Anno XIII - N. 9 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 28 Febbraio - 6 Marzo 1937 - XV

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

Anno XIII - N. 9 (Spedizione in abbonamento postale) 28 Febbraio - 6 Marzo 1937-XV

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

LE PREVISIONI DEL TEMPO

Dal giorno 25 febbraio il **Giornale Radio** ha iniziato un nuovo servizio di informazioni sulla situazione generale meteorologica e sulle previsioni del tempo. Pubblichiamo quanto ad illustrazione del nuovo importante servizio disse al microfono il colonnello dell'Aeronautica Mario Infante.

Permettetemi di rivolgervi alcune domande. Quante volte avreste trovato comodo ed utile avere una indicazione — sia pure generica e sommaria — sulla evoluzione prevista nelle condizioni atmosferiche e meteorologiche? Se vi siete mai trovati in simili condizioni vi sarà caro conoscere, se vi fosse passato inosservato, che il Giornale Radio dell'*Eiar* ha iniziato un nuovo servizio di previsioni del tempo.

Servizio che utilizza le informazioni che le saranno comunicate dall'Aeronautica, la cui esperienza al riguardo promette di rendere veramente utili le informazioni del Giornale Radio.

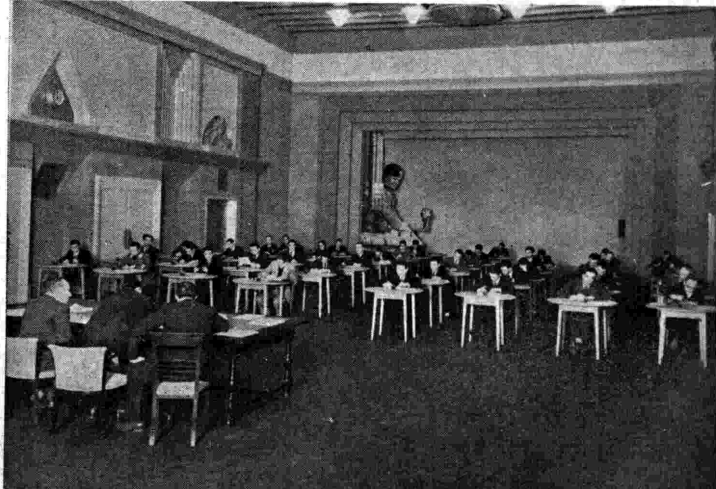
Ma intanto, domandiamoci: « Che cosa è la previsione del tempo? ». « Ecco — mi potrebbe rispondere qualche bello spirito — la previsione del tempo, è quel tale segnale che mi dà il dito piccolo del mio piede sinistro, quando vuole piovere ». Anche questo, almeno in parte, è vero, ma potrei rispondere: « Non tutta l'umanità è costituita — mio caro bello spirito — da persone che — come lei — si sono rovinate le estremità calzando scarpe strette! ». La previsione del tempo — cari amici — oggi è ancora qualche cosa tra la scienza e l'arte. Sotto certi aspetti anzi si può ancora ritenere una vera arte. Non esistono infatti, nè formule nè equazioni nelle quali si possano includere gli elementi sui quali si fonda il lavoro della meteorologia prognostica, per ricavarne, automaticamente, il responso sulle condizioni meteorologiche future. Il prognostico si forma — è vero — sopra una materia prima costituita dai dati scientifici; le osservazioni — che si fissano su apposite carte — ma, le carte, vengono tracciate ed elaborate nella interpretazione personale di ogni singolo meteorologo, così come ogni singolo scultore modella la sua materia prima: la creta. Il fattore uomo è dunque importantissimo ai fini della meteorologia prognostica, perchè, le conoscenze acquisite con l'esperienza personale delle cause regionali che influenzano le cause generali di evoluzione del tempo, costituiscono il fattore integrante o la scintilla per cui la previsione — come un'opera d'arte — riesce o non riesce.

Ed ecco perchè ho detto che la previsione del tempo è — oggi — ancora un'arte, che, come tutte le arti, è fonte di dispiaceri e di amarezze per i suoi cultori. Avete infatti mai veduto quella vignetta rappresentante un meteorologo il quale — dopo avere preconizzato il bel tempo — si rivolge alla sua Perpetua per domandarle consiglio sulla opportunità, o meno, di uscire di casa con l'ombrello? A parte gli scherzi, vediamo come è organizzato il servizio. In base all'esperienza acquistata ed ai criteri esposti, l'Aeronautica Italiana ha abbandonata l'idea di accentrare il servizio previsioni in un unico Ente, perchè, esse, risultavano troppo generiche e vaghe. Perciò, l'Italia è stata suddivisa in regioni. A capo di ciascuna di esse è stato preposto un « Centro Meteorologico Regionale » incaricato dell'analisi del tempo, e delle previsioni per il territorio di rispettiva competenza. Il già esistente Ufficio Presagi, ha assunto le funzioni superiori di coordinatore e di consulente tecnico dei « Centri Meteorologici Regionali ».

Questa, l'organizzazione. Ma le modifiche sono state portate anche ai metodi di previsione. In principio si dava un grande valore ai dati di pressione atmosferica. Si congiungevano cioè con linee chiuse tutti i punti che su di una vasta regione presentavano — in un certo istante — identici dati di pressione. Controllando di tempo in tempo — per esempio ogni sei ore — la posizione di queste linee, si era constatato che, in generale, vi era cattivo tempo in prossimità o nell'interno di regioni chiuse da linee di bassa pressione, cioè nei cosiddetti cicloni; mentre regnava bel tempo in prossimità o nell'interno di regioni chiuse da linee di alta pressione, cioè nei cosiddetti anticicloni. Si era anche constatato che i cicloni e gli anticicloni si spostano con velocità calcolabili, ciò che dava la possibilità di prevedere il tempo. Ma le regole che se ne sono ricavate sono quasi tutte empiriche e perciò poco sicure. Lo stesso concetto fondamentale che i cicloni ed anticicloni si spostano da ponente a levante, è intaccato fortemente dal fatto che vi sono delle variazioni ed anche delle inversioni nei movimenti previsti. Perciò la vecchia teoria, pur essendo sempre tenuta in giusta considerazione, ha dovuto cedere il passo a teorie più moderne.

La prima teoria moderna, ancora in parte empirica, è quella francese detta dei « Sistemi nuvolosi o delle isallobare » e si fonda sulla variazione della pressione atmosferica e sulle nubi. Se si tracciano su di una carta le linee che congiungono i punti nei quali si è verificata la medesima variazione di pressione nello stesso periodo di tempo, si nota che anche queste linee, dette « isallobare » si chiudono e costituiscono dei veri e propri « nuclei di variazione » indicanti le regioni sulle quali la pressione è contemporaneamente diminuita oppure aumentata. Seguendo il modo dei « nuclei di variazione » si è constatato che essi hanno velocità e direzioni molto più costanti delle forme barometriche. Ma, osservando anche le nubi, si è notato qualche cosa di molto interessante e cioè, che quelle nubi, la cui nascita non è dovuta a cause locali, non formano degli aggregati casuali o caotici, non sono cioè indipendenti le une dalle altre. Esse invece sono riunite in sistemi nuvolosi — o famiglie vere e proprie — in cui ogni individuo o nube può — come ogni membro di onesta famiglia — bisticciarsi con tutti i parenti, ma ha però un carattere ed una posizione che sono strettamente legati al carattere ed alla posizione delle altre nubi. Infine, si è constatato che i sistemi nuvolosi sono strettamente legati da vincoli... d'amore con le « isallobare » perchè non le lasciano mai!! Le « isallobare » si spostano? I sistemi nuvolosi le seguono e non vi è pericolo che le abbandonino!!

La seconda teoria, più moderna e scientifica, è quella norvegese. Essa ha per concetto fondamentale la discontinuità tra le masse d'aria. L'ideatore della teoria, il norvegese Bjrkness, ha constatato che vi sono masse d'aria di origine e di caratteristiche fisiche e termodinamiche completamente diverse; ad esempio calde ed umide quelle provenienti dall'Atlantico, fredde ed asciutte quelle provenienti dalle zone polari. Quando queste masse d'aria si incontrano, esse, naturalmente, non possono andare d'accordo, data la diversa loro natura e... si azzuffano! Esse rimangono separate da uno strato, relativamente sottile, che si chiama « superficie di discontinuità » lungo la quale si ha il naturale risultato della zuffa, e cioè nubi, pioggia, tuoni, lampi ed ogni altra ira di Dio. Dove la « superficie di discontinuità » incontra il terreno, i meteorologhi sono soliti tracciare delle linee rosse od azzurre che si chiamano «fronti». «Fronte caldo» quando è la massa d'aria calda che spinge quella fredda, « fronte freddo » quando avviene il contrario; ma in ogni modo la parola è stata ben trovata perchè il « fronte » è un vero e proprio fronte di battaglia tracciato sul terreno e in corrispondenza del quale la terra è sottoposta alle più violente convulsioni meteorologiche. Il Bjrkness, che ha seguito con particolare passione queste... zuffe — evidentemente buon tifoso del pugilato o della lotta in genere — ha dato una completa spiegazione del nascere, dello svilupparsi, del muoversi, dello scindersi e del morire di queste lotte che corrispondono ai già noti cicloni.

Queste due teorie, fondate sui dati empirici e

In questi giorni a Roma si sono avuti gli esami per l'ammissione al Corso di radiocronista presso il Centro di preparazione radiofonica. Il grande auditorio dell'Eiar ha ospitato i concorrenti per la prova scritta.

scientifici, hanno trovato la loro applicazione essenzialmente in Francia ed in Norvegia. Sul Mediterraneo la loro applicazione presenta una maggiore difficoltà per le varie influenze oroidrografiche e marittime cui specialmente il nostro Paese è sottoposto. Servendosi di questi metodi, l'Aeronautica Italiana ha fondato un servizio di previsione per la Navigazione Aerea, prvisioni che i piloti trovano quasi sempre rispondenti al vero. Esso ora viene esteso al pubblico per mezzo dell'*Eiar* o della stampa quotidiana.

I Giornali Radio dell'*Eiar* delle ore 8, delle ore 14 e ore 23, conterranno perciò anche delle previsioni per il pubblico, previsioni che saranno suddivise in tre parti. Nella prima parte sarà indicata sommariamente quale è la situazione generale sull'Europa, dove si trovano le masse di aria che possono entrare in conflitto e dove sono gli eventuali fronti della guerra atmosferica. Nella seconda parte sarà indicato quale sarà la tendenza generale del tempo sull'Italia e sul Bacino Mediterraneo. Nella terza parte saranno indicate con maggiori particolari le previsioni del tempo per le singole regioni d'Italia. Ed ora, cari amici, spero di avervi dato una vaga idea della organizzazione del servizio meteorologico per le previsioni del tempo e di avervi indicato quali informazioni avrete a vostra disposizione. Può darsi che qualcuno dei miei ascoltatori — fra quelli che non si sono lasciati vincere dal sonnellino digestivo — preferisca servirsi ancora delle infallibili indicazioni fornite dal dito piccolo del suo piede sinistro, e che qualche altro non intenda abolire gli imbarazzanti quesiti alla propria Perpetua. Ebbene, questi miei ascoltatori tradizionalisti si ricordino che il loro oroscopo preferito potrà essere integrato, forse anche brillantemente sostituito, da un terzo elemento di informazioni: il Giornale Radio dell'*Eiar*. E se qualche volta troverete che le informazioni non corrisponderanno al vero, ricordatevi che « chi non fa non falla!... ma che solo facendo — e sbagliando — si impara! ».

Col. MARIO INFANTE.

L'Ara Pacis

Conversazione di Sua Eccellenza GIUSEPPE BOTTAI

Ara Pacis. Ecco un latino, che tutti gli italiani d'oggi capiscono a volo. Non soltanto, si badi, perchè gli corrisponde, quasi letteralmente, la parlata viva. Più che l'intelligenza della lingua è la coscienza della storia che muove l'attenzione del popolo verso un monumento che, in altri tempi, sarebbe stato, ed era, prezioso oggetto di ricerche e di studi eruditi. Tutti, ora, intendono che, nel risorto Impero, questa di ricostruire l'*Ara Pacis* non è impresa solo archeologica, ma politica. Per il significato che gli eventi dell'èra fascista le conferiscono. Concreto significato che d'un monumento del passato fa un monumento d'oggi. E, forse, più ancora di domani. « *Factum abiit, monumenta manent* » (i fatti scompaiono, i monumenti rimangono). Così ha cantato Ovidio. Ma noi sentiamo che intorno a questo monumento è lo stesso « fatto » dell'Impero che si ricompone e riprende il suo ciclo fatale.

La parola d'Augusto risuona al nostro orecchio, come tratta da una cronaca di ieri. O di stamane. Quasi letta nel nostro giornale. Tanto questi ritorni trionfali e questi onori ci son familiari nella virile gloria riconquistata. Ascoltate. « Quando sotto il consolato di Tiberio Nerone e P. Quintilio, ritornai a Roma dalla Spagna e dalla Gallia, dopo le felici imprese condotte in queste provincie, il Senato decretò che per il mio ritorno fosse consacrata presso il Campo Marzio un'Ara alla Pace Augusta e volle che su questa i magistrati, i sacerdoti e le vergini vestali celebrassero un sacrificio nel giorno anniversario ». Un monumento politico, dunque. Celebrazione dell'Impero, dei suoi generali e dei suoi soldati, del suo Duce. Eretto, per ciò, nel Campo Marzio, nella zona militare di Roma. Monumento d'una pace guadagnata e difesa con le armi.

Com'era fatto questo monumento? Lo vediamo su alcune monete di Nerone e di Domiziano. Guardate. Un'ara entro un recinto quasi quadrato, il cui muro è, esternamente, composto di due zone scolpite. La superiore, figurata, con rappresentazioni d'un corteo storico di somma importanza iconografica e di scene tratte dalla mitologia e dalla leggenda romane: la inferiore, decorata d'una prodigiosa vegetazione d'acanto, che avvolge di spirali tutto il perimetro. E' la massima opera scultorea dell'epoca augustèa. Un'opera complessa, nella quale, accanto alle derivazioni d'arte greca, evidenti soprattutto, nella idealizzazione dei volti, si ritrovano, già, tutti gli elementi realistici della genuina arte romana, in ispecie nella ricchezza dei panneggiamenti, nell'aggruppamento mosso, quasi scenico, delle figure, nel prevalere della storia sulla mitologia.

Nelle invasioni e convulsioni del primo Medio Evo, il monumento fu abbattuto. Più tardi rimase seppellito a frammenti sotto il palazzo Ottoboni-Fiano; finchè, nel 1568, non se ne scopersero, per caso, alcune grandi lastre, che furono acquistate dal Cardinale Ricci per il Granduca di Toscana. Ma pesavan troppo quelle lastre, spesse sessanta e più centimetri. E poichè pel palazzo granducale se ne preferivano i pezzi figurati, per renderle più facili al trasporto furono segate in due, per lungo. I lati esterni, con le figure della processione, furono portati a Firenze; i lati interni, con festoni e bucrani, messi a decorare la facciata della Villa Medici a Roma. Uno di questi pezzi servì di pietra frontale al sepolcro d'un Monsignore, nella chiesa del Gesù.

Nel 1859, facendosi le sottofondazioni al palazzo di via in Lucina, alzato in vari punti su pali, si ricuperarono altre parti, che andarono a finire al Museo Vaticano, al Louvre, a Vienna. Nel 1903, con scavi sistematici, disposti dal Ministero dell'Istruzione, si rinvennero numerosi altri frammenti, ora conservati al Museo Nazionale Romano. Fu in quell'anno che si rilevò la pianta del monumento. Quegli scavi diedero notevoli risultati di ricupero e permisero più precisi rilievi di struttura e di forma. Si ritrovarono, infatti, molti pezzi, con fregi e volute di acanto, e l'altra metà del quadro raffigurante una scena di sacrifizio ai Penati su di un'ara rustica; un altro quadro, intero, con due Flàmini e altri quattro personaggi, non venne estratto dalle fondazioni per difficoltà tecniche e statiche, allora non superabili.

Oggi, si torna all'impresa con volontà storicamente consapevole, munita di mezzi che consentono tutte le arditezze. I congegni che han giovato a tener su la torre di Pisa saranno messi in opera per dare appoggio al Palazzo Almagià, dove fa angolo colla via in Lucina, e tenerlo sospeso finchè le fondazioni, a tratto a tratto, siano disfatte e rifatte e restituiscano i preziosi cimeli. Gli strati umidi del terreno, permeati da vene capillari che, meccanicamente prosciugate, ne diminuirebbero la compagine e la resistenza, saranno contenuti da un bacino impermeabile, costruito per isolare la zona circoscritta dello scavo. Così, tutto quanto si trovi ancora nel recinto sacro all'Ara e per un certo raggio intorno sarà con diligenza ricercato. A mano a mano che il materiale verrà estratto sarà restaurato nel Museo Nazionale delle Terme.

Purtroppo, è facile intuirlo, non potrà esser ricomposta l'Ara nel luogo prescelto dal Senato romano. Ma rimarrà nel Campo Marzio, in istretto collegamento topografico e ideale con i resti della Tomba dell'Imperatore. E' questa, senza dubbio, la soluzione meno arbitraria, che lascia il monumento nella sua atmosfera. Quasi nel suo tempo, là dove la grande ombra riposa. Lo spazio fronteggiante l'accesso alle cripte imperiali verrà limitato da una muraglia a U, in blocchi di travertino, coronata dalle statue dei più illustri personaggi del tempo di Augusto. Entro la muraglia, la custodia dell'Ara, formata di quattro pilastri in granito, portanti una copertura piana. Negli spazi, fra custodia e muraglia, due brevi boschetti di lauro. Fra pilastro e pilastro, ampie pareti a vetri consentiranno di veder l'Ara da tutta la piazza.

Questa, la piazza tracciata dal Duce intorno al Mausoleo, sarà, per così dire, ricolma d'Augusto, della sua vita prodigiosa, della sua gloria immortale.

Queipo de Llano

« IL GENERALE DELLA RADIO » di G. SOMMI-PICENARDI

Alto, secco, dal profilo angoloso, dall'occhio acuto, dal tipo fra l'asceta e il gran signore, Queipo de Llano appare anche fisicamente uno di quegli spagnoli esemplari e compiuti la cui anima riflette, secondo diceva Unamuno, le fiamme diverse e distanti ond'arsero Don Chisciotte e Sant'Ignazio: cavalleria, misticismo e predestinazione al combattere l'ingiustizia ed il male.

Queipo de Llano è il « Generale della Radio ». Condotttiero valoroso ed abilissimo, dotato anche di un sicuro intuito politico, è pur vero che la prima e maggior popolarità la deve all'immenso servizio da lui reso alla rivoluzione nazionale occupando, con un colpo di audacia, la capitale dell'Andalusia. Senza Siviglia, dal momento che la maggior parte della flotta spagnola, avvelenata dal comunismo, rifiutava di seguire i nazionali e rimaneva al servizio di Madrid e di Mosca, senza Siviglia appariva difficile, seppure non impossibile, all'esercito del Marocco di prendere piede e di avanzare nella Spagna meridionale. La legione, il magnifico *tercio*, le truppe marocchine di Franco, i *regulares* restavano bloccati e paralizzati a Tetuan. Era il fallimento quasi certo dell'impresa, il probabile affermarsi vittorioso del bolscevismo nella Spagna intera.

Queipo de Llano non esitò. Si era reso conto che oggi l'occupazione di una Stazione radiotrasmittente costituisce uno degli elementi indispensabili per la riuscita di un colpo di mano.

Con pochi ufficiali, Queipo de Llano comincia dunque coll'impadronirsi della stazione di « Radio-Siviglia » ed inizia la serie delle trasmissioni ormai storiche: « Le truppe d'Africa sono sbarcate, accolte con entusiasmo dalla popolazione... Stanno avvicinandosi a Siviglia... Nuovi sbarchi di truppe nazionali sono avvenuti... Le forze di Franco avanzano vittoriosamente ».

Poi, tutto solo, si reca alla sede del presidio e si presenta al generale che lo comanda e gli dice:

— Egregio generale, io assumo il comando. Spero che le sue truppe alzeranno la bandiera rosso-oro-rosso e si affiancheranno agli eserciti della liberazione nazionale.

— Io ricevo soltanto gli ordini da Madrid.

— Bene. Non importa. Si consideri in arresto. E chiami il colonnello.

Arriva il colonnello.

— Colonnello, ai miei ordini. Ha sentito le novità della radio? Bene. Riunisca la sua truppa.

— Non dispongo, al presente, che di centottanta uomini e sono agli ordini di Madrid.

— Bene. Agli arresti! Si chiami il maggiore.

Il maggiore, poi un capitano rifiutano di obbedire a Queipo de Llano. Finalmente, un sottotenente risponde:

— Ai suoi ordini, signor generale.

— Bene. Portatemi i vostri 180 uomini e ripetete loro quanto ha detto la radio sullo sbarco delle truppe d'Africa.

Durante tre giorni, con quei 180 uomini e con la radio, Queipo de Llano tenne Siviglia, rintuzzò i rossi, seguitando a diffondere per l'etere le notizie più certe sull'avanzata dei nazionali. Ma non erano certe, purtroppo, per lui, tanto che radiotelefonò al suo amico Franco:

« Mandami degli uomini! Ho annunziato che le truppe d'Africa sono sbarcate e marciano verso Siviglia.. ».

« La traversata (replicò il generale Franco) è difficile, quasi impossibile per il momento. Le navi del Governo di Madrid pattugliano ed incrociano continuamente nello stretto ».

« Bene (a Queipo de Llano la paroletta ottimista sorride frequente sulle labbra e nel cuore). Bene. Ma che cosa importa? Prendi due o tre aeroplani, rimpinzali di più gente che puoi, e mandameli ».

Poche ore dopo quindici uomini sbarcavano senza incidenti nell'aerodromo di Tablada e, immeditamente caricati su un autocarro, percorrevano per il rimanente della giornata tutti i quartieri della città. A sera non c'era sivigliano che non avesse veduti i militi del *tercio*, i soldati di Franco, avanguardie del grosso, di cui quella sera Queipo de Llano poteva ripetere ancora una volta l'arrivo imminente e l'immanente vittoria.

La storiella è piacevole da contare, ora che il *bluff* necessario ha cessato di essere tale e che le truppe nazionali esistono e combattono vittoriosamente per la patria aggredita dai rifiuti di tutte le patrie, mobilitati ed assoldati da Mosca. Ma Queipo de Llano, per quanto le sorti siano mutate in favore dei nazionali, non ha mai cessato, finite che ha le sue funzioni militari, dal riprendere, instancabile, alle quattordici ed alle ventidue, il solito posto davanti al microfono. La sua parola, militaresca ed insieme fraterna, rinsalda il coraggio e riscalda la fede di quanti combattono con le armi per la causa nazionale, o vi aderiscono con il pensiero e le opere: rincuora coloro che, nelle parti del territorio ancora tenute dai rossi, vivono sotto la tirannia sanguinaria e nello sgomento continuo: smentisce e distrugge le menzogne dei bolscevichi; e, quando la sua voce tonante riesce a superare sulle onde dell'etere le distanze più vaste, assicura il mondo che, in mezzo agli orrori della guerra fratricida, una Spagna nuova si sta preparando, sorella dei popoli che già l'hanno preceduta nella rinascita.

CARDUCCI, PROFETA D'ITALIA

Bologna, la dotta ed epicurea Bologna, la gioconda e severa Bologna, che gli fu tanto caramente diletta sì da non volersene egli mai dipartire, Bologna ha celebrato negli scorsi giorni il trentesimo annuale della morte di Giosuè Carducci.

*Mentre ancora, nel ciclo dei suoi dodici mesi, non è chiuso l'anno che ci diede l'Impero, codesta celebrazione s'illumina di un suo significato augusto. A tanti secoli di distanza da Dante, ma sulla stessa linea di Dante, cioè sulla linea della nostalgia leonina di Roma e dell'aspirazione ad una autorità unitaria che salvasse l'Italia dal disfacimento, anche il Carducci alimentò dell'idea imperiale la sua passione italianissima. Se, come Dante nell'*Alberto tedesco, *anch'egli sperò invano in Francesco Crispi quale possibile realizzatore dell'idea generosa ed orgogliosa, l'insufficenza degli eventuali capi che la storia contemporanea offriva a due poeti fecè bensì fallire l'alto sogno, ma non lo spense. I due poeti, che hanno iniettato quel sogno magnifico, quasi un'ardente linfa di grandezza futura, nel sangue di così diverse generazioni italiane, non avevano certo pensato nè il Fascismo mussoliniano, nè la conquista etiopica. Ma avevano sentito, creduto e profetato che il seme dell'imperialismo romano non poteva, non doveva disvigorirsi ed isterilire nel popolo italiano!*

Come Dante, appunto per questa sua comunanza col divino Poeta nella fede in una resurrezione dello spirito imperiale romano, degnamente Carducci tuttora si celebra. Si celebra — ed è bene — dalla città di Bologna nel ricordo trentennale della sua morte; si celebra — ed è meglio — in quella Edizione nazionale delle sue opere che è il monumento aere perennius *destinato ad affermare, non la morte, ma la* vita *perenne della sua arte di poeta e di prosatore grandissimo.*

E' vero, purtroppo, che in certi settori della coltura italiana è venuto in moda — moda che non li onora — considerare il Carducci come un rudere, illustre e venerabile bensì, ma precipitato in ruina, se non addirittura ridotto in macerie. «Superato», dicono. Niente di meno vero. Se qualche cosa è veramente passato di moda non è il Carducci, ma solo la religione e l'idolatria dell'Arte quali egli le professava.

Nobilissima religione indubbiamente. Ma egli vi aveva sperato, cercato e trovato rifugio ai disinganni ed alle amarezze venutegli dalle sorti e dalle vicende politiche dell'Italia. La più intensa attività di scrittore si svolse per il Carducci fra il 1866, l'anno delle sconfitte di Custoza e di Lissa, e il 1896, l'anno della sconfitta di Adua. Tra quelle due date, entro le quali si colloca la maggiore e più significativa produzione letteraria del Carducci, bisogna collocare, come nota il Papini, anche la delusione diplomatica del Congresso di Berlino, lo schiaffo dell'occupazione di Tunisi, il rifiuto di andare con l'Inghilterra in Egitto, gli scandali della Regia e della Banca Romana, il trasformismo di Depretis che accelerò la decadenza del Parlamento, gli attentati anarchici, le prime avvisaglie comuniste, la dedizione della nostra coltura alle fogge straniere. La fiera rampogna carducciana: «La nostra Patria è vile» *non rombava tremenda soltanto in quel famoso emistichio. Tutta l'anima del Poeta, amantissimo dell'Italia, devoto alle sue glorie antiche, inutilmente ansioso che si rinnovassero, fremeva e s'adirava di dover constatare tanta viltà. L'Arte era l'asilo, il palladio ed il sacrario entro il quale il Carducci venerava e conservava i suoi Numi.*

E le sue opere sono l'invocazione, l'annunzio, sono la promessa profetica della «Patria eroica» che oggi noi ammiriamo.

Leggete le sue opere, nè vi arrestate a quanto le antologie, indispensabili vetrine della letteratura, ma sempre, ahimè, vetrine di bottega per la minuta vendita, ne divulgano tuttavia. Ogni verità più cara al sentimento dell'Italiano del tempo di Mussolini vi è cantata ed esaltata con bellissimo impeto, con indefettibile passione. Chi meglio di lui tenne alta la reverenza della Roma repubblicana e imperiale? Chi meglio presentì ed asserì la vocazione della nostra Patria a un primato europeo? Chi reagì con più iracondo disdegno contro la canea antimperialista che si buttò bestialmente contro l'espansionismo crispino e contro l'impresa africana? Chi, d'altro lato, predicò, fino ad incontrar l'accusa di socialista, il dovere di avvicinarsi al popolo più umile? Chi sfrecciò più violente ironie contro gli zelatori del disarmo ed i predicatori di un ambiguo pacifismo? Chi, se non il Carducci, levò, un giorno, nel cielo di Roma, parole che lo fanno apparire davvero il vate vaticinante, parole che oggi la più modesta Camicia nera, educata a considerare il bolscevismo, internazionalismo ed altri simili «ismi» per i «mostri» onde l'Italia affrancò sè stessa ed affrancherà l'Europa, chi mai, ripeto, levò più alte, che non il Carducci, le parole salutanti l'immancabile trionfo dell'Italia?

S'intende dunque che il Duce abbia voluto che la Patria fascista dedicasse al Carducci, con la Edizione nazionale delle opere, una sorta di monumento più vivo che se fosse di marmo e di bronzo. Le future generazioni vi troveranno documentata e vibrante la divinazione di quella che sarà l'Italia possente e gloriosa, che avremo preparata per essi con la vittoria del Fascismo, con la conquista dell'Impero.

L'odioso attentato contro il Maresciallo Graziani ha commossò l'Italia che saluta con affettuosa fierezza, nel Vicerè d'Etiopia, il vincitore di Neghelli, il condottiero illustre che è ben degno di appartenere alla stirpe dei proconsoli di Roma. Nelle fotografie il Vicerè appare mentre annunzia la nascita del Principino e parla alla popolazione di Harrar.

L'OPERA POSTUMA DI OTTORINO RESPIGHI

La mia *Lucrezia* è lì che mi aspetta — diceva Ottorino Respighi agli amici più intimi che si recavano ad incontrarlo lassù nella bella e suggestiva villa romana dove egli giaceva colpito dall'infermità di cui nessuno — nè lui stesso, nè la fervida e intelligente compagna della sua vita e del suo lavoro, nè gli amici — prevedevano la terribile gravità. « Ancora poche pagine e l'opera sarà finita. Fra qualche giorno, vedrete, potrò lasciare il letto e ritornare alla mia *Lucrezia* ». Ma poi fu invece la catastrofe e l'opera incompiuta giacque sul tavolo di lavoro del Maestro, attendendo invano che il cuore e la mano di lui ritornassero ad essa; e la villa, che fu l'ultimo rifugio del musicista insigne, si fasciò di lutto: lutto ineffabile, angoscioso per la superstite rimasta sola, col suo dolore, nella casa vuota di « lui »; lutto grande per l'Italia musicale d'oggi che con la scomparsa dell'autore delle *Quattro fontane* e di *Fiamma* — non è a caso che citiamo i due così diversi lavori — perdeva uno dei suoi capi più venerati.

Ma l'opera che fu l'ultimo sogno del Maestro insigne non poteva starsene dimenticata sul tavolo al quale si volgeva l'anelito del suo creatore impaziente, dal suo letto di dolore, di ritornare ad essa: lo stesso anelito che dovette pungere il cuore di Giacomo Puccini pensando, negli ultimi giorni, alla sua *Turandot* incompiuta. Ed ecco, per un miracolo d'arte e d'amore, l'opera che fu interrotta dalla morte sottratta al mistero che l'avvolgeva: miracolo d'arte e d'amore che fu compiuto dall'unica creatura che, sola, aveva il diritto e la possibilità di compierlo. Forse, anche il dovere, perchè per Elsa Respighi quello che fu il pungente desiderio ultimo di lui dovette apparire come un solenne comandamento. Col cuore stretto dall'angoscia, la soave creatura s'accostò al tavolo disertato, vi raccolse i fogli che furono gli ultimi toccati dal maestro, studiò e compulsò gli appunti già tracciati per le ultime pagine e, come già una volta, nella prima giovinezza — lei, l'alunna intelligente ed attenta, lui, il severo e autorevole insegnante dell'Accademia di Santa Cecilia — si pose trepidante al lavoro, con la volontà ferma e la speranza viva di indovinare, d'intuire, di poter seguire il pensiero del « suo » Maestro. E la *Lucrezia* fu terminata.

Il testo poetico di questa *Lucrezia*, la quale è la casta Lucrezia romana moglie di Collatino, fu dettato da Claudio Guastalla, sin dai primi lavori teatrali del Maestro fedele e appassionato collaboratore delle sue fatiche d'arte. L'opera è in un atto, diviso in tre momenti: tre piccoli atti che, pur susseguendosi senza interruzione, si svolgono in giorni e ambienti diversi. All'assedio di Ardea, il primo; a Collazia il giorno dopo, il secondo; pure a Collazia, ma nel mattino del giorno seguente, il terzo. Un elemento inconsueto nel teatro lirico e che può dare all'opera un aspetto nuovissimo è rappresentato da « Una voce » che, salendo dall'orchestra, alla fine dei tre momenti e inserendosi talvolta durante l'azione del dramma, a guisa dello « storico » degli oratori, commenta o descrive ciò che non è rappresentato. Ma ecco, scorrendo rapidamente il bel libretto del Guastalla, edito con quella severa e artistica eleganza che contrassegna tutte le edizioni della Casa musicale Ricordi, un riassunto dell'appassionata e drammatica vicenda che si chiude col suicidio della fiera romana che, all'onta atroce patita, preferisce la morte.

L'anno 244 di Roma. Persone del dramma — oltre la « Voce » di cui abbiamo detto e alla quale è affidato nell'opera un compito di non lieve importanza — sono Lucrezia e le ancelle di questa Servia e Venilia, Collatino, Bruto, Tarquinio, Tito, Arunte, Spurio Lucrezio e Valerio.

Il primo momento si svolge all'esterno della tenda pretoria di Sesto Tarquinio, dinanzi alla rocca degli assediati. La cena è finita, ma i giovani principi si indugiano a bere. Due voci alterne continuano una canzone soldatesca, fra alte grida e batter di tazze sulla mensa. Si liba alla guerra, ma il pensiero dei giovani va alle spose lontane. E' lunga l'attesa, ma alla fine dell'assedio sarà più bella la festa del ritorno. Appaiono fuori della tenda primo Collatino, poi Tarquinio con i suoi fratelli Tito e Arunte, ultimo Bruto. Un ragazzo porta fuori degli sgabelli, quindi torna con l'anfora ricolma, mescendo da bere. Un'allusione di Bruto alla moglie di Arunte porta il pensiero dei guerrieri alle loro spose. Che cosa esse faranno durante la loro assenza? « La mia Tanaquilla — dice Arunte — è la più bella e più saggia donna di Roma ». « Ma la mia Ersilia — esclama Tito — non è seconda a nessuna ». « In casa, a filare la lana » — soggiunge il primo. « A vigilare i servi » — insiste il secondo. « Se però conosceste Lucrezia! » — dice, fiero della sua donna, Collatino. I conversatori s'incalorano nella discussione e continuano a bere. Nessuno può primeggiare sovra le nuore del Re. « Però Lucrezia — susurra Bruto — Lucrezia, sì, è la più casta sposa ». Ma per Tarquinio solo le donne di Corte sono d'esempio a tutte. « Facciamo scommessa » — urla Collatino, eccitato dal troppo vino bevuto e dalla piega presa dall'accesa discussione. La scommessa è raccolta. Scambiati i pegni, a cavallo, di galoppo, i cavalieri andranno a Roma e a Collazia per sorprendere le loro mogli. Quando la scena si fa deserta, la « Voce », che sale dall'orchestra, chiude il primo momento dell'opera col racconto di quello che avviene dalla partita di essi: la scalpitante galoppata per la campagna tutta avvolta dal velo della notte; l'arrivo a Roma dove nel palagio regale tutto scintillante di luci e di canti è lieta festa di convito; poi la visita alla casa di Lucrezia, dove invece la sposa di Collatino, a tarda veglia, si sta con le ancelle a filare la lana. Accolti benignamente, tutti bevono alla salute del vincitore e, lieti del giuoco, fanno ritorno al campo. Ma nel cuore di Tarquinio si è accesa la terribile vampa. La donna sarà sua, piegata alla sua voglia. Tutto ciò dice la « Voce », a conclusione della scena.

Al riaprirsi della tela, dice la didascalia del libretto, si vede, nel secondo momento, un semplice colonnato in cotto policromo, su un gradino: le due colonne centrali avanzano un poco e sono congiunte da architravi e tende. Si finge così l'atrio della casa di Collatino a Collazia, in modo che a sinistra sia il vestibolo, a destra il peristilio con le camere degli ospiti, e nel centro la camera di Lucrezia. Da un lato il larario, piccolo tabernacolo con le statuette dei Lari in legno. E' sera d'estate: un candelabro acceso. In cerchio, Lucrezia e le sue quattro ancelle filano la lana. Giunge qualcuno. Un servo entra rapido e si china all'orecchio di Lucrezia. — Chi? Sesto Tarquinio? » — esclama ella stranamente sorpresa. E Tarquinio entra dal vestibolo, salutando la donna, che, levandosi, con sùbita ansia domanda: « Notizie da Ardea? ». Ma l'ospite rassicura col gesto tranquillo e col sorriso. Mentre Lucrezia siede e parla con Tarquinio, invece delle loro parole, si ode la « Voce » che, durante tutta la scena, e in quella più dolorosa che seguirà, s'inserisce fra lo sgomento angoscioso della misera e l'aspro e malvagio desiderio dell'uomo. Ella, atterrita, ma inconscia, gli accorda per poche ore la ospitalità che le si chiede e, preceduta dalle ancelle, accompagna Tarquinio verso l'interno della casa. Quando Lucrezia ritorna sulla scena, le ancelle, obbedendo agli ordini, compiono i preparativi notturni: aprono le cortine del talamo, accendono una fioca luce pendente e nascosta dalle cortine, apprestano il letto: una acconcia il capo della padrona, un'altra le porge una tunica sottile e ripone con cura le vesti. Lucrezia si corica. Le ancelle si allontanano. Il buio è appena rotto dalla lucernetta pendente. Non appena la donna è addormentata, Tarquinio, la corta spada nel pugno, la tunica succinta, appare da destra. « T'uccido, se chiami » — dice alla donna che si desta, credendo a un incubo atroce. Urtando la lampada notturna che cadendo si spegne, Tarquinio si getta sulla sventurata. « Sei mia... Tutta mia ». Un urlo d'orrore, nel buio. E la « Voce » chiude il secondo momento imprecando: « Ah! vile! vile! ».

Il terzo momento si svolge, la mattina dopo, nella stessa scena dell'episodio precedente. La « Voce » si leva sulle tenebre, che invadono ancora l'ambiente, con accenni al misfatto consumato. Il ladro d'amore cavalca intanto verso il mare. Il buio comincia a diradare lentissimamente. Le cortine del talamo sono ancora chiuse. La «Voce», recitando, ci apprende che un messaggio veloce è stato dalla misera mandato a Roma al padre, e a Collatino al campo. Il giorno è sorto interamente. Tra le cortine appare Lucrezia. Il volto pallidissimo è tutto una maschera tragica di dolore e di ribrezzo. Entrano, una dopo l'altra, dal peristilio, le ancelle, portando le canestre con l'offerta quotidiana al domestico Lare, ma si fermano stupite nel vedere il tragico aspetto della loro signora. Lucrezia congeda le donne. Lei sola farà quel giorno l'offerta. S'ode dal vestibolo la voce di Collatino che chiama ansioso: « Lucrezia! ». E poco dopo egli appare, seguito dal vecchio Spurio Lucrezio, da Valerio e da Bruto. « Io sto per morire » — dice lentamente la donna agli uomini che le vanno incontro con ansia — « Io non posso più vivere meco ». E con frasi tronche cade dalle labbra della misera il racconto del terribile avvenuto. « Chi? » — urlano gli uomini — « Un uomo che dovrete uccidere. Lo giurate? ». Tutti scattano in un gesto di assenso e di promessa. « Sesto Tarquinio » — dice Lucrezia. — « Ma il corpo soltanto — soggiunge — è violato. L'anima no, ch'è innocente: sarà testimone la morte ». E resistendo alle supplici invocazioni dello sposo adorato e del vecchio babbo, si pianta di nascosto un pugnale nel cuore. E si abbatte morente. « Ora sì — s'eleva la « Voce » — è tutta pura, Lucrezia, ora sì, tutta tua ».

Agli urli d'angoscia del marito e del vecchio padre accorrono tutte le ancelle. « Collatino — riportiamo letteralmente le colorite didascalie del libretto — si è gettato sul bel corpo esanime, baciandolo disperatamente, mentre Valerio resta accanto a Spurio Lucrezio, che è impietrito e non dà crollo. Ma Bruto, che ha seguito ogni parola e ogni atto con gli occhi accesi e le mascelle e i pugni serrati, silenzioso e oscuro, improvvisamente respinge le donne che sorreggono la morta, le strappa il manto, le estrae dal petto il pugnale sanguinoso e lo brandisce ». E, fra lo stupore di tutti, giura che col ferro, col fuoco, con ogni sua forza, perseguirà Lucio Tarquinio Superbo e la scellerata sua razza. Nè patirà che un Tarquinio o altri in Roma più regni. « Vendetta » — grida Collatino. « Giustizia » — invoca Lucrezio. « Morte ai tiranni e si caccino i Re » — esclama Bruto. « Libertà » — dice la « Voce ». « Libertà » — rispondon tutti. « Roma » — dice ancora la « Voce ». « A Roma! » — urlano tutti « A Roma! ».

NINO ALBERTI.

L'Avv. Orazio Quaglia, Preside della Provincia di Torino, parla a Radio Roma.

cronache

LA RADIO NELLE SCUOLE

La Scuola fascista — mentre si va adeguando, secondo le direttive del Ministero dell'Educazione Nazionale, alle nuove esigenze e ai nuovi compiti nazionali, riassunti nel comandamento del Duce: «portare tutta la vita della Nazione nel piano dell'Impero» — si aggiorna e si rinnova nell'adozione di nuovi metodi e nell'impiego dei più moderni mezzi d'insegnamento, di educazione e di propaganda culturale e politica.

Fra questi mezzi primeggia, per l'importanza sempre più vasta che va assumendo, la radiofonia. Essa può considerarsi, infatti, uno strumento di integrazione didattica nella scuola primaria. Pertanto il Ministro dell'Educazione Nazionale onorevole Bottai ha stabilito che tutte le scuole elementari del Regno siano munite di apparecchio radioricevente e, dovunque i mezzi lo consentano, di impianti con diramazioni in tutte le aule.

Nel riservarsi di impartire le necessarie istruzioni per disciplinare l'importante materia, il Ministro ha creduto opportuno di stabilire fin d'ora i seguenti criteri che dovranno essere rigorosamente osservati:

a) *La scelta delle radiodiffusioni tra quelle contenute nel programma generale dovrà essere fatta dall'insegnante in relazione agli argomenti da trattare nell'insegnamento.*

b) *Prima dell'audizione l'insegnante dovrà opportunamente predisporre all'ascolto i propri alunni.*

c) *Durante l'audizione dovrà evitarsi un eccessivo affollamento, limitando il numero degli ascoltatori a quelli che potranno trovare posto seduti.*

d) *Dopo l'audizione sarà necessario un minimo di applicazione didattica affinchè il contenuto educativo della trasmissione resti acquisito.*

Ogni tre mesi durante l'anno scolastico — e precisamente il 1° gennaio, il 1° aprile e il 1° luglio — i provveditori trasmetteranno al Ministero una relazione nella quale siano riassunti i rapporti degli ispettori e dei direttori didattici sui seguenti argomenti:

a) *Nuove scuole primarie munite di apparecchio radio nel trimestre precedente (dati numerici riferiti ad ogni circolo e circoscrizione).*

b) *Cause che nei singoli circoli e circoscrizioni abbiano eventualmente impedito un maggiore incremento.*

c) *Relazione particolareggiata sull'impiego didattico della radiofonia scolastica eseguita dagli insegnanti.*

d) *Eventuali osservazioni sulle trasmissioni scolastiche.*

Le prime relazioni dovranno essere trasmesse il 1° aprile. Dei meriti e dei demeriti di ciascun insegnante nei confronti dell'incremento e dell'impiego della radiofonia scolastica dovrà essere fatto preciso cenno nei rapporti informativi a norma della circolare 4256 del 9 aprile 1934-XII.

Una gradita sorpresa ha avuto in questi giorni il dott. prof. Schroeter, direttore dei laboratori della Telefunken e professore al Politecnico di Berlino. Mentre si trovava con un gruppo di amici e colleghi, riuniti in un ristorante a festeggiarlo, il dott. Schroeter, che è considerato come uno dei pionieri della televisione in Germania, fu invitato in una sala attigua, ove lo accolse la gradita sorpresa di vedere la sua immagine proiettata sullo schermo a grandi dimensioni d'un nuovo apparecchio fonoradiovisore da lui progettato e che i colleghi avevano colà installato: in quel momento la telestazione di Berlino-Witzleben trasmetteva. A parole augurali, dette da una annunziatrice a nome di tutti gli appassionati di televisione, seguì la trasmissione di alcuni momenti salienti della vita e del lavoro scientifico dello studioso. Per la prima volta fu festeggiato così un compleanno da un numero rilevante di persone, all'infuori dell'ambito della famiglia e degli amici, attraverso l'immagine e la parola.

I giornali ungheresi riportano le vicende di uno strano processo radiofonico amoroso... causato da Wagner. I fatti andarono così: un direttore di banca di Budapest non poteva soffrire la musica wagneriana e adorava invece quella operettistica. Mentre la moglie era una fanatica del celebre musicista tedesco, cosicchè tutto il giorno non faceva altro che cercare alla radio Stazioni che diffondessero Wagner. Con quale delizia del marito è facile immaginare. Il buon uomo un giorno, perdendo la pazienza a una pagina de I maestri cantori, *assestò una poderosa pedata all'apparecchio ricevente mandandolo in pezzi. Ma la moglie non si scompose e ne acquistò uno più possente, cosicchè il banchiere vide la sua tortura aumentare. Trascinata la bega davanti ai tribunali con istanza di divorzio, il giudice ha emesso una sentenza veramente salomonica imponendo ai due coniugi di riconciliarsi e di comperare due apparecchi radio, uno per ciascuno, ma con la cuffia in modo che Wagner e le operette si possano captare contemporaneamente e senza il reciproco disturbo.*

La Stazione di Brusselle ha intitolato un suo programma Gli amanti celebri. *Tema amplissimo, poichè sono innumerevoli gli eroi illustri dell'amore che hanno ispirato i musicisti. La trasmittente belga ha radunato soltanto alcuni dei più significativi e dei più noti, componendo così un'interessante antologia amorosa musicale che andava da Orfeo a Werther, Romeo, Faust, De Grieux, Alfredo Germont, espressi dalle pagine più significative di Verdi, Massenet, Puccini, Gluck, ecc.*

Tristan Bernard ha concesso al quotidiano parigino Comoedia *un'intervista sull'umorismo alla Radio e, tra l'altro, ha detto: «Il riso si scatena meno facilmente tra il pubblico della Radio che tra il pubblico del teatro. Il riso è contagioso. In una sala da spettacoli, i primi che hanno capito la battuta scoppiano subito a ridere e trascinano la massa. Quindi un nuovo genere di comicità è necessario per la Radio». «Questo è giusto — commenta l'intervistatore — e si applica a tutti i domini della Radio poichè essa deve creare e non imitare».*

Il prof. F. Schroeter, direttore del laboratorio di televisione della Telefunken.

La I.N.R. belga ha diffuso sull'onda fiamminga un interessante poema sinfonico, Werther, *dovuto a Victor Vreuls, uno dei più significativi compositori della scuola belga contemporanea. Dopo aver musicato due opere,* Olviero il Semplice *e* Il sogno d'una notte d'estate, *egli si dedicò a questo poema su Werther, nel quale dipinge con molto calore e passione le gioie e le sofferenze dell'eroe goethiano. A causa delle sue melodie, Vreuls è stato battezzato «il principe del Lied fiammingo».*

Nelle Stazioni radio d'oltre Atlantico si sta diffondendo sempre più lo jazz cinese che minaccia di detronizzare quello negro. Lo jazz giallo è nato, si può dire, a Singapore dove ha acquistato subito grandissima voga e va ora diffondendosi per il mondo. Il suo motivo più celebre è una riduzione per jazz del celebre canto d'amore cinese Taurhoua Tchiang *(Mio fiume di fiori profumati), e si può dire che non vi sia una sola persona a Singapore che non lo canti o lo fischietti.*

Nell'inverno 1816-17 il poeta Wilhelm Muller frequentava con altri artisti la casa del consigliere Staegemann a Berlino. I giovani ingannavano il tempo con giochi di società, e una sera pensarono di mettere in iscena una commediola intitolata Rosa, *ovverosia* La bella mugnaia *per la quale ogni attore aveva scritto da se stesso la sua parte. Si trattava degli amori di un giovane mugnaio con la figlia del suo padrone, la quale lo preferisce a un cacciatore. Muller faceva la parte del mugnaio. D'altronde il suo nome lo predestinava perchè in tedesco esso significa appunto «mugnaio». E, per l'occasione, scrisse una serie di graziose poesie che raccolse poi in un volume il quale cadde tra le mani di Schubert. Il compositore se ne entusiasmò e rivestì subito di note i venticinque poemetti intitolandoli* Schöne Mullerin. *Essi ci raccontano tutta la vicenda della bella Rosa da quando il giovane mugnaio interroga il ruscello sul suo destino. Le acque lo portano al mulino e a Rosa, e così sboccia l'amore. Questo piccolo capolavoro di Schubert è stato messo in onda e diffuso dalle Stazioni austriache.*

West Regional, continuando il suo festival Haendel, ha diffuso Giuda Maccabeo *che fu rappresentato nel 1746 e, malgrado le imperfezioni del poema scucito e infelice di Thomas Morell, ottenne un trionfo in seguito al quale Haendel venne proclamato «il musicista nazionale dell'Inghilterra». Il poema è monumentale e meraviglioso e culmina nella scena della deplorazione nel secondo atto. Oltre il* Giuda, *la stessa trasmittente ha messo in onda* Sansone, *su libretto di Newburg Hamilton, ispirato da Milton. Il* Sansone *è uno dei lavori più coloriti di Haendel. Sansone, cieco, beffato e gemente, è un gigante grottesco. Caratteristica è la scena della seduzione, durante la quale i canti non hanno alcun accompagnamento musicale.*

Con una mostra di apparecchi ed accessori radiofonici, alla quale hanno partecipato numerose Ditte espositrici, è stata inaugurata a Trento la «Settimana radiofonica trentina». Nelle eleganti sale sempre affollate sono state tenute delle conferenze di propaganda per le Stazioni climatiche e turistiche trentine. La Corale della «Sosat» ha eseguito canti regionali di grande interesse artistico e folcloristico.

28 FEBBRAIO - 6 MARZO 1937-XV

DOMENICA

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Ferruccio Calusio, col concorso del pianista Arturo Rubinstein. Dal teatro Adriano **(Gruppo Torino, ore 17).**

Ai due concerti diretti da Victor De Sabata, che resteranno memorabili per il loro successo addirittura trionfale, seguirà il concerto sinfonico diretto dal maestro Calusio, con la partecipazione di Arturo Rubinstein, uno dei pianisti più simpatici al pubblico romano.

Il programma comprende:

Ravel: Le tombeau de Couperin, *per orchestra; Chopin*: Concerto in fa minore, *per pianoforte e orchestra; Sallustio*: Trasfigurazioni, *trittico sinfonico per orchestra; Saint-Saëns*: Concerto in sol minore, *per pianoforte e orchestra.*

Chi dice Maurizio Ravel dice modernismo, e di pretto stampo francese. Egli ha sicuramente una ben delineata personalità, ma non sarebbe in gran parte quello che è, se non fosse esistito Claudio Debussy. Mentre però questi naviga quasi sempre nell'indeterminato, nel supremamente cangiante (immagini che brillano e si dissolvono, e dal loro barlume estremo emergono altre immagini, in un giuoco di suggestive mezze luci senza mai fine), Ravel tenta spesso di mettere i piedi a terra, di fermare le sue mutevolissime immagini nella concretezza d'un disegno; e vi riesce, e qualche volta riesce anche a ben costruire. Ma con pesi leggeri, come comportano la delicatezza delle sue mani e la sua parigina raffinatezza di gusto. Le costruzioni, insomma, d'un elegantissimo, con tendenze « decadenti » nella vita e nell'arte. Ma riesce a dare delle impressioni precise, e siccome in quel suo mondo è poeta di tutta squisitezza, spesso affascina e fa sognare. Per aiutarmi con gli opposti: il cantiere di un Riccardo Strauss è tutto quanto sonoro di gridi, di richiami, di picconi; quello di Maurizio Ravel manda incantevoli bagliori di cristalli prismatici e vi si possono anche seguire improvvisi voli di farfalle. Tutto, nella maggior parte della sua opera, si idealizza. Ciò indipendentemente dalla sua naturale arguzia, che talvolta dà nell'ironia.

A Ravel seguirà Chopin.

Un programma che comprenda il Concerto in fa minore *di Chopin e con un pianista come Arturo Rubinstein, che Chopin sente profondamente, significa: successo assicurato. Si ha infatti un bel dire, da taluni, che Chopin è passato di moda. Sarebbe come dire siano passate di moda le belle notti lunari o i fioriti giardini a primavera. Non si vuole capire che la poesia, quando è vera poesia, come spesso in Federico Chopin, sarà di moda in ogni tempo.*

E siamo ad una novità assoluta, Trasfigurazioni *di Giacinto Sallustio. E' questi il più tranquillo e forse il più mite ed amabile dei musicisti che vivono a Roma: vi è venuto or sono molti anni dalle Puglie native, e vi ha passato il suo tempo componendo, insegnando, collaborando ai giornali e alle riviste musicali. Ha scritto un'opera lirica,* L'ultima rosa, *un oratorio,* Il Redentore in Galilea, *una* Messa da Requiem, *due poemi sinfonici e non poche liriche edite dal Ricordi. Nel mondo musicale di Roma è molto apprezzato.*

La concezione ideologica delle Trasfigurazioni non è dedotta da un programma prestabilito: essa nello svolgimento del suo linguaggio espressivo altro non vuole rendere se non una serie di stati d'animo in contrasto fra loro, ma trasfigurantisi l'uno nell'altro. All'amico, al collega valoroso e caro, buona fortuna.

E passiamo al Concerto in sol minore *di Saint-Saëns. Se nell'opera* Sansone e Dalila *il forte musicista inorpella il suo stile genuinamente francese di appariscenti tinte esotiche, nella sua ragguardevole produzione sinfonica egli si dimostra un colorista dalla ricca tavolozza, che lo serve a meraviglia nel rivestire le idee, anche quando non siano estremamente peregrine. Ma in ogni sua composizione, non escluso il concerto che ascolteremo, sono i segni d'una grande probità artistica.* (f. p. m.).

IL MATRIMONIO SEGRETO

Melodramma giocoso in tre atti di G. Bertati, musica di Domenico Cimarosa. Dal «Carlo Felice» di Genova **(Gruppo Roma, ore 15).**

Rappresentato per la prima volta al Teatro Imperiale di Vienna il 17 *febbraio del* 1722, Il matrimonio segreto *riportò un tale successo che l'imperatore Leopoldo, che assisteva alla rappresentazione, non appena finita la recita, ordinò che l'opera fosse immediatamente ripetuta, dal principio alla fine. Esempio più unico che raro nella storia del teatro.*

Il Matrimonio segreto, *il cui soggetto fu tratto dal Bertati da* Le mariage secret *di Desfancherets, è ancora oggi un'opera fresca e vitale e rappresenta uno dei capolavori più smaglianti dell'opera buffa. Come alla sua prima rappresentazione fu subito dopo e sempre con pari esito rappresentato nei principali teatri del mondo, e piacque infinitamente per la ricchezza e generosità della ispirazione, per la delicatezza raffinata della forma, per la sua vena comica scintillante e irresistibile e per la suggestiva poesia della sua parte sentimentale.*

Fra i più deliziosi e originali brani divenuti popolari sono da ricordare il terzetto: « Le faccio un inchino », la celebre romanza del tenore, l'aria del soprano: « Perdonate, signor mio », e il duetto: « Se fiato in corpo avete ».

FIOR D'HAWAI

Operetta in tre atti di Abraham **(Gruppo Torino, ore 21).**

Lehàr e Kalman sono i cosiddetti maghi dell'operetta che hanno deliziato tutta una generazione offrendoci, con sapiente dosatura, canzoni romantiche e languidi valzer di tipo e di movenze viennesi; signori riconosciuti e non ancora spodestati, essi però devono ormai ammettere nella loro compagnia Abraham con cui devono condividere il regno dell'operetta; Abraham è l'innovatore che ha inserito in questo tutt'altro che facile genere di musica teatrale le fresche e chiassose correnti delle danze moderne, sincopate, fatte di discordanze eterodosse, ma di un'attrattiva travolgente e innegabile.

Fior d'Hawai *è una delle caratteristiche operette di questo illustre compositore.*

« L'ORA DELL'AGRICOLTORE »

A cura dell'Ente Radio Rurale **(Da tutte le Stazioni, ore 10).**

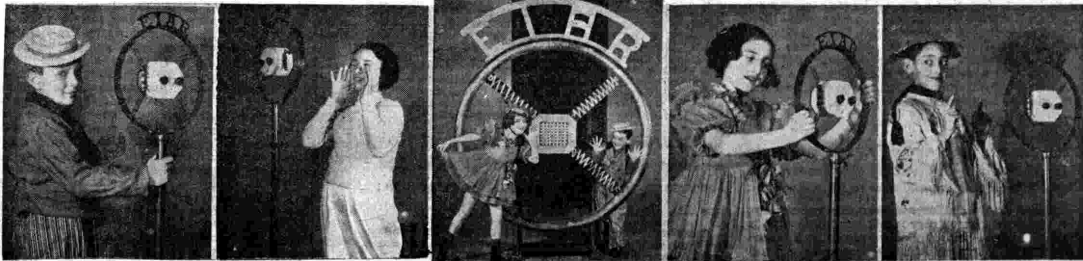
Ecco il programma di questa settimana dell'« Ora dell'Agricoltore ».

1. Attualità politico-economiche; *conversazione.*
2. Concorso Nazionale tra Gruppi Corali Dopolavoristici *indetto dall'E.R.R. e dall'E.I.A.R.* -

3. Conversazione di tecnica agricola: ROMA: *Frumento e cereali minori, conservazione dei prodotti, fitopatologia, allevamento dei bovini con speciale riguardo all'alimentazione ed alle norme igieniche, erbai, allevamento degli animali da bassa corte.* — NAPOLI: *alimentazione razionale del bestiame, pratiche di stagione della cantina.* — BARI: *l'epoca più opportuna per la falciatura degli erbai, igiene del pollaio rurale.* — PALERMO: *il piccolo silos, la pollicoltura nell'azienda rurale, la stalla, concimazioni laute.* — MILANO: *piante per la produzione della cellulosa: pioppo, ailanto, ecc., ecc.* — TORINO: *cure al vino nuovo, la pratica della concimazione della vite, le disposizioni legislative sulla coltivazione degli ibridi produttori diretti, vino che sa di zolfo.* — GENOVA: *il latte, come si fabbrica il letame artificiale, non lavorare il terreno bagnato, il Kumquat, la coltivazione del carciofo, la sterilità dei bovini.* — TRIESTE e BOLZANO: *pensiamo alla prossima campagna bacologica, la coltura del pioppo, i prati artificiali di leguminose, frammentazione delle patate da semina.* — FIRENZE: *ultime nitratature al grano; ancora sulla riforma e sulla concimazione dell'olivo.*

CONCERTO DI MUSICHE SACRE

promosso dalla « Dante Alighieri » **(Sottens, ore 20,40).**

Il concerto di musiche sacre promosso dalla Direzione della « Dante Alighieri » e che si trasmette dalla Stazione di Sottens, ha per noi italiani un singolare interesse, dato che a dividerne, col maestro William Montillet, la cura e la responsabilità della sua preparazione e del suo svolgimento, è stato chiamato un maestro nostro, il noto e valoroso Don Magri, direttore della Cappella d'Oropa. Nel programma, che s'apre con musiche del Frescobaldi e che è ricco di nomi venerati, sono comprese anche varie composizioni del Magri, che è musicista di austera coltura e di geniale ispirazione.

Le « allodole » di Radio Palermo sono state sorprese da... un cacciatore di immagini. Gradita sorpresa per i lettori che possono così ammirare in effige i graziosi attori. Essi sono: Agata Magiacomo, Rosetta Pellino, Valerio [illegible], Tina Pellino, Piero De Santis, Giusi Gestivo, Mariuccio Pellino, Fiorella Risina.

OBERON

Opera in tre atti su versi di Wieland, musica di Carlo Maria Weber **(Lipsia, ore 19,45).**

L'*Oberon* fu il canto del cigno del grande Maestro che, a buon diritto, fu chiamato il creatore del teatro musicale tedesco. La composizione dell'opera gli era stata commessa dal Kenble per il «Covent Garden» di Londra. Weber era nella sua più grande ora di celebrità dopo il successo del *Franco cacciatore* e la rappresentazione dell'*Euryanthe*, il cui scarso successo a causa del libretto scialbissimo non aveva scosso la sua fama di compositore. Nel gennaio del 1825 egli si poneva al lavoro, che dovette essere interrotto a causa del rincrudimento d'un serio malore che già lo aveva colpito. Rinfrancato da un assoluto riposo di pochi mesi, benchè stanco e sfinito, volle tornare alla sua opera che fu finita e rappresentata nell'aprile del 1826. Dopo soli due mesi il Maestro moriva. Ai suoi funerali Riccardo Wagner disse il suo elogio e diresse una marcia funebre composta sui motivi dell'*Euryanthe*. Il libretto dell'*Oberon* è stato scritto dal Planchè su soggetto tratto da un poema di Wieland.

ANTONIO E CLEOPATRA

Tragedia di Guglielmo Shakespeare **(Droitwich, ore 18,35).**

Margaret Rawlings e Leon Quartermaine si produrranno in questo meraviglioso dramma del grandissimo autore. *Antonio e Cleopatra* fa parte del ciclo romano ed è con *Coriolano*, *Giulio Cesare* e *Cimbelino* il magnifico omaggio reso da Shakespeare alla deità di Roma. Il nucleo storico della tragedia è troppo noto per ricordarlo: Antonio, come già Cesare, cade nelle reti della bellissima e voluttuosa regina di Egitto, ma — non avendo il genio di Cesare — non riesce a liberarsi dal fascino malioso e letale della bellissima creatura che medita di diventare imperatrice di Roma. Ardua impresa sfidare Roma, e il sogno orgoglioso si conclude, dopo la sconfitta di Azio, con la duplice morte. Nella tragedia, il genio di Shakespeare, animando la Storia, ha raggiunto il vertice del sublime ed è disceso nella profondità abissale dell'anima di Antonio torturato dalla passione e dal rimorso.

RITRATTO DI FANCIULLO

Commedia in un atto di Lucio d'Ambra. **(Vienna, ore 21).**

Questo atto unico del fecondo e brillante scrittore presenta un grande interesse soprattutto per la moralità che lo ispira. La famiglia che Lucio d'Ambra porta in scena è una famiglia d'eccezione. I principi etici e il dramma profondo e amaro che qui affiora hanno però valore permanente. La commedia è stata tradotta dalla signora Rita Carsana-Fonda.

LUNEDÌ

CONCERTO ORCHESTRALE E VOCALE

diretto dal Maestro Ugo Tansini, col concorso del mezzo soprano Ebe Stignani e del baritono Carlo Galeffi **(da tutte le Stazioni, ore 21).**

*Il consueto concerto orchestrale e vocale del lunedì ha in questa settimana la collaborazione del mezzo soprano Ebe Stignani e del baritono Carlo Galeffi. Il concerto viene aperto dall'esecuzione da parte della Grande Orchestra dell'*Eiar *della Sinfonia dell'opera* Gli Abenceragi *di Cherubini; intramezzato dall'esecuzione della «Danza delle Ondine» della Loreley di Catalani e chiuso con la sinfonia della* Gazza ladra *di Rossini.*

La signora Ebe Stignani canterà: scena delle «carte» della Carmen*; «Voi lo sapete o mamma» della* Cavalleria*; «Io conosco un garzoncello» della* Mignon *e il «Dono fatal» del* Don Carlos.

Il baritono Galeffi: il «Per me è giunto il dì supremo» del Don Carlos*; la serenata del* Don Giovanni*; «O sommo Carlo» dell'*Ernani *e l'aria di «Fanuel» del* Nerone *di Boito; questi ultimi due pezzi con accompagnamento del coro.*

SILVIO PELLICO

Sintesi scenica de **Le mie Prigioni** di Lando Ambrosini e Gigi Michelotti **(Trasmissione per le Scuole. Tutte le Stazioni, ore 10,30).**

In questa sintesi del famoso libro saranno sceneggiati i seguenti episodi raccontati dal Pellico: 1) la lettura della sentenza nella piazzetta di San Marco a Venezia; 2) l'arrivo di Silvio Pellico nella fortezza dello Spielberg e il suo primo incontro con il capo carceriere Schiller (illustrare agli alunni la frase: «La fortuna si è burlata di me dandomi il nome di un grande uomo»); 3) il primo incontro alla voce tra Silvio Pellico e Antonio Oroboni e il loro colloquio dalle rispettive celle, attraverso le inferriate; 4) la liberazione.

Naturalmente i maestri dovranno orientare la loro preparazione all'ascolto, particolarmente su questi episodi.

IN TRENO

Commedia in un atto di Alfredo Testoni **(Gruppo Roma, ore 22).**

Alfredo Testoni, il compianto commediografo bolognese, assunse fama nazionale con alcune commedie scritte per il teatro italiano e specialmente col famosissimo Cardinale Lambertini, *che è stato uno dei più grandi successi teatrali del secolo scorso.*

Autore di cento commedie dialettali e di una innumerevole serie di atti e scene, egli ha profuso il suo spirito dovunque. Crediamo di fare cosa gradita ai nostri ascoltatori del Gruppo Roma trasmettendo questo bozzetto, che, va ricordato, risale all'epoca non diciamo proprio della invenzione della ferrovia, ma a quella nella quale un viaggio da Bologna a Milano rappresentava sempre una specie di straordinaria avventura. I tre personaggi di questa scena vanno dunque concepiti con vestiti dell'epoca, con colletti molto alti e forse con i polsini inamidati e staccati dalla camicia.

(G. Gher.).

MUSICA DA CAMERA

Cantatrice Ghita Lenart **(Gruppo Roma, ore 22,30)**

La cantatrice Ghita Lenart svolgerà, accompagnata al pianoforte da Dante Alderighi, uno dei suoi programmi preferiti. Questa artista che già da diversi anni si è imposta al pubblico per un'attività concertistica notevole, si è particolarmente dedicata alla interpretazione del Lied *e dell'*Aria *da camera nelle sue varie forme antiche e moderne. Fra gli antichi dominano gli italiani del Sei-Settecento, la musica dei quali ha ricreato con dolci armonie le liriche amorose mariniste e arcadiche. Nel romanticismo tedesco Schubert e Brahms sono rappresentati nel programma con tre Lieder fra i più noti e commossi (basta ricordare di Schubert:* La fanciulla e la morte, *dal cui tema meraviglioso nacque il quartetto conosciuto con lo stesso nome della lirica). Due autori italiani moderni, Alderighi e Casella, sono inoltre compresi nel programma. Di Alderighi segnaliamo la* Preghiera per le ali d'Italia, *che risale al 1920.*

CONCERTO DI MUSICHE ITALIANE

(Deutschlandsender, ore 20,15).

I fedeli ammiratori dell'arte direttoriale, personale e vigorosa, del M° Bernardino Molinari non si lasceranno forse sfuggire il Concerto di musiche italiane che, sotto la direzione dell'egregio Maestro, sarà eseguito dalla Filarmonica di Berlino. Attraentissimo il programma che non ha bisogno di speciali illustrazioni e che raduna alcuni fra i nomi più gloriosi della nostra arte musicale: dal Corelli, che sulla lapide marmorea al Pantheon dove fu sepolto è chiamato «Principe dei musici», al Busoni, compositore emerito ed esecutore eccezionale di fama internazionale; dal compianto Ottorino Respighi, di cui sarà eseguito *Fontane di Roma*, al nostro grande Verdi che chiuderà il suggestivo programma con la sempre ardente e trascinante sinfonia dei *Vespri siciliani*.

IL GIORNO DI SAN DAVIDE

(Droitwich, ore 21,30).

San Davide, morto probabilmente nel 601, diede gli ultimi colpi all'idolatria pagana e combattè l'eresia pelagiana nel Sinodo di Llanddewi-Befi e in quello più famoso chiamato Sinodo della Vittoria. Era arcivescovo di Caerleon nel Galles. A lui si deve la fondazione di parecchie chiese e monasteri. Venerato da tutti i Gallesi, fu canonizzato su richiesta di Enrico I da Callisto II nel 1120. La festività religiosa è quindi anche festività patriottica e si riflette sul programma radiofonico inglese, che dedica parte della serata alla celebrazione folcloristica del patrono. Al coro *Oggi è il giorno di San Davide* seguirà la *Walsh ouverture* di Maldwyn Price e quindi altre canzoni e altri cori prettamente gallesi.

IL CAVALIERE GIALLO.

Episodio dei tempi di Gengis Khan, di Rolf Reissmann, musica di Kurt Stiebitz **(Berlino, ore 21).**

Quest'episodio disegna bene la figura del grande principe mongolo in un'azione d'avventure e si basa sulla documentazione storica vagliata ed accettata dalla scienza. La musica originale è stata scritta da Kurt Stiebitz, il quale dirige pure l'orchestra.

MARTEDÌ

NABUCCO

Dramma lirico in quattro atti di Temistocle Solera, musica di Giuseppe Verdi. Dal Teatro «Carlo Felice» di Genova **(Gruppo Torino, ore 21).**

Del Nabucco *dicemmo ampiamente ai nostri lettori, dai quali abbiamo la pretesa d'esser seguiti, quando l'opera, compresa nel nostro penultimo cartellone, venne esibita dal «Teatro di Torino». Non crediamo necessario ripeterci e faremo grazia, una volta tanto, a chi legge, dei noti precedenti dell'opera, con la quale Giuseppe Verdi, dopo l'infausta sorte dei primi lavori, si librava al primo volo grandioso che, sempre ascendendo in un ciclo che fu tutto raggiante di luce, doveva culminare con l'ultimo miracolo del Genio: il* Falstaff.

Il Nabucco, *come si sa, fu scritto con una rapidità prodigiosa, in solo tre mesi. «Se si fosse domandato a Verdi — dice il Monaldi in quel suo «Verdi» cui fece buon viso persino il Maestro austero, così nemico d'ogni lode che sapesse di cortigianeria — per quale arcana virtù avesse egli potuto in tre mesi scrivere da cima a fondo la musica del* Nabucco, *non avrebbe, crediamo, saputo rispondere. Quella musica deve essergli sgorgata dall'anima come nobile e benefico pianto lungamente represso. Lettore assiduo della Bibbia, egli, scorrendo il libretto del* Nabucco, *deve essersi riportato col pensiero al commovente episodio della distruzione di Gerusalemme (588 anni prima della venuta di Cristo) per opera di Nabuccodonosor, così efficacemente descritto nel salmo 187: «*Super flumina Babylonis*». E da quel salmo davidico, in cui vibra, freme ed irrompe una fantasia sterminata, aleggiante senza tregua dal patetico al sublime ed abbracciante e colorante la vastità del creato nelle sue più disparate produzioni ed ineffabili armonie, Verdi deve avere attinto il tema bellissimo del famoso coro: «Va, pensiero, sull'ali dorate» e tutto il quadro panoramico dell'opera».*

*E' stato detto che, sebbene scritto a breve distanza dall'*Oberto, Conte di San Bonifacio, *il* Nabucco *sembra lontano quasi un secolo da quello, specialmente sotto il punto di vista drammatico. Noi diremmo di più: il* Nabucco *è più in là, e molto, dalle prime opere che l'hanno seguito. Gli stessi* Lombardi *che seguirono un anno dopo, pur scritti nella gioia della conquistata notorietà e accolti anch'essi con lo stesso calore dal medesimo pubblico della «Scala» che aveva consacrato il genio del Maestro, gli stessi* Lombardi *rappresentano, se non un passo indietro, una sosta in un'atmosfera che è diversa da quella del* Nabucco. *Ed è più tardi che ritroveremo il Verdi del* Nabucco. *Magari nel* Rigoletto, *il cui pianto angoscioso, dinanzi alla devastazione di tutto ciò che era l'orgoglio del suo amore di padre e l'unica purezza della sua misera vita, è presentito in più d'uno dei drammatici accenti del Re biblico stringentesi al cuore la figlia diletta.*

E ciò spiega perchè il Nabucco *è tuttora vivo al nostro spirito e nel teatro dal quale hanno esulato più d'una delle opere venute dopo. Ma il Genio non poteva smentire le formidabili promesse della sua prima superba rivelazione; ed ecco la pleiade delle opere immortali... formanti quella fulgida costellazione la quale, aureola che non tramonta attorno alla gloria del bardo divino, è l'orgoglio nostro più grande e patrimonio sacro del mondo.*

Sotto la direzione del M° Vittorio Gui, il Nabucco *della presente edizione avrà ad interpreti Anny Helm Sbisà, Nini Giani, Alessandro Dolci, Benvenuto Franci, Giacomo Vaghi, Giulio Neri.*

Continua a pag. 39

radiorario

SCI, SPORT NAZIONALE

La pratica degli sci in Italia ha avuto inizio nel 1900 (se vogliamo escludere i pochi appassionati che ne facevano uso già da quattro o cinque anni), ma per lungo tempo rimase limitata a un gruppetto di pionieri civili ed a pochi plotoni di truppe alpine. Soltanto nel 1916 vennero costituiti battaglioni alpini di sciatori, e solo dopo la guerra le discese nevose cominciarono ad ospitare gruppi di sportivi. Nelle altre nazioni — specialmente in quelle nordiche e centro-europee — si era già molto avanti e fiorivano scuole per sciatori, mentre in Italia erano ancora pochi coloro che conoscevano i lunghi legni, gli strani bastoni e i complicati sistemi a cinghie e controcinghie per tener aderente il piede al legno.

In breve, possiamo affermare che è dopo il 1925 che lo sci diventa tra noi sport praticato da un numero considerevole di appassionati, i quali ancora erano alle prese coll'arresto a telemark... L'epoca scintillante ha inizio due o tre anni più tardi, allorquando la Scuola d'Arlberg, austriaca, diffonde dappertutto la posizione bassa ed accucciata vietando il telemark per insegnare il ben più difficile ma prezioso arresto a cristiania. Rapidamente gli arnesi vengono perfezionati: dal bastone lunghissimo (un vero alpenstock con punta acuminata, sul quale lo sciatore si appoggiava per voltare e frenare) passiamo ai bastoncini sempre più corti, solidi e leggeri; dagli sci pesanti e mal sagomati passiamo a quelli di legno durissimo e leggero perfettamente tagliati a sezione di cerchio; e soprattutto si compiono progressi per quanto riguarda l'« attacco », vale a dire il sistema per tenere fermo e nello stesso tempo mobile il piede sul legno. La scuola progredisce ancora: i cristiania diventano rapidissimi e continui, gli sci vengono tenuti sempre più uno vicino all'altro, la posizione del corpo non è più così abbassata ma in cambio si fa più protesa in avanti. E sorgono centri alberghieri, si costruiscono filovie, teleferiche, slittovie, si collaudano percorsi sempre più veloci, vengono istituite linee speciali di autocomunicazioni e le ferrovie devono addirittura organizzare « treni per gli sciatori ».

Cinque o sei audaci erano gli alpinisti che nel 1900-1905 s'arrischiavano a giungere oltre i tremila metri nella stagione invernale (alcuni valorosi ufficiali alpini e gli stranieri Kind, Smith, spesso accompagnati dall'italiano Valbusa), mentre oggi possiamo calcolare a parecchie migliaia gli sciatori che domenicalmente giungono comodamente ad oltre 2600 metri colle funivie del Sestriere e del Breuil o colla slittovia delle Tofane, mentre altre migliaia spadroneggiano sui 2000 metri grazie alla automobile o ad altre funivie seminate un po' dappertutto nella cerchia alpina. Senza automobile e senza teleferica, altre folle di sciatori — e questi sono più puri degli altri, di quelli che solo hanno la passione della discesa ed infilano quattro o cinque salite in vagoncino ad ogni domenica... — giungono cogli sci ad altezze varianti da 2300 a 3300 metri: Alpe di Siusi, Mucrone, Sella, Canin, Antercièpes e via via sino alla Capanna Marmolada poco sotto i 3300. Arrivano al culmine, consumano una modesta colazione al sacco e poi giù... sci uniti e sapienti « paralleli »... ovvero sci come si può e splendidi capitomboli... giù per dislivelli che vanno dai modesti 2300 metri sino ai 1000 della Marmolada e ai 1400 del Triplex. Finita la inebriante volata in discesa, lo sciatore beve generalmente una limonata calda, addenta un panino imbottito e torna in città, o in treno o in automobile, pronto a riprendere il lavoro del lunedì dopo aver dedicata una giornata intera allo sport all'aria libera delle Alpi.

Oggi sono parecchie centinaia di migliaia gli sciatori... Sì, è vero: moltissimi di questi (sciatori e sciatrici) si limitano a brevi esibizioni sui « campi » o « campetti »; troppi ancora sfoggiano costumi di ricercata eleganza che ben poco rispondono alla praticità e alla necessità; altri pochi preferiscono star più nelle sale degli alberghi che sui pendii nevosi... ma, infine, anche questa minoranza finisce col fare dello sport. Respirare aria a 2000 metri, cadere e rialzarsi non proprio facilmente, sgranchire muscoli addirittura ignorati prima d'aver calzato gli sci, sono esercizi ginnastici anche questi e scacciano via ugualmente una buona quantità di tossine!

Benemeriti di questa grandiosa affermazione sportiva: la Federazione Sport Invernali, gli sciatori medesimi, gli Enti turistici, i giornali sportivi e quotidiani, la Radio.

Perfettamente, anche la Radio. Chi vi comunica lo stato delle nevi nelle diverse località? Chi vi tiene al corrente degli allenamenti svolti oggi stesso fra gli azzurri d'Italia? Chi vi comunica fulmineamente l'esito delle gare nazionali e internazionali? Chi vi ha incatenato attenzione e interesse durante i giochi olimpici del 1932 e del 1936? Chi, proprio in questi ultimi giorni, vi ha dato la prima notizia delle vittorie di Chierroni al Monte Bianco, del titolo mondiale conquistato dagli studenti fascisti nella guidoslitta a Zell-am-See, e delle affermazioni clamorose degli italiani ai Campionati mondiali di Chamonix? La Radio. Ed è sempre la Radio che vi indica i valichi transitabili per la vostra automobile, vi comunica le previsioni meteorologiche, vi dà notizia di questa e quella iniziativa per viaggi, campeggi, gare. E, infine, so di molta gente che a furia di sentir trasmettere notizie di sci e neve, si è detta: « Ma, insomma, questo sci, e sempre sci, e tutti ci vanno... dev'essere proprio una bella cosa. Proviamo anche noi! ». E s'arrischiano timidamente sui campi del più vicino luogo alpino, ancora vestiti da città (ma con due paia di calze di lana e molte inutili sciarpe) o tutt'al più agghindati nel vecchio vestito sportivo col quale anni or sono erano saliti fino a 1500 metri, d'estate... Questa è gente che tornerà sicuramente sulla neve, ma non la riconoscerete più: hanno adesso un costume completo e son riusciti a rimediare un paio di sci. Quest'altr'anno avranno scarpe razionali, legni perfetti e, vedete, già se la cavano col cristiania! Così, la propaganda dilaga e gli sciatori aumentano a legioni.

Del resto, anche nel campo agonistico, la Radio italiana può rivendicare un titolo di benemerenza: fin dal 1932 infatti l'Eiar ha organizzato un Trofeo sciatorio a Selva di Val Gardena (con partecipazione di atleti di varie nazioni) disegnando sulle pendici del gruppo Sella una pista di 18 km. che è oggi classica a tal punto da esser stata scelta per gli allenamenti degli azzurri e per i campionati nazionali. E Vincenzo Demetz, il più forte atleta fondista che vanti l'Italia e che assieme a Gerardi ha battuto a Chamonix tutti i rappresentanti del Centro-Europa ed alcuni nordici, non è stato forse rivelato da un Trofeo Eiar?

Fin da questi momenti l'occhio vigile dello sport fascista è puntato sulle Olimpiadi del 1940: se continuiamo di questo passo allegro, state sicuri, che nello sci le maglie azzurre ne faranno vedere delle belle... E, naturalmente, ne saprete qualcosa dalla Radio.

FRANCO CREMASCOLI.

O montagne, montagne!
Spighe giganti e pietrose del tempo!
Umano è il vostro slancio, ma pazzo.
Deserto è il cielo, inutile la sfida!

Montagne!
Mani rocciose che il cielo rubate:
A chi lo donate?

Belle e superbe spose del sole
Che amate soltanto la sua carezza!
Perchè quelle punte sperdute nel vuoto,
Perchè quei bei raggi di pietra!

O monti fieri, monti neri,
Colmi di rughe, senza sentieri!
I prati tralasciano l'acqua
I fiori e le piante per abbracciarvi.
Chè non volete gli amplessi fraterni?
Siete vivi o morti eterni?
Quante braccia a voi grappate,
Quante labbra a voi pressate
Da la morte strappate!

Ma c'è una vetta tutta luce:
E' una lacrima del cielo!

« Dio mi ha posto a sentiero degli occhi ».

CESARE CAVALLOTTI.

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Nom.	kHz	m		Nom.	kHz	m
Città del Vaticano .	HVJ (a)	15123	19,84	Pittsburgh	W8XK (b)	15210	19,72
Città del Vaticano . .	HVJ (b)	5969	50,26	Pittsburgh	W8XK (c)	11870	25,27
Daventry	GSA	6050	49,59	Pittsburgh	W8XK (d)	6140	48,86
Daventry	GSB	9510	31,55	Ruysselede	ORK	10330	29,04
Daventry	GSC	9580	31,32	Szekesfehervar . . .	HAS 3	15370	19,52
Daventry	GSD	11750	25,53	Szekesfehervar . . .	HAT 4	9125	32,88
Daventry	GSF	15140	19,82	Vienna	OER 2	11800	25,42
Daventry	GSG	17790	16,86	Zeesen	DJA	9560	31,38
Daventry	GSH	21470	13,97	Zeesen	DJB	15200	19,74
Daventry	GSI	15260	19,66	Zeesen	DJC	6020	49,83
Daventry	GSL	6110	49,10	Zeesen	DJD	11770	25,49
Daventry	GSO	15180	19,76	Zeesen	DJE	17760	16,89
Parigi (R. Coloniale	TPA 2	15243	19,68	Zeesen	DJL	15110	19,85
Parigi (R. Coloniale)	TPA 3	11880	25,23	Zeesen	DJN	9540	31,45
Parigi (R. Coloniale)	TPA 4	11720	25,60	Zeesen	DJQ	15280	19,63
Pittsburgh	W8XK (a)	21540	13,92				

DOMENICA

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in italiano e francese).

Daventry

GSB, GSD, GSC - Ore 0: Sport. — 0,30: Programma variato. — 1: Sport. — 3: Sport. — 3,32: Musica sincopata. — 3,57: Programma variato.

GSG, GSO, GSB - Ore 9: Sport. — 9,22: Tenore e piano. — 9,50: Funzione religiosa cattolica romana.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Orchestra e soprano. — 13: Sport. — 13,20: Piano. — 13,30: Banda militare. — 14,20: Breve funzione relig.

GSH, GSF, GSB - Ore 15,20: Orchestra e soprano. — 16,20: Funzione religiosa cattolica romana. — 17,10: Mandolini.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Concerto bandistico. — 18,45: Radiocommedia. — 19,55: Funzione religiosa presbiteriana. — 20,50: Programma musicale variato.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,35: Concerto variato. — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

PTA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Ritrasmiss.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,20: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmiss.

Pittsburgh

(b) - Ore 0,30: Kadians.

(c) - Ore 2,30: « Tri-State Music Festival ».

(d) - Ore 5,30: Orchestra del Caffè Nixon.

(b) - Ore 16,15: Kadians. — 18,30: « Music-Hall on the Air ». — 21,45: Coro.

Ruysselede

Ore 19,30: Dischi. — 20-20,30: Come Bruxelles II.

Szekesfehervar - HAS 3

Ore 15: Musica zigana.

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Programma variato della domenica. — 14,30: Per le signore. — 15,15: Radioteatro. — 16,45-17: Notiziario.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Banda militare. — 18,30: Programma variato della domenica. — 19: Concerto orchestrale. — 20,15: Musica e poesia. — 21: Programma variato. — 22-22,20: Notiziario.

LUNEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Musica da camera. — 0,30: Funzione relig. congregazionalista. — 1,15: Contralto e piano. — 3: Funzione religiosa. — 3,17: Banda militare. — 4,10: Programma variato. — 4,25: Piano.

GSG, GSO, GSB - Ore 8,50: Sport. — 9,10: Concerto orchestrale. — 9,55: Radiocron.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Danze. — 12,45: Musica varia. — 13,25: Radiorecita. — 14,15: Sport. — 14,35: Dischi.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Programma variato. — 15,32: Dischi. — 15,55: Radiocronaca. — 16,40: Sport. — 17: Cello e piano. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Musica leggera. — 19,20: Sport. — 19,40: Arie. — 20: Violino. — 20,20: Varietà. — 21: Programma in gaelico — 21,30: Musica gaelica.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,35: Organo. — 23: Cronache londinesi del 1600. — 23,30-23,45: Danze

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 3 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Musica leggera

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale — 20: Musica varia. — 21,20 Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

(b) - Ore 0: « Reeds and Rimes ».

(c) - Ore 1: Helen Traubel.

(d) - Ore 5: « Organ Reveries ».

(a) - Ore 12,30: « Early Morning Jubilee ».

(b) - Ore 16,45: Kadians.

(c) - Ore 23,30: « The Singing Lady ».

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Dischi.

Szekefehervar HAT 4

Ore 0: Musica zigana.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Musica e poesia. — 15,15: Attualità sonore. — 15,30: Commedia con musica. — 16,45-17: Notiziario.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: apertura. — 17,45: «Lieder». — 18: Concerto strumentale. — 19,15: Varietà popolare. — 20,30: Musica leggera. — 21,15: Commedia in inglese. — 22-22,20: Notizie.

MARTEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.

HVJ (b) - Ore 0-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Sport. — 0,30: Programma variato. — 1: Commedia musicale. — 1,30: Dischi. — 3,27: Radiocronaca. — 4,10: Programma variato.

GSG, GSO, GSB - Ore 8,50: Sport. — 9,10: Danze. — 9,45: Arie. — 9,55: Musica da camera.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Organo. — 12,24: Danze. — 12,45: Concerto sinfonico. — 13,30: Dischi. — 14,15: Sport. — 14,35: Mezzosopr.

GSH, GSF, GSB - Ore 15,17: Melodie sincopate. — 15,30: Radiocronache londinesi del 1600. — 16: Orchestra e soprano. — 17,10: Sport. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Violino e piano. — 19,20: Sport. — 19,40: Dal London Theatre. — 20: Piano. — 20,30: Programma variato. — 21: Soprano. — 21,15: Danze.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,40-23,45: Brani di opere.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato — 15,30-17: Trasmissione teatrale

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,20 Notiziario in italiano. — 21,30 Ritrasmiss.

Pittsburgh

(c) - Ore 1,30: « Musical Moments ».

(d) - Ore 5: « Dream Ship » — 6,30: Orchestra di Le Roy Bradley

(a) - Ore 12,45: « Slim, Jack and the Gang ».

(b) - Ore 16: « Just Relax ». — 19,45: « Stroller's Matinée ».

Ruysselede

Ore 19,30-20,30 Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Varietà. — 15,15: Attualità sonore. — 15,45: Orchestra. — 16,45-17: Violino e piano.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Per le signore. — 18: Per i fanciulli. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Flotow: « La vedova Grapin », opera. — 21,30: Radiorivista. — 22-22,20: Notizie.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Sport. — 0,22: Danze. — 0,30: Cumberland Crack. — 1: Violino e piano. — 3,17: Organo. — 3,45: La storia del grammofono. — 4,25: Melodie.

GSG, GSO, GSB - Ore 9: Cumberland Crack. — 9,31: Danze. — 10: Coro.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Varietà. — 12,45: Musica leggera. — 13,15: La storia del grammofono. — 14,15: Organo.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Musica leggera. — 15,50: Banda militare. — 16,30: Programma variato.

GSI, GSD, GSB - Ore 18: Per i fanciulli. — 18,45: Piano. — 19,40: Varietà. — 20: Musica leggera. — 20,30: Musica da camera — 21,15: Varietà.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,25: Concerto sinfonico. — 23,25: 23,45: Attualità.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Concerto sinfonico

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,20 Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmiss.

Pittsburgh

(c) - Ore 1,30: « Pittsburgh Varieties ».

(d) - Ore 4,30: « Pittsburgh Ad Club Program ». — 5,30: Orchestra del Caffè Nixon.

(a) - Ore 12,30: Kadians.

(b) - Ore 18: Notiziario.

Ruysselede

Ore 19,30: Dischi. — 20-20,30: Come Bruxelles II.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,30: Radiorivista. — 15,15: Attualità sonore. — 15,30: Piano. — 16: Folclore tedesco. — 16,45-17: Notizie.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 18: Musica strumentale. — 18,30: Per i giovani. — 19: Varietà. — 20,30: Musica leggera. — 21,15: Cronache di Potsdam. — 22-22,20: Notizie.

GIOVEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0,17: Piano. — 0,30: Varietà. — 1: Orchestra. — 3: Danze. — 3,55: Cello. — 4,10: Radiocronache londinesi del 1600.

GSG, GSO, GSB - Ore 9: Programma variato. — 9,52: Musica leggera. — 10,25: Programma variato

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Baritono. — 12,15: Programma variato. — 12,45: Organo. — 13,15: Programma variato. — 13,45: Orchestra. — 14,15: Dischi.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Organo. — 15,30: Sport. — 15,55: Arie. — 16,15: Banda militare. — 17: Cumberland Crack. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Programma variato. — 18,32: Danze. — 19,20: Sport. — 19,40: Piano. — 20: Varietà. — 20,30: Banda militare. — 21: Programma. 21,25: Danze.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,20: Organo. — 23-23,45: Programma variato.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,15: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Musica da camera.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,20: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmiss.

Pittsburgh

(d) - Ore 0,15: Orchestra di Webster Hall. — 4,15: « Rambler's Quartet ». — 5,7: « Dream Ship ». — 6,30: Orchestra di Le Roy Bradley.

(a) - Ore 13: « Musical Clock ».

(b) - Ore 16: « Just Relax ». — 19,45: Stroller's Matinée. — 23,45: « Tales Nature Tells ».

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Cronache di Potsdam. — 15,45: Attualità sonore. — 15,30: Flotow: « La vedova Grapin », opera. — 16,30-17: Per i giovani.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Violino e piano. — 18,45: Banda militare. — 20,30: Commedia con musica. — 21,30: Musica popolare. — 22-22,20: Notizie.

VENERDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Musica sincopata. — 0,10: Sport. — 0,30: Coro e soli. — 1: Musica da camera. — 3: Orchestra e soprano. — 4,15: Varietà.

GSG, GSO, GSB - Ore 9: Dischi. — 9,25: Programma variato. — 9,55: Piano.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Danze. — 12,45: Sport. — 13,30: Danze. — 14,15: Violino e piano.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Varietà. — 15,30: Baritono. — 15,45: Piano. — 16,30: Dischi. — 17: Commedia. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Programma variato. — 18,47: Quintetto. — 19,20: Banda. — 20,20: Programma folcloristico. — 21: Danze.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,20: Commedia musicale. — 23,35-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Musica leggera.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,30: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

(d) - Ore 4,30: WPA Program. — 5,30: Orchestra del Caffè Nixon.

(a) - Ore 14,15: Notiziario.

(b) - Ore 16,45: Kadians.

(d) - Ore 18,15: « Slim, Jack, and the Gang ».

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Come Bruxelles II.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Musica popolare. — 15,15: Attualità sonore. — 15,30: Commedia con musica. — 16,45-17: « Lieder ».

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Per le signore. — 18,45: Musica popolare. — 20,30: Varietà. — 21,30: Musica da camera. — 22-22,20: Notizie.

SABATO

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Musica leggera. — 0,45: Varietà. — 1: Banda. — 3: Programma variato. — 3,40: Organo. — 4,10: Programma variato.

GSG, GSO, GSB - Ore 9,17: Varietà. — 9,47: Orchestra.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Programma variato. — 12,47: Orchestra. — 13,45: Per i fanciulli. — 14,35: Danze.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Musica leggera. — 15,30: Organo. — 16: Sport. — 16,15: Danze. — 16,45: Sport. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Danze. — 18,30: Per i fanciulli. — 19,25: Sport. — 19,25: Musica leggera. — 20: Coro. — 20,30: Varietà. — 21: Orchestra.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,20: Music-Hall. — 23,25-23,45: Sport.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Musica leggera.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,20: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmiss.

Pittsburgh

(b) - Ore 0,15: « Azinsky Ensemble ».

(c) - Ore 1,30: « Musical Moments ».

(d) - Ore 4,15: « Choralists ».

(a) - Ore 12,30: Kadians.

(b) - Ore 16,5: « Just Relax ».

(d) - Ore 18,15: « Slim, Jack and the Gang ».

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Cello e piano. — 14,30: Per le signore. — 15,15: Attualità sonore. — 15,45-17: Banda militare.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Per i giovani. — 18,30: Un'operetta. — 20,30: Danze e varietà. — 22-22,20: Notizie.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO - PER L'ESTREMO ORIENTE - PER L'AFRICA ORIENTALE - PER IL NORD-AMERICA - PER IL SUD-AMERICA - PER LA GRECIA - PER I PAESI ARABI.

BACINO DEL MEDITERRANEO: Roma (Santa Palomba) kHz 713, m 420,8, kW 50: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — **ESTREMO ORIENTE**: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — **AFRICA ORIENTALE**: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — **NORD-AMERICA**: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 — **SUD-AMERICA**: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 — **GRECIA**: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20 — **PAESI ARABI**: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25.

DOMENICA 28 FEBBRAIO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Trasmissione dell'operetta in un atto **LE TRE MOGLI DI OSCAR**. Musica di **Chapin**. Personaggi e interpreti: Adele, **Miriam Ferretti**; Assunta, **Minia Lises**; Luisa, **Renata Vimercati**; Oscar, **Tito Angeletti**; Giuseppe, **Ubaldo Torricini**; Ambrogio, **Romeo Vinci**. Maestro direttore d'orchestra: **Umberto Fasano**. Regìa di **Tito Angeletti**. — Ore 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - **SCENE UMORISTICHE DI RIVISTA DI VARIETA'** eseguite dalla **Compagnia dell'Eiar**. — Notizie sportive e ultime notizie.

LUNEDI' 1 MARZO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Notiziario in lingua italiana. Tenore **Euro Vizzoni**: tre arie di opere italiane - Giornata della donna: Lina Cavalieri: « Consigli di bellezza alle signore ». — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese - Pianista **Anita Fioravanti**: 1. Debussy: « Riflessi sulle acque »; 2. Pick Mangiagalli: « Danza d'Olaf » - Soprano **Anna Carpen**: 1. Puccini: « Bohème », aria di Mimì; 2. Denza: « Vieni »; 3. Cimara: « Stornello » - Mezzo soprano **Bianca Bianchi**: 1. Schumann: « Il noce »; 2. B. Marcello: « Il mio bel foco »; 3. Pergolesi: « Se tu m'ami » - Tenore **Euro Vizzoni**: tre arie d'opere italiane. - « Le emigrazioni nel Regno e nelle Colonie », conversazione dell'on. Sergio Nannini, commissario per l'emigrazione e la colonizzazione - **Orchestra dell'E.I.A.R.**: Verdi: « La forza del destino », sinfonia — Ore 16,15: Notiziario in lingua italiana.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20) - Giornale radio - **CONCERTO ORCHESTRALE E VOCALE: Orchestra Cetra**: 1. Laurenti-Barzizza: « Son così le donne », one step; 2. Waldteufel: « I pattinatori », valzer; 3. Balzarini: « Al fuoco », fox; 4. Semprini: « Radio fox » - Soprano **Iris Malpieri**: 1. Di Capua: « O sole mio »; 2. De Curtis: « Voce 'e notte »; 3. Mazzucchi: « Nostalgia sorrentina » - Tenore **Muzio Giovagnoli**: 1. Verdi: « Luisa Miller » (Quando le sere al placido); 2. Puccini: « Tosca » (E lucean le stelle); 3. Puccini: « Madama Butterfly » (Addio fiorito asil) - Basso **Guglielmo Bandini**: 1. Giuliani: « Sul margine d'un rio »; 2. Sgambati: « Visione »; 3. Bottesini: « Fantasma ». — Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD - AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale di apertura - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova del primo atto dell'opera **LA TRAVIATA**. Musica di **Giuseppe Verdi**. Interpreti principali: **Toti Dal Monte, Alessandro Granda, Riccardo Stracciari**. Maestro direttore e concertatore d'orchestra: **Vittorio Gui**. Maestro del coro: **Ferruccio Milani** - « Le emigrazioni nel Regno e nelle Colonie », conversazione dell'on. Sergio Nannini, commissario per l'emigrazione e la colonizzazione - Esecuzione di canti popolari interpretati da **Marcella Rivi** - Risposte a lettere di radioascoltatori. — Il Corriere di « 2 RO ».

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MARTEDI' 2 MARZO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Esecuzione di musiche richieste dai radioascoltatori. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - Concerto orchestrale, vocale e strumentale - **TRE LIRICHE** interpretate dal mezzo soprano **Emilia Pergolesi** - Pianista **Vera Gobbi Belcredi**: 1. Galuppi: « Andantino »; 2. Scarlatti: « Sonata »; 3. Albeniz: « Triana »; 4. Sinigaglia: « Studio staccato » - Violinista **Renata Pellegrino**: 1. Blok: « Mignon »; 2. De Falla: « Danza del terrore »; 3. Sauret: « La farfalla ». — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - **CONCERTO** del chitarrista **Vicaro** - Dizioni romanesche di Massimo Felici Ridolfi - Duetti interpretati da **Vera Sciuto** e **Matilde Capponi**: 1. Falchi: « Eden »; 2. Offenbach: « Racconti di Hoffmann » (Dolce notte); 3. Massenet: « Re di Lahore » (Sparve il sol); 4. Boito: « Mefistofele » (La luna immobile). — Notizie sportive e ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnuolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova del secondo atto dell'opera **LA TRAVIATA**. Musica di **Giuseppe Verdi**. Interpreti principali: **Toti Dal Monte, Alessandro Granda, Riccardo Stracciari**. Maestro direttore e concertatore d'orchestra: **Vittorio Gui**. Maestro del coro: **Ferruccio Milani** - « Profilo musicale di un compositore italiano moderno », conversazione del M° Bruno Barilli - Pianista **Menina Lanza**: 1. Paganini-Liszt: « La caccia »; 2. Chopin: « Polacca in do diesis minore ». — Notiziario in lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MERCOLEDI' 3 MARZO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **CONCERTO** del violinista **Arrigo Serato** e del pianista **Artalo Satta**: 1. Beethoven: « Sonata n. 8 per violino e pianoforte » - « I G.U.F. » conversazione del dott. Fernando Mezzasoma, vice segretario dei Gruppi Universitari Fascisti. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese - Pianista **Cesarina Buonerba**: 1. Palgrem: « Notte di maggio »; 2. Liadoff: « Tabacchiera musicale »; 3. De Falla: « Cubana » - Conferenza di S. E. Lavagna ai suoi ex discepoli: « L'Istituto per la formazione dei Giudici in Cina ». - **DUETTI** interpretati dal mezzo soprano **Giovanna Crocco** e dal soprano **Maria Malpassuti**: 1. Benedetto Marcello: « Per saettarmi »; 2. Benedetto Marcello: « La sorgente »; 3. Perez: « Ecco l'amore »; 4. Calosso: « Sonetto minimo » - **MUSICA DI GENERE** eseguita dall'**Orchestra dell'Eiar**: 1. Pizzini: « Nuvole », acquarello per orchestra; 2. Billi: « Pattuglia giapponese », intermezzo; 3. Petralia: « Manuela », valzer; 4. Salabert: « L'allegria del battaglione »; 5. Di Piramo: « Fantasia napoletana »; 6 Ferraris: « Bivacco zingaresco », pezzo caratteristico - Risposte a lettere di radioascoltatori. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - **ARIE CLASSICHE E DI OPERE** eseguite dal soprano **Olga Paradisi** e dal tenore **Vincenzo Tanlongo**: Olga Paradisi: 1. Stradella: « Aria di chiesa »; 2. Verdi: « La forza del destino (Pace, o mio Dio) - Vincenzo Tanlongo: 1. Mascagni: « Silvano » (Si è spento il sol); 2. Wolf-Ferrari: « I gioielli della Madonna », aria; 3. Giordano: « Andrea Chénier » (Come un bel dì di maggio) - **Adolfo Antonelli**: 1. Tosti: a) « Sogno », b) « Segreto »; 2. Denza: « Occhi di fata »; 3. Antonelli: « Vieni a me ». — Musica da ballo: Orchestra Cetra - Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD - AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Notiziario in inglese e in italiano - **CONCERTO della Banda della R. Guardia di Finanza** diretto dal maestro **Antonio D'Elia**: 1. D'Elia: a) « Eroica Cavalleria Italiana »; b) « Ascari irresistibili »; 2. Beethoven: « Sonata quasi una fantasia (Al chiaro di luna) » - Conferenza su un argomento scientifico del dott. Paolo Misciatelli - **ESECUZIONE DI CORI** delle **Cantatrici italiane**: 1. Cimarosa: « Duettino »; 2. R. Wagner: « Rienzi » (Su fratelli di Roma alla difesa); 3. Mezio Agostini: « Gherardo e Gaietta »; 4. Carmine Guarino: « Canzone »; 5. Malena: « Tre canti d'Africa » - **CONCERTO** del violoncellista **Livio Boni**: 1. Bach: « Aria »; 2. Pergolesi: « Siciliana »; 3. Beethoven: « Minuetto ».

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39): Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. — Ore 20,40 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GIOVEDI' 4 MARZO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20 Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **Le canterine di Nonno Radio** dirette da **Mamma Giannina** - La giornata del Balilla. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale d'apertura — Notiziario in lingua inglese e in giapponese - Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli di un atto dell'opera **FEDORA**, opera in tre atti, musica di **Umberto Giordano**. Interpreti: Iva Pacetti (Fedora), Dolores Ottani (Olga), Galliano Masini (Loris), Riccardo Stracciari (De Siriex), Giannetto Zilni (Cirillo), Umberto Toffanetti (Desirè). Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Franco Capuana**. Maestro del coro: **Roberto Benaglio**. — Ore 16,15: Notiziario in lingua italiana.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - **CONCERTO** dell'orchestra diretta dal M° **Umberto Mancini** - **Duetti di operette** eseguiti da alcuni artisti della **Compagnia dell'Eiar**. - Canzoni napoletane eseguite dal baritono **Luigi Bernardi** - Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Concerto folcloristico — « I G.U.F. », conferenza del dott. Mezzasoma, vice segretario dei Gruppi Universitari Fascisti - **Ballabili moderni** interpretati all'orchestrion jazz da **Emilio Bussolini** - Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

VENERDI' 5 MARZO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronache dei fatti e notizie - **CONCERTO** del trio **Bari-Schelini-Vitali**: 1. Casella: « Siciliana e burlesca »; 2. Cyril Scott: « Little Folk », danza - « Civiltà mediterranea », conversazione. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30) — Segnale orario - Notiziario in inglese - **CONCERTO** del **Trio Capucci**: Beethoven: « Trio V in re maggiore », op. 70, n. 1: a) Allegro vivace con brio, b) Largo assai ed espressivo, c) Presto. (Esecutori: pianista, Lida Capucci; violino, Giacinto Mancini; violoncello, Walter Sommer) - Rassegna musicale - Baritono **Mario Borriello**: 1. Bellini: « I Puritani » (Ah per sempre); 2. Gomes: « Lo schiavo », aria - Tenore **Costanzo Gero**: 1. Bellini: « Fenesta ca lucive »; 2. Di Capua: « I' te vurria vasà »; 3. Napolitano: « Sempre tu »; 4. Gambardella: « Tu sola ». — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - **Orchestra Cetra** - Soprano **Maria Rebori**: 1. Respighi: « Bella porta di rubini »; 2. Martucci: « Barcarola »; 3. Castelnuovo-Tedesco: « Girotondo dei golosi ». - Duetti eseguiti da **Sara Bosisio** e **Maria Soccorsi**: 1. Salomone Rossi: « Stagioni contrarie alla sua ninfa »; 2. Luigi Caracciolo: Rime popolari a due voci: a) « La sera per il fresco è un bel cantare »; b) « Una fila di nuvole d'argento »; c) « Quanto sei bella il lunedì mattina » - **Arie di opere** eseguite dal baritono **Virgilio Stocco**: 1. Ponchielli: « Il figliuol prodigo », (Raccogli e calma); 2. Gounod: « Faust », aria di Valentino - Notizie sportive e ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora italiana - 5,59 p.m. ora di New York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in italiano e in inglese - Esecuzione di musiche richieste dai radioascoltatori - « La voce di Roma a mezzanotte », conversaz.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

SABATO 6 MARZO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **CONCERTO** del violoncellista **Livio Boni**: 1. Padre Martini: « Grave », mistico; 2 Pergolesi: « Melodia »; 3. Popper: « Vito » - « Nuovo in fatto di economia ». — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Rassegna in inglese delle notizie della settimana - Trasmissione in indostano - Parte prima: Esecuzione di canti dialettali interpretati dal tenore **Giovanni Barberini** Parte seconda: Musiche richieste dai radioascoltatori. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20): Apertura - Giornale radio - Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova di un atto dell'opera lirica **LA TRAVIATA**, musica di **Giuseppe Verdi**. Interpreti principali: Toti Dal Monte, Alessandro Granda, Riccardo Stracciari. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Vittorio Gui**. Maestro del coro **Ferruccio Milani** - Notizie sportive e ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Notiziario in lingua italiana - Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli di un atto dell'opera **FEDORA**, opera in tre atti. Musica di **Umberto Giordano**. Interpreti: Iva Pacetti (Fedora), Dolores Ottani (Olga), Galliano Masini (Loris), Riccardo Stracciari (De Siriex), Giannetto Zilni (Cirillo), Uberto Toffanetti (Desirè). Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Franco Capuana**, maestro del coro: **Roberto Benaglio** - Sorpresa da Roma - Esecuzione di canzoni per canto e fisarmonica (**Benita Pucciarelli, Edith Kux**, fisarmonica) - Notiziario in lingua spagnola e portoghese.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

NOTIZIARI - Tutti i giorni feriali: dalle 19,1 alle 19,20: tedesco (MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 19,21 alle 19,43: inglese (RO, MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 19,44 alle 20,4: francese (RO, MI, TO, TS, 2 RO 3); dalle 18,20 alle 18,39: albanese (BA 1); dalle 19,1 alle 19,16: romeno (BA 1, BO); dalle 19,17 alle 19,30: bulgaro (BA 1, BO); dalle 19,31 alle 19,48: ungherese (BA 1, BO); dalle 19,49 alle 20,4: croato (FI, BO); dalle 23,30 alle 23,45: spagnolo (MI, FI). Tutti i giorni dalle 24 alle 24,15: Bollettino Nord-America (2 RO 3). Lunedì e venerdì dalle 23,30 alle 23,45: Bollettino Sud-America (2 RO 3).

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI-VARIATI-BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	**19,45: Lipsia:** Weber: « Oberon », opera romantica. **20: Breslavia:** H. Sattler: « Come fu e come sarà », operetta. **20,15: Bucarest:** Lehar: « Eva », operetta. **21: Lilla:** Trasmissione dall'Opèra Comique (da stabilire). **22,40: Hilversum I:** Beethoven: Selezione del « Fidelio ». **23,15: Radio Tolosa:** Offenbach: « I banditi » (selezione). **24: Bruxelles II:** Wagner: « Tristano e Isotta », atto 1° (dischi).	**18: Parigi P.T.T.-Grenoble:** Haydn: « La Creazione », per soli, coro e orchestra. **20: Amburgo:** Concerto popolare. **20,40: Sottens:** Musica sacra italiana per coro e organo (dir. W. Montillet e Don Magri di Oropa). **21,15 Strasburgo:** Concerto di musiche popolari. **21,30: Lione P.T.T.:** Concerto orchestrale e corale. **22: Bruxelles II:** Orchestra sinfon. **22,5: London Regional:** Orchestra della BBC diretto da C. Lambert.	**19: Bruxelles II:** Musica da camera - **Amburgo:** Organo e viola - **Berlino:** Brahms: « Sonata » in fa minore per piano, op. 5. **20,10: Vienna:** Concerto di piano. **20,30: Lubiana:** Conc. di violino. **21,30: Varsavia:** Conc. di piano. **23,10: Bruxelles:** Conc. di organo.	**18,25: Droitwich:** « Antonio e Cleopatra » tragedia di Shakespeare. **20: Lussemburgo:** Radiobozzetto (in inglese): « The cry of the night hawk ». **21: Vienna:** Lucio d'Ambra: « Ritratto di fanciullo », commedia in un atto. **21,45: Radio Parigi-Nizza P.T.T.:** Maeterlinck: « Pelléas et Mélisende », commedia in cinque atti. **22: Bruxelles I:** Moskova-Lainblot: « Le nom chevalin », radiorecita (da Cecov).	**19,45: Stoccarda:** Varietà: « Come vi piace ». **20: Francoforte:** Varietà: « Stasera stiamo allegri!!! ». **21: Berlino:** Allegre melodie. **21,30: Parigi P.T.T.:** Serata di varietà: « Danze e canzoni ». **22: Budapest:** Musica zigana. **22,55: Parigi P.P.:** Musica leggera. MUSICA DA BALLO: **22,30: Deutschlandsender; Monaco; Breslavia - 23: Varsavia - 24: Parigi P.T.T.: Radio Parigi; Bordeaux.**
Lunedì	**20: Belgrado:** Teatro Nazionale: Trasmissione di opera (da stabil.). **21: London Regional:** 1. Solomon: « Il Rajah di Chutneypore »; 2. Austin: « L'Opera del mendicante »; 3. Herman Finck: « A. " G. and S., Cocktail ». **21,45: Radio Parigi-Nizza P.T.T.:** Ch. Cuvillier: « Florabella », operetta in tre atti. **23,15: Radio Tolosa:** Massenet: Selezione del « Verther ».	**20,15: Beromuenster:** Concerto orchestrale - **Deutschl.:** Orchestra filarmonica di Berlino diretta da B. Molinari - **Budapest:** (Opera Reale): Concerto (dir. Dohnanyi). **21: Vienna:** Concerto orchestrale diretto da Schönherr. **21,15: Praga:** Schubert: « Stabat mater », per soli, coro e orchestra. **21,30: Lilla:** Bach, Beethoven, Ravel, Wagner - **Tolosa P.T.T.:** Concerto sinfonico - **Lione P.T.T.:** Haendel: « Giuda Maccabeo » - **Droitwich:** S. David's day.	**18,20: Deutschl.** Lieder di Grieg. **18,30: Radio Parigi:** Melodie e piano - **Tolosa P.T.T. - Nizza P.T.T.:** Musica da camera. **19: Monaco:** Quartetto in do min. **19,20: Lipsia:** Violino e harmonium. **19,45: Stoccarda:** Lieder con accompagnamenti di liuto. **20: Droitwich:** Conc. di piano. **21: Colonia:** Violino e piano. **22,40: Kalundborg:** Beethoven: « Quartetto d'archi ». **23,5: Parigi P.P.:** Turina: « Quartetto d'archi ».	**20,10: Amburgo:** Q. Euganer: « Philippine von Griesheim ». **21: Berlino:** R. Reissmann: « Il cavaliere giallo », recita con musica. **21,30: Grenoble:** Tristan Bernard: « Il ballerino sconosciuto », commedia in tre atti - **Parigi P.T.T.:** 1. Theo Fleischmann: « Il colonnello Chabert », radiorecita; 2. Géo Charles: « La casa dei 3000 chilometri », radiocommedia sportiva. **22,20: Lipsia:** W. Jager: « Anselmo Feuerbach », biografia radiofon.	**18: Berlino:** Musica di operette, di films e da ballo. **19,30: Lussemburgo:** Music-Hall. **20,10: Lipsia:** Serata folcloristica - **Amburgo:** Varietà: « Cantiamo e fischiamo anche noi ». **20,20: Droitwich:** « The music Shop ». MUSICA DA BALLO: **20,10: Deutschlandsender - 21,15: Stoccarda - 22,25: Parigi P.P. - 22,30: Francoforte; Amburgo - 23: Varsavia; Lipsia - 23,15: Juan les Pins - 2: Droitwich.**
Martedì	**19: Lipsia:** (Opera di Dresda): Othmar Schoeck: « Massimilla Doni », opera in quattro atti. **20,10: Budapest:** Szantho: « Ninon », operetta in tre atti. **21: Colonia:** E. Mausz: « Anny, la cameriera », operetta. **21,30: Strasburgo:** Victor Massè: « Galatea », opera in due atti. **21,50: Radio Lione:** Planquette: « Paille d'avoine », operetta. **21,45: Nizza P.T.T.:** Gounod: « Le médecin malgré lui », opera comica (da Molière).	**20,10: Francoforte:** Mozart, Schubert, Rager, Bortkjevic - **Monaco:** (dall'Odeon): Musica tedesca. **20,15: Varsavia:** Conc. sinfonico. **20,35: Sottens:** Conc. sinfonico. **21: Midland Regional:** Concerto orchestrale - **Bruxelles I** (dal Conservatorio Reale): Concerto di gala in memoria di Grieg. **21,15: Droitwich:** (Queen's Hall): Mozart, Brahms, Schubert. **21,30: Parigi P.T.T.:** Concerto orchestrale: « Il carnevale in Europa ».	**18: Stoccarda:** Solisti e piano. **18,30: Radio Parigi:** Melodie e piano - **Nizza P.T.T.:** Concerto. **19,15: Bruxelles I:** Canto e piano. **20,20: Praga:** Smetana: « Quartetto d'archi », n. 2 in re minore. **20,55: Kalundborg:** Lieder di Schubert. **21: Lisbona:** Quintetto e piano. **22: Algeri:** Musica da camera. **22,30: Deutschl.:** Cello e piano - **Monaco:** Maria Forster: « Sbocciano le gemme dei faggi », quintetto e arpa.	**20,10: Monte Ceneri:** Elvezio Andreoli: « Supertifo », radiocommedia sportiva. **21,30: Tolosa P.T.T.:** Léopold Marchand: « Non siamo più bambini », commedia. **22: Lussemburgo:** (Teatro de la M'chodière): Eduard Bourdet: « Fric-Fric », commedia in 3 atti. **22,10: Parigi P.P.:** Marc Sonal e Trebla: « Una escapade », commedia in quattro atti.	**20,30: Sottens:** Musica leggera. **21,30: Parigi T.E.:** P. C. Brive: « La quinzaine sonore » - **Bruxelles II:** Varietà musicale: « La nascita del valzer ». **22: London Regional:** Varietà: « Radio Round-Up ». **22,30: Berlino:** Musica brillante. MUSICA DA BALLO: **21,15: Droitwich - 22,30: Lipsia - 22,40: Stoccarda; Koenigsberg - 22,45: Varsavia - 23,25: London Regional - 23,30: Parigi P.P.**
Mercoledì	**19: Deutschl.:** Jones: Selezione della « Geisha ». **19,30: Moravska Ostrava:** (Teatro Nazionale): Respighi: « La fiamma », opera in tre atti. **21,45: Radio Parigi:** Charles Silver: « La bisbetica domata » (da Shakespeare), opera comica in 4 atti.	**20,45: Monaco:** Orchestra e canto. **21: Bruxelles I:** Orchestra sinfonica - **Praga:** Orchestra Filarmonica Ceca - **Oslo:** Concerto orchestrale. **21,15: Droitwich:** Musica classica austriaca. **21,30: Strasburgo:** Concerto sinfonico (Saint-Saëns, Schumann, D'Indy) - **Marsiglia:** Concerto per soli, coro e orchestra. **21,45: Rennes:** Concerto orchestrale e vocale. **24-2: Francoforte-Stoccarda:** Concerto notturno.	**18,45: Radio Parigi:** Conc. di piano. **20,10: Deutschl.:** Piano (Schumann, Schubert). **20,35: Bucarest:** Conc. di violino. **20,45: Stoccarda:** Mus. di Schubert. **22,20: Vienna:** Musica da camera eseguita dal Quartetto di Roma - **Belgrado:** Borodin: « Quartetto ». **22,30: Parigi P.T.T.:** Musica da camera - **Francoforte:** Th. Hansmann: « Sonata » per cello e piano - **Lipsia:** Concerto di piano.	**20: Lilla:** Marius Vachey: « Un vieux garçon », un atto. **20,45: Koenigsberg:** Roland Strunk: « Gli eroi dell'Alcazar », radiorecita. **21,30: Parigi P.T.T.:** C. Guyard: « Pierre le mal marié », radiorecita - **Parigi T.E.** (La Comédie Française): Pierre Corneille: « L'illusione », commedia in 5 atti.	**19: Parigi P.P.:** Musica leggera. **20,5: Vienna:** Musica leggera. **20,45: Francoforte:** Varietà: « Intorno al matrimonio ». **20,50: Berlino:** Folclore brandemburghese. **20,55: Parigi P.P.:** Varietà: « Umorismo ». **21: Parigi P.T.T.:** Varietà. **21,30: Lilla:** Serata di varietà. MUSICA DA BALLO: **18: Monaco - 18,15 e 0,15: Droitwich - 19,10: Lipsia - 23: Deutschlands.; Lipsia - 23,25: London Regional.**
Giovedì	**19,25: Moravska Ostrava:** Oscar Straus: « Sogno di un valzer » operetta in tre atti. **19,30: Budapest:** (Opera Reale): Verdi: « La forza del destino », opera in quattro atti. **20,5: Hilversum I:** (dal Concertgebouw): Weber: « Euryanthe », opera diretta da Bruno Walter. **21,30: Parigi T.E.:** Trasmissione dall'Opéra Comique.	**20: Monte Ceneri:** Composizioni di E. Krenek - **Oslo:** Concerto sinfonico (Bach, Schumann). **20,15: Bucarest** (dall'Ateneo romeno): Concerto sinfonico. **20,30: Midland Regional:** Concerto orchestrale. **20,50: Lilla:** Conc. sinf. e canto. **21,40: Strasburgo:** Bach, Vivaldi, Mozart, Schubert, Beethoven. **21,45: Bordeaux-Radio Parigi-Nizza P.T.T.:** Festival Mozart. **22,30: Lussemburgo:** Concerto sinfonico (Schmitt-Borodin).	**18: Lipsia:** Mandolino e piano - **Amburgo:** Piano (Chopin e Liszt). **19: Koenigsberg:** Concerto di solisti. **19,45: Hilversum I:** Concerto di piano (Debussy). **21: Praga:** Musiche di Stamitz. **21,15: Droitwich:** Conc. di organo. **22,30: Deutschl.:** Stamitz: « Quartetto » per oboe, violino, viola e cello. **22,45: Monaco:** Piano e canto.	**19,40: Droitwich:** Du Garde Peach: « Patriotisme Ltd. ». **20: Vienna:** Ed. Ghiraud: « Anna Karenina », dramma in 6 quadri. **20,10: Monaco:** Goldoni: « Un vero amico », commedia. **21: Monte Ceneri:** Arturo Rossato: « Minuetto in nero », un atto in versi. **21,30: Parigi P.T.T.** (Odeon): Gabriele d'Annunzio: « La città morta », tragedia in cinque atti.	**18: Parigi P.P.:** Musica leggera. **19,50: Belgrado:** Canzoni popolari. **20: Lilla:** Musica da jazz. **21: Radio Parigi:** Melodie e canz. **21,15: Nizza P.T.T.:** Folclore. **21,30: Lilla:** Serata di varietà. **23,30: Stoccarda:** Balalaike, mandolino, piano. MUSICA DA BALLO: **20,10: Stoccarda; Koenigsberg; Amburgo - 22,30: Breslavia - 22,25: Bratislava - 22,40: Lipsia - 23,15: Juan les Pins - 23,25: London Regional - 0,15: Droitwich.**
Venerdì	**19,35: Bucarest:** Trasmissione di un'opera. **20: Lilla:** Planquette: « Le fiancé de Margot », operetta in un atto. **22,20: Radio Lione:** Rossini: Selezione del « Barbiere di Siviglia », (dischi).	**20,10: Koenigsberg:** Dvorak - Rimski-Korsakov. **20,30: Berlino:** Bruckner: « Sinfonia n. 8 », diretta da Max Fiedler. **20,40: Vienna:** Musica di Schubert. **21: Brno:** Bruckner: « Sinfonia n. 5 », in si bemolle maggiore - **London Regional:** Orch. e piano. **21,30: Lilla:** Concerto orchestrale. **22,30: Deutschl.:** Radiorchestra - **Lipsia:** Bartels: « Sinfonia » in do maggiore per grande orchestra (dir. Weisbach). **24-1: Radio Parigi:** Conc. notturno.	**18: Deutschl.:** Musica moderna. **19,25: Droitwich:** Concerto di Lieder. **19,30: Bruxelles I:** Concerto di piano (Paderewski). **21: Radio Parigi:** Concerto (Debussy-Favre). **21,55: Midland Regional:** Musica russa (piano). **22: Parigi T.E.:** Musiche di Debussy per piano, arpa, viola, flauto. **23,10: Droitwich:** (Quart. Busch): Beethoven: « Quartetto » in si bemolle, op. 130.	**20,10: Stoccarda:** Hans Geib: « L'uomo nella torpedo », radiodramma. **20,50: Lipsia:** Alfredo Prügel: « Passeggiata per Saldwyla », radiorecita. **21: Francoforte:** Hans Meder: « Tribunale nel Duomo », radiorecita con musica di Werner Wemheyer. **21,30: Strasburgo:** Shakespeare: « Giulietta e Romeo » (adattam.). **22: London Regional:** L. du Garde Peach: « Patriotism Ltd », radiocommedia satirica.	**19,25: Vienna:** Musica leggera e arie di operette. **20,50: Stoccarda:** Varietà: « Come vi piace ». **21: Parigi P.T.T.:** La canzone sentimentale e popolare. **21,45: Radio Parigi-Parigi P.T.T.:** Varietà: « La gazzetta di Montmartre ». MUSICA DA BALLO: **19: Deutschlandsender - 21,15: Koenigsberg - 22,50: Francoforte - 23,15: Juan les Pins - 23,25: London Regional - 24-2: Lussemburgo.**
Sabato	**21: Parigi T.E.:** Trasmissione di un'opera (da stabilire). **21: Bruxelles II** (dall'Opéra di Anversa): Verdi: « Aida », opera in quattro atti. **21,30: Parigi P.T.T.:** Meyerbeer: « La stella del Nord », opera in quattro atti. **22,5: London Regional** (Sadler's Wells Theatre): Puccini: « Madame Butterfly », atto II.	**18: Radio Parigi:** Festival Mozart. **19: Amburgo:** Schubert (banda). **20,10: Koenigsberg:** Coro e banda militare - **Lipsia** (dalla Vereinshaus di Dresda): Concerto di primavera. **21: Varsavia:** Orchestra sinfonica. **21,45: Radio Parigi:** Concerto sinfonico - **Bordeaux:** Concerto orchestrale e vocale. **22,10: Midland Regional:** Britten-Ciaikowski. **22: Lussemburgo:** Liszt: « Faust », fantasia.	**18,15: Lipsia:** Concerto di cembalo. **18,30: Belgrado:** Concerto di violino. **19,10: Kenigsberg:** Conc. d'organo. **20: Kalundborg:** Grieg: « Sonata » per violino e piano. **22,30: Deutschl.:** Mollique: Polacca op. 43 (flauto e piano). **23,20: Lussemburgo:** Quartetto di sassofoni.	**18,20: Breslavia:** G. Magiera: « Gli spettri dell'Eulenhütte », radiorecita. **20: Monte Ceneri:** Antonio Conti: « Sabbie mobili », dramma in tre atti. **21,5: Beromuenster:** Metzger e Wehr: « Un omicidio in piazza », dramma giallo. **21,30: Lilla:** Paul Géraldy: « Cristina », commedia - **Bruxelles I:** Molière: « Les fourberies de Scapin », commedia in tre atti.	**18,50: Monaco:** Varietà: « Li infiziamo », radioscene musicali. **19: Stoccarda:** Varietà: « Le violette di Marzo ». **20,10: Deutschl.:** Varietà: « L'allegro cocchio a benzina ». **21,30: Strasburgo:** Serata di varietà. **22,20: Droitwich:** Music-Hall. MUSICA DA BALLO: **22,30: Monaco - 22,35: Praga - 23: Deutschlandsender - 23,10: Bruxelles II - 23,25: London Regional - 23,45: Parigi P.T.T. - 24: Berlino; Radio Parigi; Lussemburgo.**

DOMENICA

28 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale).
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vi partecipa il Gruppo corale del Dopolavoro di Savigliano per il Concorso tra i Gruppi dell'O.N.D.): 1. G. Pistone: *La Divina Provvidenza*; 2. G. Verdi: *I Lombardi*; 3. L. Sinigaglia: *Tre canzoni popolari piemontesi*; 4. Bolzoni: *La campagna del dovere*; 5. Campodonico: *Festa lontana*; 6. M. Fruttero: *Canti di trincea*; 7. C. Fruttero: *All'eroe di Agordat*.
11-12: MESSA DALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «L'aspettazione del Redentore»; (Bologna): Padre Alfonsi; (Palermo): Spiegazione del Vangelo: Monsignor Giorgio Li Santi.
12,15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI F. M. C.
12,20: RITMI E CANZONI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: MOSCHETTIERI 1937: «*I Moschettieri al Cavallino bianco*; ovvero *In montagna è un'altra cosa*». (Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO. & FRATELLI BUITONI).
13,45: Conversazione.
13.53-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia; 2. Bohm: *Piccolo gioiello*, valzer; 3. Cilea: *L'Arlesiana*, intermezzo secondo atto; 4. Fall: *La rosa di Stambul*, fantasia; 5. Massarani: *Signorinetta*.
14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Il matrimonio segreto

Melodramma giocoso in tre atti di G. BERTATI
Musica di DOMENICO CIMAROSA
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Bollettino presagi e Notizie sportive.
15,55 (Roma III): Trasmissione del secondo tempo di una PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. Divisione Nazionale, Serie A.
16,50 (Roma III): Notizie sportive.
17 (Roma III): CONCERTO SINFONICO diretto dal M° F. CALUSIO con la collaborazione del pianista A. RUBINSTEIN (Vedi Milano).
19-19,10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.
19,30: Notizie sportive.
19,50: SCENETTE RADIOFONICHE (trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI e C. di Torino).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,25: «LA SECONDA BATTAGLIA DEL TEMBIEN: L'OCCUPAZIONE DI AMBA ALAGI E LA BATTAGLIA DELLO SCIRÈ». Celebrazione a cura della M.V.S.N.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.
21:

Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza

diretto dal M° ANTONIO D'ELIA

1. Mozart: *Marcia turca*.
2. Mendelssohn: Tre romanze senza parole: a) *Dolce ricordo*; b) *La caccia*; c) *La filatrice* (trascrizione di A. Vessella).
3. Respighi: *Rossiniana*, suite: a) Capri e Taormina (Barcarola e Siciliana); b) Lamento; c) Intermezzo; d) Tarantella puro sangue con passaggio della processione (trascrizione D'Elia).
4. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia (trascrizione D'Elia).
5. Bellini: *Norma*, sinfonia (trascrizione Vessella).

Nell'intervallo: Notiziario - (Roma): Notiziario inglese.
22,20: Notiziario cinematografico.
22,30:

Concerto dei cantori delle Patriarcali Basiliche Romane

diretto dal M° ADOLFO ANTONELLI

1. Palestrina: *Pueri hebraeorum*, mottetto a quattro voci miste.
2. Palestrina: *Super flumina Babylonis*, mottetto a quattro voci miste.
3. Palestrina: *Laudate Dominum*, mottetto a cinque voci miste.
4. Antonelli: *Inno per un Martire*, a quattro voci miste ed organo.
5. Refice: *Lauda Jerusalem Dominum*, salmo a tre voci miste e organo.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo il giornale radio: (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico e listino dei prezzi indicativi (trasmissione a cura del C.I.P.)
9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).
9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vi partecipa il Gruppo corale del Dopolavoro di Savigliano per il concorso fra i Gruppi Corali dell'O.N.D.) (Vedi Roma).
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.
12,20: RITMI E CANZONI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

TRASMISSIONE DAL TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 15

IL MATRIMONIO SEGRETO

Melodramma giocoso in tre atti di G. BERTATI

Musica di

DOMENICO CIMAROSA

PERSONAGGI:

Geronimo . . . . Salvatore Baccaloni
Elisetta . . . . Iris Adami Corradetti
Carolina . . . . Alba Da Monte
Fidalma . . . . Giulia Tess
Il conte Robinson . . . . Giulio Cirino
Paolino . . . . Luigi Fort

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GUI

Maestro del coro FERRUCCIO MILANI

13,15: MOSCHETTIERI 1937 (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO. & FRATELLI BUITONI.
13,45: Conversazione.
13,53: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).
14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.
15 (Milano II-Torino II): Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova dell'opera: **IL MATRIMONIO SEGRETO** di **D. Cimarosa**. (Vedi Roma).
15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO - Divisione Nazionale, Serie A.
16,50: Notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro Adriano:

Concerto

DEL PIANISTA ARTURO RUBINSTEIN
Orchestra diretta dal M° FERRUCCIO CALUSIO

Parte prima:
1. Ravel: *Le tombeau de Couperin* (orchestra).
2. Chopin: *Concerto in fa minore* per pianoforte e orchestra.

Parte seconda:
1. Sallustio: *Trasfigurazione* (prima esecuzione assoluta), orchestra.
2. Saint-Saëns: *Concerto in sol minore* (per pianoforte e orchestra).

Negli intervalli e dopo il concerto: Bollettino presagi - Notizie sportive.
19,30: Notizie sportive.
19,50: SCENETTE RADIOFONICHE (trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI e C. di Milano).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,25: CONVERSAZIONE A CURA DELLA M.V.S.N. (Vedi Roma).
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

Fior d'Hawai

Operetta in tre atti di P. ABRAHAM
diretta dal M° TITO PETRALIA

Personaggi:

La principessa Laya . . . . Vittoria Natoli
Bessie . . . . Meme Bianchi
Raka . . . . Anita Osella
Il principe Lilo Taro . . . Vincenzo Capponi
Il Capitano Stone . . . . . . Andrea Gaspar
Il Governatore . . . . . . Giacomo Osella
Buffy . . . . Riccardo Massucci
Jim Boy . . . . Nunzio Filogamo
Kanako Nino . . . . Enzo Cecchetelli

DOMENICA

28 FEBBRAIO 1937-XV

Negli intervalli: 1. (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Raffaello Franchi: « Come si scrive un romanzo », conversazione; (Genova): Notiziario - 2. Conversazione di Varo Varanini.
Dopo l'operetta (fino alle 23,30): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,15: Programma dedicato a Max Schönherr.
18,45: Cronaca sportiva.
19: Notiziario.
19,10: Radiocabaret.
20,10: Concerto di piano: 1. Cimarosa: *Largo*; 2. Haendel: *Allegretto*; 3. Scarlatti: *Due sonate*; 4. Bartok: a) *Rondò*, b) *Sei danze romene*; 5. Kodaly: *Danze di Marosszek*.
20,40: Recitazione - Attualità.
21: Lucio d'Ambra: *Ritratto di fanciullo*, commedia in un atto.
22,10: Notiziario.
22,30-23,30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Musica brillante.
19: Per i giovani.
20: Convers. religiosa.
20,15: Dischi - Notizie.
21: Orchestra sinfonica: 1. Saint-Saëns: Ouverture della *Principessa gialla*; 2. Rabaud: *Divertimento russo*; 3. Bizet: Prima suite dell'*Arlesiana*; 4. Intermezzo di piano: Opere di E. Guillaume: a) *Gioventù*; b) *Suite in do*; c) *Scherzo*; 5. Guiraud: *Danza persiana*; 6. Rubinstein-D'Indy: *Melodia in fa*; 7. Berlioz: Frammenti dalla *Dannazione di Faust*.
22: Moskova - Lamblot: *Un nom chevalin*, radiorecita (da Cecov).
22,15: Musica da jazz.
23: Notiziario.
23,10: Concerto d'organo (dischi).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica leggera.
19: Musica da camera.
19,45: Convers. religiosa.
20: Musica riprodotta.
20,30: Notiziario.
21: Musica leggera.
21,45: Attualità.
22: Orchestra sinfonica: 1. Demol: *Marcia*; 2. Canto; 3. Deorncker: *Canzone mistica*, poema sinfonico; 4. Canto; 5. De Greef: *Quattro antiche canzoni fiamminghe*.
23: Notiziario.
23,10: Musica da jazz.
24-1: Wagner: *Tristano e Isotta*, primo atto (d.).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario - Dischi.
19,15: Conversazione.
19,30: Grande potpourri radiofonico (orchestra e soli).
22: Notiziario.
22,25: Notizie in tedesco.
22,30-23,30: Concerto di dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga.
19,5: Trasm. da Kosice.
19,30: Trasm. da Praga.
22,25: Not. in ungherese.
22,40-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
19,5: Attualità varie.
19,30-23,30: Trasmissione da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
19,5: Programma variato.
19,30: Trasm. da Praga.
22,25: Come Bratislava.
22,40-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19-23,30: Trasmiss. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

19: Convers. - Notizie.
20: Radiobozzetto.
20,15: Concerto di dischi.
20,25: Conversazione.
20,45: Radiorivista.
22: Notiziario.
22,15: Concerto variato.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18: Come Parigi P.T.T.
19,30: Cronache - Notizie.
20,40: Radiocronaca con illustrazioni musicali: Le Cattedrali.
21,30: Radiocommedia (da stabilire).
23,45: Notiziario.
24: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

Dalle **18:** Come Parigi P. T. T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18: Trasmiss. in inglese.
19,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Conversazioni.
22,10: L'ora degli ascoltatori.
23: Notiziario.
23,30: Trasmissione speciale in inglese.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19,30: Notiziario.
20: Musica di dischi.
20,45: Canzoni e melodie.
21,45: Notizie sportive.
21,30: Trasm. dall'Opéra Comique (da stabilire).
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

Dalle **18:** Come Parigi P. T. T.
21,30: Concerto orchestrale corale: 1. Pavana del XVI secolo; 2. Canti popolari russi; 3. Beethoven: *Canto elegiaco*; 4. Wagner: Coro dal *Vascello fantasma*; 5. Rameau: Tre pezzi; 6. J. S. Bach: *Corale* n. 171.
22,45: Concerto orchestrale sinfonico.
23,30-24: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

Dalle **18:** Come Parigi P. T. T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.
21,15: Cronache varie.
21,45: Come Radio Parigi.
23,45: Notiziario.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Musica riprodotta.
19: Cronache varie.
20,30: Concerto di dischi.
20,55: Attualità - Cronache.
21,35: Breve varietà.
22,10: Per gli ascoltatori.
22,55-0,30: Musica leggera - Dischi - Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: (dall'Opéra Comique): Haydn: *La Creazione*, oratorio per soli, coro e orchestra.
20: Notiziario.
20,45: Cronaca - Sport.
21,30: Serata di varietà: Jazz, recitazione, canzoni e melodie.
23,30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18,30: Programma per la televisione.
20,30: Come Parigi P.T.T.
21,30: Orchestra sinfonica: 1. Martelli: *Suite popolare corsa*; 2. Rosenthal: *Les petits métiers*; 3. Honegger: *Pastorale estiva*; 4. C. Bréro: *Suite* per orchestra d'archi; 5. De Falla: *Notti nei giardini spagnoli* (orchestra e piano); 6. Jaubert: *Il giorno*; 7. Ibert: *Escales*.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

17: Concerto di musica varia.
20,45: Notiziario.
21-1: Musica popolare, varia e brillante - Negli intervalli: Cronache - Notizie.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Quaresimale da Notre Dame di Padre Pinard de La Boullaye.
19,45: Musica religiosa (dischi).
20: Varietà: Bilboquet.
20,30: Conversazione.
20,40: Come Bordeaux.
21,30: Notiziario.
21,45: M. Maeterlinck: *Pelléas et Melisande*, commedia in cinque atti.
23,45: Notiziario.
24: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,15: Melodie - Danze - Brani di operetta - Musette.
19,50: Cronache sportive

- Musica leggera - Danze.
21,15: Operette - Musica varia - Musica leggera.
22,10: Operette - Musica viennese.
22,45: Varietà parigina.
23,15: Offenbach: Selezione dai *Banditi*.
23,40: Orchestra argentina - Musica varia - Musica militare.
24-1,30: Notiziario - Musica leggera - Jazz.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

Dalle 18: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Musica religiosa.
19,15: Conversazione.
19,30: Notiziario.
20,15: Dischi (Lieder).
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: Concerto di musica popolare: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Lortzing: Fantasia su *Zar e carpentiere;* 3. Bériot: *Fantasia-balletto* per violino e orchestra; 4. Ganne: Balletto dai *Saltimbanchi;* 5. Gounod: Valzer dal *Faust;* 6. Coro e plettri.
23,30: Notizie in francese e tedesco.
0,15: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Come Parigi P.T.T.
19,30: Cronache - Notizie.
20,45: Concerto di dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Come Lilla.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,10: Cronaca teatrale (reg.).
18,35: Una visita ad Hoffmann von Fallersleben (reg.).
18,50: Disco (Haydn).
19: Organo e viola (Georg Böhm e J. S. Bach).
19,30: Cronache varie.
20: Concerto popolare (dalla Stadthalle): 1. R. Schumann: *Ouverture* in mi maggiore, op. 52; 2. M. Reger: *Variazioni e fuga su un tema di Mozart*, op. 132; 3. Max Bruch: *Concerto* in sol minore, op. 26, per violino ed orchestra; 4. Grieg: *Peer Gynt*, suite n. 2; 5. R. Strauss: Andante dal *Concerto* in mi bemolle maggiore per corno e orchestra, op. 11; 6. G. A. Schlemm: *Pastorale e scherzo* per oboe e orchestra d'archi; 7. Dvorak: *Rapsodia slava* in sol minore; 8. J. Strauss: *Rose del sud*, valzer.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18,15: Paul Schaaf: *Il caso è di buon umore*, radiorecita con musica di Willi Sommerfeld.
19: Brahms: *Sonata* in fa minore per piano, op. 5.
19,40: Echi sportivi.
20: Radiorchestra e soprano: 1. H. Götz: Ouverture dalla *Bisbetica domata;* 2. Aria; 3. Nicodé: *Nella taverna;* 4. Aria; 5. Glinka: *Valzer - Fantasia;* 6. Canzoni spagnole; 7. Rimski-Korsakov: Alborada e fandango asturiano dal *Capriccio spagnolo*.
21: Allegre melodie.
22: Notiziario.
22,30-1: Come Deutschlandsender.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazione.
18,20: Notizie - Cronaca.
19: K. H. Rabe: *Pettegolezzi all'ora del caffè*, commedia brillante con musica tratta dalla *Cantata del caffè* di J. S. Bach.
19,45: Musica riprodotta.
20: Hans Sattler: *Come fu e come sarà*, operetta radiofonica.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Per i soldati.
18,30: Programma variato: Serio e allegro ecc.
19,30: Convers. - Notizie.
20: Come Breslavia.
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

17: Concerto di musica richiesta in favore dell'Assistenza invernale. Nell'intervallo: Per gli ascoltatori (19) - Echi sportivi (19,40).
22: Notiziario.
22,30-1: Musica da ballo. Nell'intervallo (22,45): Bollettino del mare.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Per i giovani.
18,30: Musica riprodotta.
19,45: Cronaca sportiva.
20: Serata di varietà: Stasera siamo allegri!
22: Notizie - Cronache.
22,45: Come Deutschlandsender.
24-2: Concerto notturno (dischi) (Halvorsen, Novello, Liszt, Respighi, R. Strauss).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

17,15: Banda militare e coro.
18,35: Calendario radiofonico.
19,15: Per i soldati.
19,45: Echi sportivi.
20-1: Concerto di musica richiesta: 1. Opere tedesche; 2. Melodie d'operette; 3. Musica leggera e da ballo. Nell'intervallo (22): Notizie - Cronaca.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Varietà.
18,40: Cronaca.
19: Otto Drescher: *Addio e fedele ricordo*, radiorecita.
19,45: Weber: *Oberon*, opera romantica su versi di Wieland (adatt.).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Georg Trautmann: *Contadini dell'Alto Palatinato*, radiorecita (reg).
19,15: Conversazione (r.).
19,40: Dischi (opere).
20: Come Breslavia.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Radiorecita dialettale.
18,40: Sinding: *Trio* in la minore, op. 64.
19,15: Cronaca sportiva.
19,45: Varietà musicale: Come vi piace...
20,40: Radiorchestra: 1. Schumann: *Concerto* per piano e orchestra in la minore, op. 54; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 6 (*Pastorale*).
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,35: Shakespeare: *Antonio e Cleopatra*, tragedia (adatt.).
20,30: Un'aria per contralto.
20,50: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa (Church of England).
21,45: Per la Buona Causa.
21,50: Notiziario.
22,5: Radiocronaca.
22,35: Musica popolare leggera.
23,30: Epilogo per coro.

TOFANO 4.414 — BESOZZI 20.331 — GALLI 23.309 — DE SICA 25.595 — FALCONI 11.028 — MELNATI 20.594

Fotografia delle cartoline pervenute nei sei concorsi

CHI È AL MICROFONO?

Risultato del sesto ed ultimo concorso settimanale a premi indetto dalla Società Film Fabbriche Riunite Prodotti Fotografici CAPPELLI & FERRANIA di Milano

L'artista che ha parlato domenica 7 febbraio è il sig. Umberto Melnati ed hanno partecipato al concorso num. 20.594 radioascoltatori.

Sono stati quindi assegnati, alla presenza del notaio dott. Zanzi, i seguenti premi:

1° Premio. - Un apparecchio radio Super C. G. E. 450 a 5 valvole con scala in cristallo della Compagnia Generale di Elettricità al sig. ANTONIO BORGHI, Bologna, via Aurelio Saffi 24 che, oltre al nome dell'artista, ha indicato num. 20.592 partecipanti.

Gli altri premi in materiale fotografico Ferrania per l'importo di L. 200 cadauno, sono stati assegnati ai signori: LUIGI FALABELLA di Milano con 20.597 partecipanti; ANITA SUPPO di Genova con 20.597 partecipanti; DORI SENECA di Gorizia con 20.590 partecipanti.

La Film Fabbriche Riunite Prodotti Fotografici Cappelli e Ferrania ringrazia vivamente i radioascoltatori che hanno seguito con crescente interesse lo svolgersi dei suoi concorsi radiofonici ai quali hanno partecipato con circa 110.000 cartoline complessive. Porge inoltre un particolare ringraziamento ai radioascoltatori dilettanti e professionisti della fotografia che già conoscono ed apprezzano l'italianissimo materiale fotografico Ferrania.

DOMENICA

28 FEBBRAIO 1937-XV

LONDON REGIONAL
kHz 877: m. 342,1; kW 70

18: Concerto bandistico.
18,45: Wilfrid Rooke Ley: *Il tavolo sotto l'albero*, commedia con musiche di Walford Hyden.
19,30: Conversaz.: « Esistono i mostri marini? ».
19,45: Musica popolare brillante.
20,50: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa presbiteriana.
21,45: Come Droitwich.
22,5: Orchestra della BBC diretta da Constant Lambert: 1. Meyerbeer: *Struensee*, ouverture; 2. Balakirev: *Russia*, poema sinfonico; 3. Delius: *Verso il giardino del paradiso*; 4. Walton: *Sinfonia*.
23,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2; kW 70

18: London Regional.
18,45: Banda e baritono.
20,50: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa congregazionalista.
21,45: Come Droitwich.
22,5: London Regional.
23,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686: m 437,3: kW 2,5

17,30: Banda militare.
19,30: Convers. - Dischi.
20: Serata variata zigana.
22: Notiziario.
22,20: Musica ritrasm.
23,10-23,30: Danze (d.).

LUBIANA
kHz 527: m 569,3: kW 6,3

18: Radiodramma.
19: Notizie - Convers.
19,50: Progr. sloveno.
20,30: Concerto di violino e piano.
21,15: Musica riprodotta.
21,30: Musica leggera - Nell'intervallo (22): Notizie.

LETTONIA
MADONA
kHz 583: m 514,6: kW 50

18,30 (dall'Opera Nazionale): Berlioz: *La dannazione di Faust*, opera.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 232: m 1293: kW 150

18,30: Concerto variato.
19,30: Music Hall.
20: Radiobozzetto: Anonimo: *The cry of the night hawk*.
20,15: Fisarmoniche.
20,30: Concerto variato.
21,30: Notizie in tedesco e francese.
22: Concerto variato.
23,30: Cantanti ambulanti di strada.
23,45: Concerto variato.
0,15-1: Dischi richiesti.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260: m 1153,8: kW 60

18,35: Cronache - Notizie - Attualità.
19,50: Programma variato (da stabilire).
21,40: Notizie - Attualità.
22,15: Cronaca sportiva.
22,30-23,30: Danze (d.).

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160: m 1875: kW 100

19: Musica da ballo.
19,35: Conversazione.
19,40: Programma musicale popolare variato.
20,40: Notiziario.
20,55: Musica leggera.
21,40: Notiziario.
22,40: Beethoven: Selezione del *Fidelio*.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica da ballo.
0,20-0,40: Musica leggera per organo.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301,5: kW 60

18,30: Funzione religiosa protestante.
21: Da stabilire.
21,40: Orchestra di Maestricht e violino.
22,25: Concerto di dischi.
22,30: Radiocommedia.
23,10: Notiziario.
23,20-23,40: Epilogo per coro.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224: m 1339: kW 120

18,15: Musica leggera.
19: Convers. - Notizie.
19,20: Musica inglese (d.).
20,20: Notiziario
21: Programma vario.
21,30: Concerto di piano.
22: Musica leggera.
23-24: Musica da ballo.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629: m 476,9: kW 15

18,30: Musica da ballo.
19,30: Per i fanciulli.
20: Concerto variato.
20,50: Notiziario.
21: Quintetto.
21,35: Cronaca - Dischi.
22,10: Canto e chitarra.
22,25: Cronaca.
22,35: Sestetto.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica varia - Chitarre.
0,15-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823: m 364,5: kW 12

18,3: Conversazione.
18,23: Musica romena.
19,20: Conversazione.
19,40: Concerto corale.
20,15: Lehàr: *Eva*, operetta - Negli intervalli: Cronache - Notizie.
23: Ultime notizie.

SVEZIA
STOCCOLMA
kHz 704: m 426,1: kW 55

18: Funzione religiosa.
19,30: Radiocommedia.
20,55: Concerto sinfonico: Ciaikovski: *Sinfonia* n. 5 in mi minore.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kHz 556: m 539,6: kW 100

18: Per i giovani.
18,30: Conversazione in francese.
19: Violino e piano.
19,15: Dischi - Notiz.
19,45: Introduzione.
20 (dal Teatro Civico di Basilea): Kunz: *La piccola Veronica di Guggisberg*, opera in dialetto.
22,15: Bollettini - Fine

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257,1: kW 15

18,15: Composizioni di Mario Vicari (Coro e orchestra).
18,45: Vita sportiva e risultati della giornata.

Rappresentante dei prodotti Helene Pessl: G. MONDOLFO, via Settala, 41 - Milano.

19,15: Musica brillante (dischi).
19,45: Notiziario.
20: Concerto della radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. Solista: Alexander Moskowsky, violino: 1. Poot: *Ouverture joyeuse*; 2. Wieniawsky: *Concerto* in re minore per violino e orchestra; 3. Larsson: *Divertimento* per piccola orchestra op. 15; 4. Tartini: *Sonata* in sol minore; 5. Bloch: *Improvviso*; 6. Sarasate: *Danza spagnola* (andalusa).
21: Due commedie interpretate dalla Compagnia Jean Bard: a) A. de Musset: *Il faut qu'une porte soit ouverte ou fermée*, proverbio; b) Jean Bard: *Pot au feu*, skecht radiofonico.
22: Jazz (d.).
22,15: Ripetizione dei risultati sportivi.
22,20: Fine.

SOTTENS
kHz 677: m 443,1: kW 100

18: Concerto di dischi.
18,50: Conversazione religiosa protestante.
19,20: Canti sacri per coro.
19,50: Notiziario.
20: Soli di vibrafono e silofono.
20,10: Notizie sportive.
20,30: Intermezzo.
20,40 (dalla Chiesa di San Giuseppe di Ginevra): *Concerto di musica italiana* organizzato dalla Società Dante Alighieri (Dir. William Montillet, organista, e Don Magri di Oropa): 1. Frescobaldi: *Toccata*, organo; 2. Perti: *Inter vestibulum*, mottetto; 3. Legrenzi: *Adoramus te*, mottetto; 4. Don Magri: *De profundis*, salmo; 5. Frescobaldi: *Capriccio pastorale*, organo; 6. Casciolini: *Panis angelicus*; 7. Caldara: *Ego sum panis vivus*; 8. Frescobaldi: *Toccata per l'elevazione*, organo; 9. Nanini: *Diffusa est*, mottetto; 10. Don Magri: *Tantum ergo*; 11. Padre Martini: *Sonata* in fa minore; 12. Anerio: *Regina Coeli*, mottetto.
22,30: Bollettini - Fine.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5: kW 120

18,15: Concerto orchestrale austriaco.
19,15: Conversazione.
19,45: Halasz e Kristof: *Il valzer e l'amore*, commedia in tre atti.
21,35: Notiziario.
22: Musica zigana.
23: Musica da jazz.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941: m 318,8: kW 12

18,30: Musica da ballo.
19,30: Notiz. - Attualità.
20,30: Concerto di dischi - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Attualità.
22: Musica leggera.
23,30-0,30: Musica araba.

RABAT
kHz 601: m 499,2: kW 25

Il programma non è arrivato.

LUNEDÌ

1 MARZO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Lando Ambrosini e Gigi Michelotti: «Silvio Pellico», sintesi scenica de *Le mie prigioni*.
11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA diretta dal M° FERRUZZI (Vedi Milano).
12,15: MUSICA VARIA.
12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DEL QUARTETTO VOCALE ITALIANO: Soprano PINA TASSI - Contralto IVANA CECCHI - Tenore ATTILIO PACE - Basso GUGLIELMO BANDINI: 1. Rossini: *Quartetto* dallo «*Stabat*»; 2. Rousseau: *L'indovino del villaggio*; 3. Tosti: *Dammi un ricciolo*; 4. Arturo Siciliano: *Strurusia*; 5. Canzone milanese: *La Peppinetta*.
17,15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Barizza-Borella: *Son così le donne*; 2. Gagliano: *Fiera al villaggio*; 3. Catalani: *Loreley*, fantasia; 4. Brodszki: *Così gentil*; 5. Cirillo: *Notte d'amore*; 6. Buonavolontà: *Suonnete a me*; 7. Innocenzi: *Carillon*.
17,15 (Palermo): CONCERTO VARIATO: 1. Respighi: Antiche danze ed arie per liuto (dalla *Seconda suite*): a) *Laura soave*, b) *Danza rustica*; 2. a) Bach: *Preludio e Fuga* in do minore, b) Beethoven: *Adagio* (dalla «Settima sonata»), c) Chopin: *Valzer* n. 15 (pianista ANNA MARIA ANZÀ); 3. Pick-Mangiagalli: *Danza delle apparizioni e Barcarola* (dalla Suite *Casanova a Venezia*).
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18,10: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.
18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. SAVERIO GRAZIOLI.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.
21-22 (Milano II-Torino II):
VARIETA'
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
21:

Concerto orchestrale e vocale

diretto dal M° UGO TANSINI
col concorso del mezzo soprano EBE STIGNANI
e del baritono CARLO GALEFFI
(Trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI di Torino).
(Vedi quadro).

22:

In treno

Scene... a vapore di ALFREDO TESTONI
Personaggi:
Filippo .... Guido Barbarisi
Amelia .... Vanda Tettoni
Gustavo .... Fernando Solieri
Il controllore .... Felice Romano
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

22,30:

Musica da camera

CANTATRICE GHITA LENART
Al pianoforte DANTE ALDERIGHI
1. Caldara: *Come raggio di sol*.
2. Cavalli: *Affè, mi fate ridere*.
3. Alderighi: *Preghiera per le ali d'Italia* (1920).
4. Alderighi: *Filastrocca*.
5. Casella: *Flaiolet*.
6. Anonimo tedesco (1300): *Joseph, lieber Joseph*.
7. Schubert: *La morte e la fanciulla*.
8. Schubert: *Rosellina di macchia*.
9. Brahms: *Da un canto d'amore popolare*.
Nell'intervallo: Libri nuovi.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO dall'ALBERGO REALE DI NAPOLI.
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO. - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° FERRUZZI: 1. Cardoni: *Finlandia*; 2. Cremieux: *Guardando l'infinito*; 3. Puccini: Intermezzo dall'opera

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Lunedì 1° Marzo 1937-XV - Ore 21

CONCERTO
ORCHESTRALE E VOCALE

COL CONCORSO DEL MEZZO SOPRANO
EBE STIGNANI
E DEL BARITONO
CARLO GALEFFI
DIRETTO DAL MAESTRO
UGO TANSINI

PROGRAMMA

1 - **CHERUBINI**: Gli Abenceragi - Sinfonia (orchestra)
2 - **VERDI**: Don Carlos - Morte di Rodrigo «Per me giunto il dì supremo» (baritono)
3 - **BIZET**: Carmen - Scena delle carte (mezzo soprano)
4 - **MOZART**: Don Giovanni - Serenata (baritono)
5 - **MASCAGNI**: Cavalleria rusticana «Voi lo sapete o mamma» (mezzo soprano)
6 - **CATALANI**: Loreley - Danza delle ondine (orchestra)
7 - **VERDI**: Ernani - «O sommo Carlo» (baritono e coro)
8 - **THOMAS**: Mignon - «Io conosco un garzoncello» (mezzo soprano)
9 - **BOITO**: Nerone - Aria di Fanuel (baritono e coro)
10 - **VERDI** - Don Carlos - «Dono fatal» (mezzo soprano)
11 - **ROSSINI**: La gazza ladra - Sinfonia (orchestra)

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA
DITTA MARTINI & ROSSI
DI TORINO, PRODUTTRICE
DEL **VERMOUTH MARTINI**,
DEL **GRAN SPUMANTE MARTINI**,
LACRIMA CHRISTI E DEL FAMOSO
ELIXIR CHINA MARTINI

LUNEDÌ

1 MARZO 1937 - XV

Suor Angelica; 4. Mendes: *Non tornerò;* 5. Giordano: *Andrea Chénier*, selezione; 6. Carmindi: *Danza tzigana ungherese;* 7. N. N.: *Napoli di una volta* (prima e seconda parte - riduzione di Stefano Ferruzzi).

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA DA CAMERA MALATESTA: 1. Bizet: *Giuochi di bimbi;* 2. Robbiani: *Romanticismo*, intermezzo atto 3°; 3. Haensel: *Cattiva lingua;* 4. Lattuada: *Statuette di Sèvres;* 5. Casale: *Barcarola;* 6. Bach: *Oltre le nubi.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste). Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Vanna Bianchi: Letture per i piccoli; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (varie); Bolzano: La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO dal SAVOIA DANZE di Torino: QUARTETTO PRATO.

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Tito Alippi: Caratteristiche astrometeorologiche del mese di marzo (lettura).

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): CONCERTO DI MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. SAVERIO GRAZIOLI.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21-22 (Roma III): VARIETA' - ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

21:

Concerto orchestrale e vocale

diretto dal M° UGO TANSINI

col concorso del mezzo soprano EBE STIGNANI e del baritono CARLO GALEFFI

(Vedi quadro a pag. 19).

22: Renzo Sacchetti: « Aneddoti e varietà », conversazione.

22,10:

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

Nell'intervallo: Libri nuovi.

Indi: MUSICA DA BALLO (sino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,15: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,10: Conversazioni.
19,40: Parla il Cancelliere Schuschnigg.
19,55: Comunicati.
20: Ritrasmissione (da stabilire).
21: Concerto orchestrale diretto da Max Schönherr: 1. Elgar: *Marcia imperiale;* 2. Ast: *Nachtstück;* 3. Zador: *Rondò;* 4. Novak: *Suite slovacca;* 5. Ciaikovski: *Marcia slava.*
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Musica richiesta.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Musica da camera.
19: Conversazione.
19,15: Musica leggera.
20,15: Cronache - Notizie.
21: Concerto orchestrale: 1. Grétry: Ouverture dell'*Epreuve villageoise;* 2. Canto; 3. J. Longen: *Piccola suite;* 4. Dupuis: *Lucas et Lucette*, ecloga infantile; 5. Vreuls: *Corteggio eroico;* 6. Arie; 7. Fauré: *Dolly;* 8. Chabrier: *Danze slave* dal *Roi malgré lui* - Nell'intervallo (22): Tristan Bernard: *Le captif*, commedia in un atto.
23: Notiziario.
23,10-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da jazz.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Concerto di dischi.
19,45: Per gli ex-combattenti.
20: Concerto di dischi.
20,30: Notiziario.
21,3: Musica leggera.
21,45: Conversazione.
22: Concerto di solisti: 1. Sarasate: *Mélodie zigane* (violino); 2. Saint-Saëns: *Il cigno* (cello); 3. Demany: *Toddling cornet* (tromba); 4. Canto; 5. Leclerc: *Pezzo da concerto* (sassofono); 6. Benoit: *Nei campi* (oboe); 7. Rameau: *Tamburino cinese* (viola); 8. Interm. di piano: *a)* Brahms: *Valzer* n. 15; *b)* Liszt: *Rapsodia* n. 15; 9. Rudiger: *Il picchio nella foresta* (silofono); 10. Kerma: *Una favola* (clarinetto e orchestra); 11. Gebhardt: *Concerto di jazz* (piano e orchestra).
23: Notiziario.
23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Trasmiss. da Brno.
19,25: Banda militare.
20,5: Conversazione.
20,20: Moravska Ostrava.
21,15 (dal Teatro Tedesco): Schubert: *Stabat Mater*, per soli, coro e orchestra.
22: Notiziario.
22,20: Musica riprodotta.
22,40: Notizie in tedesco.
23-23,10: J. S. Bach: *Preludio e fuga* in do maggiore per piano.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Trasmiss. da Brno.
19,25: Trasm. da Praga.
20,5: Attualità - Dischi.
20,20: Moravska Ostrava.
21,5: Trasm. da Kosice.
22: Trasmiss. da Praga.
22,20: Not. in ungherese.
22,35: Radiorivista.
23-23,10: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Come Praga.
19,10: Lez. di francese.
19,25: Trasm. da Praga.
20,5: Conversazione.
20,20: Moravska Ostrava.
21,5: Georgiev: *Il cammino della gloria*, film radiofonico per la Festa nazionale bulgara.
21,50: Un disco.
22-23,10: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Lez. di romeno.
19,25: Trasm. da Praga.
20,5: Conversazione.
20,20: Moravska-Ostrava.
21,5: Matura: *Napoleone Bonaparte*, leggenda radiofonica con musica di Folprecht.
21,35: Radiorch.: Massenet: *Scene pittoresche.*
22: Trasmiss. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
23-23,10: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Trasmiss. da Brno.
19,25: Trasm. da Praga.
20,5: Conversazione.
20,20: Musica leggera.
21,5: Trasmiss. da Brno.
22-23,10: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione d'inglese.
19: Convers. - Notizie.
20: Concerto corale.
20,30: Conversazione.
21,20: Musica danese.
22: Concerto vocale.
22,20: Notiziario.
22,40: Beethoven: *Quartetto* n. 8 per due violini, viola e cello in mi minore, op. 59.
23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Come Tolosa.
19,30: Cronache - Notizie.
20,45: Conversazioni.
21,30: Notiziario - Dischi.
22 (dal Trianon): Musica da camera: 1. Brahms: *Quintetto d'archi;* 2. Schubert: *Quintetto «della Trota»;* 3. Fauré: *Quintetto d'archi* n. 2. - Indi: Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Come Tolosa.
19,30: Cronache - Notizie.
21: Conversazioni.
21,30: Tristan Bernard: *Il ballerino sconosciuto*, commedia in tre atti.
23,30: Ultime notizie.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Lezione di inglese.
19,30: Conversazione.
19,45: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Conversazioni.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Concerto variato.
20,30: Canzoni (dischi).
21: Dischi - Cronaca.
21,30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. J. S. Bach: *Suite* in re; 2. Beethoven: *Concerto* in sol per piano e orchestra; 3. Ropartz: *Divertimento pastorale;* 4. Ravel: *Concerto in sol* per piano e orchestra; 5. Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno dal *Sigfrido.*
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiz. - Cronache.
20,30: Radiobozzetto.
21: Attualità - Cronache.
21,30: Haendel: 1. *Giuda Maccabeo*, oratorio; 2. Un *Concerto grosso* - Indi: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Musica varia - Nell'intervallo: Notizie sportive.
21,30: Serata letteraria dedicata a Shakespeare.
23,30: Ultime notizie.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Musica da camera.
19,30: Cronache - Notizie.
20,38: Dischi - Convers.
21: Concerto vocale.
21,30: Conversazione.
21,45: Come Radio.Parigi.
23,45: Notiziario.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Concerto di dischi - Negli intervalli: Attualità - Conversazioni.
22,25: Musica da ballo.
22,40: Scena radiofonica.
23,5: Turina: *Quartetto d'archi.*
23,30-0,5: Notiziario - Musica varia riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Danze classiche (d.).
18,30: Cronaca varia.
19: Musette (dischi).
19,30: Notiziario.
20,20: Cronaca varia.
21: Musica di Albert Roussel.
21,30: Radioteatro: 1. Théo Fleischmann: *Il colonnello Chabert;* 2. Géo Charles: *La corsa di 3000 chilometri*, radiocommedia sportiva.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

19,30: Notiziario.
20: Conversazione.
21: Programma per la televisione.
21,30: Come Lione.
23,30: Lezione di fisica.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Concerto vocale.
19,30: Lezione di esperanto.
20: Attualità - Dischi.
20,30: Cronaca libraria - Notiziario.
21: Concerto di melodie.
21,15: Notizie sportive.
21,30: Musica leggera.
22,20: Claude Luxel: *Le choix du moment*, commedia in un atto.
23-1: Musica popolare e leggera - Nell'intervallo: Notiziario.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Conversazioni.
18,30: Concerto di melodie e concerto di piano - Nell'intervallo (19): Cronaca artistica.
20: Dischi - Cronaca.
21: Radiorecite e sfondo giallo.
21,30: Notiziario.
21,45: Ch. Cuvillier: *Florabella*, operetta in tre atti.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Operette - Opere.
19,50: Cronache varie.
20: Musica campestre - Musica argentina - Musica leggera.
21,10: Radioconcorso.
21,25: Musica leggera - Danze - Musica varia.
22,25: Brani di operette.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Massenet: Selezione dal *Werther.*
23,40: Musica di film - Musica viennese - Melodie.
1-1,30: Musica leggera - Marcie militari.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Maillard: *Ouv.* dei *Dragoni di Villars;* 2. Canto; 3. Soli di fisarmonica; 4. Stolz: *Sogni sul Danubio*, grande valzer da concerto; 5. Canto; 6. Soli di fisarmonica - Indi Maurice Pesse: *L'amour conspire*, operetta in un atto.
23,30: Ultime notizie.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Cronaca.
18,30: Musica leggera.
19: Convers. - Dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Dischi (films).
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,30: Come Rennes.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Musica da camera.
19,30: Cronache - Notizie.
20,45: Dischi - Notiziario.
21,30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Gounod: Balletto dalla *Regina di Saba;* 2. Saint-Saëns: *Il campanello d'argento;* 3. Massenet: *Cenerentola;* 4. Delibes: Balletto da *Sylvia;* 5. Lalo: Balletto da *Namouna;* 6. Hérold: *Le pré aux clercs;* 7. Boïeldieu: *La dama bianca;* 8. Kunz: *Fandango.* - Nell'intervallo: Conversazione - Canto.
23,30: Ultime notizie.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Dischi (opere).
18,40: Cronaca - Notizie.
19: Come Breslavia.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Quirin Engasser: *Philippine von Griesheim*, radiorecita.
21: Concerto corale.
21,20: Marce storiche (dischi).
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Concerto notturno: Un viaggio verso il sud.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica d'operette di films e da ballo. 19: Conversazione. 19,15: Quintetto e piano: Allegre melodie. 19,45: Echi - Notizie. 20,10: Musica leggera. 21: R. Reissmann: *Il cavaliere giallo*, un episodio del tempo di Gengis Khan, con musica di Stiebitz. 22: Notizie - Cronaca. 22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Stoccarda. 18,50: Notiziario. 19: Programma variato: La lezione di ballo. 19,45: Cronaca - Notizie. 20,10: Serata di varietà: Lunedì azzurro. 22: Notiziario. 22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

17,45: Concerto variato - Nell'intervallo (18,40): Dizione dialettale. 19,40: Cronaca - Notizie. 20,10: Rassegna settimanale. 21: Violino e piano: 1. J. S. Bach: *Fantasia* in do minore per piano; 2. Mozart: *Sonata* in la maggiore per violino e piano; 3. Telemann: *Fantasia* per violino solo; 4. Beethoven: *Sonata* in fa maggiore per violino e piano. 22: Notizie - Attualità. 22,30-24: Conc. notturno.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18,20: *Lieder* di Grieg. 18,40: Cronaca. 19: Musica riprodotta. 19,45: Echi - Notizie. 20,15: Orchestra filarmonica di Berlino diretta da B. Molinari: 1. Corelli: *Suite* per archi op. 5; 2. Busoni: *Concerto* per violino in re maggiore; 3. Respighi: *Fontane di Roma;* 4. Verdi: Ouverture dei *Vespri siciliani*. 21,30: Lettura - Dischi. 22: Notiziario. 22,30: Hugo Kaun: *Preludi - Sonatina*. 22,45: Boll. del mare. 23-24: Varietà musicale: Ecco l'onda ultracorta.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Stoccarda. 19: Musica da camera. 19,40: Cronaca - Notizie. 20,10: Concerto di musica rustica, di mandolini, chitarre e cori. 22: Notiziario. 22,30: Musica da ballo. 24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Marce e canzoni. 18,50: Notiziario. 19,10: Hugo R. Bartels: *Primavera dovrà tornare!* 19,45: Come Lipsia. 20: Notiziario. 20,10: Come Deutschlandsender. 22: Notizie - Cronaca. 22,35-24: Come Colonia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Stoccarda. 19: Conversazione. 19,20: Violino e armonio. 19,45: Cronaca - Notizie. 20,10: Serata folcloristica: Gente di confine. 22: Notiziario. 22,20: Walter Jäger: *Anselmo Feuerbach*, biografia radiofonica. 23-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica leggera. 19: Quartetto d'archi: 1. Schubert: *Tema postumo* in do minore; 2. Schillings: *Quartetto* in do minore (registraz). 19,45: Conversaz. - Notiz. 20,10: Dischi richiesti. 21,20: Conversazione (Introduzione al Concerto del 2 marzo, ore 20,10). 21,30 Poesie e musiche su i *Canti dell'Ellade*. 22: Notizie - Cronaca. 22,30: Lezione di scacchi. 23-24: Come Colonia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Musica leggera. 19: Concerto di dischi. 19,45: *Lieder* con accompagnamento di liuto. 20. Notiziario. 20,10: Musica militare. 21: Conversazione. 21,15: Musica da ballo. 22: Notiziario. 22,30: Come Colonia. 24-2: Concerto notturno (Schulling, Spitta e Stürmer) (reg.)

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera. 19: Notiziario. 19,20: Per gli agricoltori. 19,40: Melodie popolari con organo. 20: Concerto vocale di *Lieder* postumi di Wolf. 20,20: Varietà: *The Music Shop*. 21: Radiocronaca. 21,30: Concerto orchestrale e corale di musica e canti gaelici in occasione della festa di S. Davide. 22: Notiziario. 22,20: Conversazione. 22,35: Concerto di organo. 23: Orchestra, coro e baritono: 1. German: *Enrico VIII;* 2. Una ouverture; 3. Ferrers: *Canti di una legione romana* per tenore, coro e orchestra; 4. Quilter: *Come vi piace*, suite; 5. V. William: *Songs of Travel*, per tenore e orchestra; 6 Woodgate: *Il canto del Saraceno*. 24: Musica da ballo (Lew Stone). 0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli. 19: Musica leggera. 20: Notiziario. 20,30: Folclore del Cumberland. 21: Programma dedicato al teatro lirico: 1. Selezione di canzoni dall'operetta di Solomon: *Il Rajah di Chutneypore;* 2. Canzoni e scene dall'*Opera del mendicante* di Austin; 3. Herman Finck: *A «G. and S.» Cocktail*, operetta. 22: Orchestra da camera e flauto: 1. Bach: *Sinfonia* (dalla *Cantata* n. 42); 2. Mozart: *Concerto in re* per flauto e orchestra; 3. Honegger: *Pastorale d'estate;* 4. Haydn: *Sinfonia* n. 6 in re (*Il mattino*). 23: Notiziario. 23,25: Musica da ballo (Lew Stone). 0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli. 19: Musica da ballo. 19,30: Melodie per due piani. 20: Notiziario. 20,30: London Regional. 21: Musica leggera. 21,45: Conversazione. 22: Programma musicale variato: Question Time. 22,50: Conversazione. 23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

17,50: Radiorchestra. 18,30: Lez. di francese. 19,30: Conversazione. 20 (dal Teatro Nazionale): Trasmissione di una opera (da stabilire) - Nell'intervallo (22): Notizie.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18,20: Dischi - Cronache. 19: Attualità varie. 20: Radiorchestra. 21,15: Flauto e piano. 22: Notiziario. 22,15: Sestetto russo.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,35: Lezione di inglese. 19: Notiziario. 19,15: Programma folcloristico. 20,30: Radiocommedia. 21: Notiziario. 21,15: Musica di Debussy (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le signore. 18,45: Coro infantile. 19,15: Dischi richiesti. 19,30: Music Hall. 20,30: Notizie in tedesco e francese. 21,15: Dischi e programma vario. 22,15: Music Hall. 22,45: Attualità - Notizie. 23,20: Musica leggera. 24-0,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Cronache - Notiz. 19,30: Cabaret (dischi). 20,25: Conversazione. 20,45: Schubert - Liszt: *Wandererfantasie* per piano. 21,10: Cronache - Attualità - Notizie. 22,15-22,45: Schubert: 1. *Quartetto* in re minore; 2. *La morte e la fanciulla*.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,25: Musica leggera. 19,10: Conversazione musicale. 19,50: Conversazione. 20,10: Coro di fanciulli. 20,40: Notiziario - Dischi. 20,55: Conc. orchestrale. 22,35: Notiziario. 22,45: Musica da ballo. 23,10: Conc. di organo. 23,40-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,40: Musica varia. 19,10: Per gli ascoltatori - Cronache - Notizie - Attualità. 20,45: Concerto orchestrale - Negli intervalli: Conversaz. - Notizie. 23,10-0,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Notiziario. 18,20: Musica varia. 18,50: Conversazione. 19: Per i soldati. 19,30: Musica leggera. 20,45: Notiziario. 21: Radiorecita. 21,30: Varietà musicale. 22: Concerto di musica olandese. 23-23,30: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18,15: Musica da ballo. 19,15: Dischi - Notizie - Musica varia. 20: Programma vario. 20,30: Dischi - Notizie. 21,25: Concerto variato e per solisti. 22,30: Cronaca - Dischi (novità). 23: Concerto sinfonico - Nell'interv. (23,30): Notizie. 0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Concerto variato. 18,50: Conversazione. 19,10: Musica leggera. 20,5: Musica da camera: Beethoven: *Quartetto* n. 5 in la magg., op. 18. 21,5: Canzoni popolari romene. 21,30: Notiziario. 21,45: Concerto di mandolini. 22,20: Musica riprodotta. 22,45: Notizie in francese e tedesco. 22,55: Ultime notizie. 18,10: Musica riprodotta.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi. 19: Cronaca sportiva. 19,30: Musica popolare leggera per sassofono, clarinetto, piano e canto. 20,10: Conversazione. 20,50: Concerto corale. 21,30: Attualità varie. 22-23: Banda militare.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Conversazione. 19: Dischi - Conversaz. 19,20: Dischi - Notiz. 19,40: Dischi - Convers. 20,15: Concerto orchestr. 22: Trasmissione per gli svizzeri all'estero. 22,15-23,15: Come Sottens.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta. 19,15: Orientazione agricola. 19,30: Musica riprodotta. 19,45 (da Berna): Notiziario. 20: L'almanacco ticinese: *Marzo*, bozzetti di Antonio Beer, Luigi Caglio, Guido Calgari, Virgilio Chiesa, Giovanni Ferretti, Sigismondo Gaggetta, Giuseppe Mondada, Nini Mousny: *1° marzo*: Tradizioni mesolcinesi «El prim de marz»; *3 marzo 1555*: Esodo dei riformati locarnesi; *8 marzo*: San Provino e i «Maestran»; *15 marzo*: Il castello di Trevano: ieri e oggi; *19 marzo*: San Giuseppe, ricette per tortelli; *26 marzo*: Usanze del venerdì Santo: «I tablek» di Faido; *28 marzo*: Canti pasquali. 20,45: Max Reger: *Suite* per viola op. 131 D N° 2 in re maggiore. 21 (da Bellinzona): *Concerto della civica filarmonica* direzione Luigi Tosi: 1. Scorrano, *Marcia ellenica;* 2. Audran, *La Mascotte*, ouverture; 3. Filippa: *Sul lago di Lecco*, valzer; 4. Tosi: *La popolare*, marcia; 5. Bachmann: *Chanson du bon vieux temps*, gavotta; 6. Dall'Argine: Marcia indiana nel ballo *Brahma;* 7. Fontana: *Occhi neri*, mazurca; 8. Beretta: *l'Alleanza*, marcia. 22: Come Beromuenster. 22,15-23,15: Come Sottens. 23,15: Fine.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,30: Lezione di esperanto. 18,35: Lezione di scacchi. 18,50: Conversazione musicale. 19,15: Cronache - Attual. 19,50: Notiziario. 20: Musiche di Rameau. 20,20: Conversazione. 20,45: Banda militare - Negli intervalli: Conversazioni. 21,40: Conversazione. 22: Come Beromuenster. 22,15-23,15: Trasmissione musicale per gli svizzeri all'estero.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18: Conversazione. 18,30: Orchestra zigana. 19,30: Conversazione. 20,10 (dall'Opera Reale): *Concerto sinfonico* diretto da Dohnanyi: 1. Unger: *Hungaria;* 2. Beethoven: *Nona sinfonia*. 22,20: Concerto di dischi. 23: Notizie in tedesco. 23,5: Musica zigana. 0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Cronaca agricola. 19,30: Notiz. - Attualità. 20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Attualità. 22,5: Musica araba. 23,5-23,20: Ultime notiz.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

Il programma non è arrivato.

MARTEDÌ

2 MARZO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Lando Ambrosini e Gigi Michelotti: «Silvio Pellico», sintesi scenica de *Le mie prigioni*.
11,30-12,10 (Roma III): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).
12,15: MUSICA VARIA.
12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° MOLETI (Vedi Milano).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche o Musica varia.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10: Cronache del turismo.
14,16-14,20: Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,30 (Palermo): Il salotto della signora: «I nostri libri», conversazione di Costanza Notarbartolo.
16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
16,40 (Palermo): Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA BALLO trasmessa dall'ALBERGO REALE di Napoli.
17,15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Donati: *Perù*; 2. Mendes: *Sul Ponte di Rialto*; 3. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 4. Cuscinà: *Le belle di notte*, fantasia; 5. Profeta: *Fiori e foglie*; 6. Caslar-Galdieri: *Donna...*; 7. Drigo: *Ondina*.
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18,5 (Roma): Segnali per il Servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola «Federico Cesi».
18-18,10 (Bari): Il salotto della signora: «Grazia Deledda», conversazione di Lavinia Trerotoli-Adami.
18-18,10 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolareschi della Sicilia.
18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Musica varia.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Conversazione a cura della Unione Nazionale Protezione Antiaerea.
20,40 (Napoli - Bari - Palermo - Bologna): MUSICA VARIA.
21 (esclusa Palermo):

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

21,35 (esclusa Palermo):

Concerto

della organista MARIKA CAMPIA

1. Bach: *Toccata, adagio e fuga*.
2. M. E. Bossi: a) *Sonata in re* (Allegro moderato - Andante - Toccata); b) *Studio sinfonico*.

22,5: Conversazione di Manlio Miserocchi: «Volando con l'Ala Littoria».
22,15:

Concerto di musica varia

diretto dal M° UMBERTO MANCINI

1. Becce: *L'Imperatore di California*.
2. Hrubi: *Pierrot e Colombina*.
3. Hildebrandt: *Un giro di valzer*, fantasia.
4. Borchet: *Hallo 1930*, selezione.
5. Nagypal: *Primavera a Granata*.
6. Rixner: *Birichino*, polca brillante.
7. Escobar: *Toccata 900*.
8. Ramponi: *Ronda notturna*.
9. Smet: *El Atrevido*, passo doppio.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO dal FLORIDA DI ROMA.
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

* * *

21-23: PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DI PALERMO:
21:

EQUATORE

Commedia in tre atti di A. DE STEFANI

Personaggi:

Valerio Vallauri . . . . Alessandro Landi
Goffredo Vallauri . . . . Paolo Pietrabissa
Jimmy Wertheimer . . . . . . G. C. De Maria
Francesco Anselmi . . . . . Riccardo Mangano
Hans Muller . . . . Giovanni Baiardi
Krone . . . . Gino Labruzzi
Olga Vallauri . . . . Eleonora Tranchina
Frida Teurner . . . . Alda Aldini
Lotte Muller . . . . Laura Pavesi

In Africa - Oggi

Regista FEDERICO DE MARIA

22,30:

MUSICA DA CAMERA.

Franz Schubert: *Trio in si bemolle magg.*, opera 99, per violino, violoncello e pianoforte. - Esecutrici: Livia Giacchino (pianoforte); Sistina Lojacono (violino); Tonny Giacchino (violoncello).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Verde: *Mattinata sentimentale*; 2. Kreisler: a) *Vecchio ritornello viennese*, b) *Canzone d'amore*; 3. Wassil: *All'ungherese*; 4. Ranzato: *Serenata burlesca*; 5. Wagner: a) *Sogno*, b) *Foglio d'album*; 6. Avitabile: *Danza selvaggia*; 7. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia.
12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA DIRETTA DAL M° MOLETI: 1. Donaldson: *La parata dei piccoli re*; 2. Waldteufel: *I pattinatori* (trascr. Moleti); 3. Giuliani: *Improvviso beffardo*; 4. Frontini: *Serenata araba*; 5. Lecocq: *Il piccolo duca*, fantasia; 6. Tagliaferri: *Piscatore e Pusilleco*; 7. Rolizzi: *Viviana*; 8. Wolf: *Czardas*, fox.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14: Giornale radio.
14,10-14,16: Cronache del turismo.
14,16-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il teatrino radiofonico di Pino: «Un milione per due lire» di Venuti e Fraenza; e «Cercasi una bambina» di Paola Grillo.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO del violinista MARCO GRANCHI. Al pianoforte il M° DINO DI STEFANO: 1. Vitali-David: *Ciaccona*; 2. Ciaikowski: *Ricordo di California*; 3. Kreisler: *Capriccio viennese*; 4. Dvorak-Kreisler: *Danza slava*; 5. Albeniz-Duskin: *Tango*.
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18,10: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA ESPERIA - Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Conversazione a cura della R.U.N.A.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.
21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Nabucco

Dramma lirico in quattro atti di TEMISTOCLE SOLERA
Musica di GIUSEPPE VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI
(Vedi quadro)

Negli intervalli: Ignazio Scurto: «Microfono vagante» (dizione) - Notiziario letterario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
Dopo l'opera: Previsione regionali del tempo.

TRASMISSIONE DAL TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

NABUCCO

Dramma lirico in quattro atti di T. SOLERA

Musica di
GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Nabuccodonosor, re di Babilonia . . . . Benvenuto Franci
Ismaele, nipote di Sedicia re di Gerusalemme . . . . Alessandro Dolci
Zaccaria, gran pontefice degli Ebrei . . . . Giacomo Vaghi
Abigaille, schiava creduta figlia di Nabuccodonosor . . . . . . Anny Helm Sbisà
Fenena, figlia di Nabuccodonosor . . . . Ninì Giani
Il Gran Sacerdote di Belo . . . . . . Giulio Neri
Abdallo, vecchio ufficiale del re di Babilonia . . . . Alfredo Mattioli
Anna, sorella di Zaccaria . . . Edmea Montanari

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GUI
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

18,30: Lezione di francese.
18,50: Conversazione.
19: Notiziario.
19,10: Conversazione musicale con illustrazioni.
19,25: Ritrasmiss. dalla Wiener Staatsoper.
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Radiorchestra: Evocazioni religiose.
18,30: Per i fanciulli.
19,5: *Il mio amico Grieg*, ricordi.
19,15: Canto e piano: Schumann.
19,30: Per gli ammalati.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Dal Conservatorio Reale: Concerto di gala in memoria di Grieg: 1. *Nell'autunno*, ouverture da concerto; 2. *Concerto in la minore* per piano e orchestra; 3. *Sigurd Jorsalfar* (marcia trionfale); 4. *Peer Gynt*, suite n. 1 per orchestra; 5. Tre soli per piano; 6. *Peer Gynt*, suite n. 2 per orchestra - Nell'intervallo: Conversazione - Dopo il concerto: Notiziario.
23,30: Dischi richiesti.
23,55-24: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica leggera.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Musica di silofono.
19,45: Conversazione.
20: Musica riprodotta.
20,30: Cronaca.
21: Radiorchestra: Ciaicovski: Quattro valzer.
21,20: Ciaikovski: *Valzer* dalla *Sinfonia* n. 5 (d.).
21,30: Varietà musicale: La nascita del valzer.
22,30: Musica di films (dischi).
22,40: Musica di films (orchestra).
23: Notiziario.
23,10-24: Dischi e Music Hall.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario - Dischi.
19,15: Conversazione.
19,30: Trasmiss. da Brno.
20,30: Suchotin: *La commedia umana*, commedia tratta da Balzac.
22: Notiziario.
22,20: Smetana: *Quartetto* n. 2 in re minore.
22,45: Trasmiss. da Brno.
23-23,15: Notizie in inglese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga.
19,15: Conversazione.
19,30: Trasmiss. da Brno.
20,30: Sardou: *Andrea*, commedia.
21,40: Concerto di piano.
22: Trasmiss. da Praga.
22,20: Not. in ungherese.
22,25: Concerto di dischi.
22,45-23: Come Brno.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
19,15: Conversazione.
19,30: Programma musicale variato dedicato a Smetana.
20,30: Trasm. da Praga.
22,45-23: Lezione: Alfabeto Morse.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
19,15: Come Bratislava.
19,30: Trasmiss. da Brno.
20,30: Come Bratislava.
22: Trasmiss. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,45-23: Come Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasmiss. da Praga.
19,30: Trasmiss. da Brno.
20,30: Trasm. da Praga.
22,45-23: Come Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.
19: Conversaz. - Notizie.
20: Flauto e pianoforte.
20,25: Radiobozzetto.
20,55: *Lieder* di Schubert.
21,15: Attualità brillante.
21,30: Per i giovani.
22: Notiziario.
22,20: Musica nordica.
23,5-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Come Grenoble.
19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Conversazioni.
21,30: Notiziario.
21,45: Radiorchestra e coro: 1. Lalo: Ouverture del *Re di Ys;* 2. Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore* per piano e orchestra; 3. Coro; 4. Berlioz: *Danza delle Silfidi;* 5. Gounod: *Passacaglia;* 6. Fauré: *Pavana;* 7. Ciaikowski: *La bella addormentata nel bosco*.
23,45: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Concerto sinfonico.
19,30: Cronache - Notizie.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Ultime notizie.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Cronache varie.
20: Concerto di dischi - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Conversazioni.
22,10: Serata variata.
23,15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

19: Musica di film (d.).
19,30: Notiziario.
20: Canzoni e melodie.
20,30: Cronaca varia.
21,30: Come Tolosa.
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiz. - Cronache.
21,30: Come Parigi T. E.
23,30-24: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Come Grenoble.
19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Conversaz. varie.
21,15: Musica leggera.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Ultime notizie.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Musica da camera.
19,30: Cronache - Notizie.
21: Conversazioni.
21,45: Gounod: *Le médecin malgré lui*, opera comica (tratta da Molière).
23,45: Ultime notizie.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Wagner (dischi).
19: Conversaz. religiosa.
19,10: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Attualità - Notizie.
21,35: Dischi - Notiziario.
22,10: Marc Sonal e Trebia: *Une escapade*, commedia in quattro atti.
23,5: Panorami musicali: La Jugoslavia.
23,30-24: Musica da ballo ritrasmessa.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Musica italiana antica (dischi).
18,30: Cronaca varia.
19. Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20,38: Dischi - Cronaca.
21: Programma vario.
21,30: Concerto orchestrale: Il carnevale in Europa: 1. Thomas: *Il carnevale di Venezia*, ouverture; 2. Busoni: *Rondo arlequinesque;* 3. Joh. Strauss: *Il bel Danubio azzurro;* 4. Debussy: a) *Fantoches*, b) *Mandoline*, c) *Cavallini di legno;* 5. Pierné: *Marionette;* 6. Block: Kermesse da *Milenka;* 7. Stravinsky: *Pulcinella;* 8. Milhaud: *Il carnevale di Aix* (piano e orchestra; 9. Chabrier: *Marcia allegra*.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20

19,30: Notiziario.
20,15: Cronaca varia.
21: Programma per la televisione.
21,30: P. C. Brive: *La quinzaine sonore*.
22,30: Rievocazioni storiche: *Les Mazarinades*.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Musica varia.
20: Notiziario - Danze (dischi).
20,20: Convers. - Notizie.
21: Musica leggera - Canzonette - Musica di film.
21,50: Planquette: *Paille d'avoine*, operetta in un atto.
23-1: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo: Notiziario.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18: Lezione d'inglese.
18,20: Cronaca varia.
18,30: Concerto di melodie e concerto di piano - Nell'intervallo (19): Cronaca drammatica.
20: Dischi - Cronaca.
21,30: Notiziario.
21,45: Come Nizza.
23,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Canzonette - Musica viennese - Musica di film.
19,50: Notiziario.
20: Musica imitativa - Conversazione - Danze.
21,10: Musica varia.
22,25: Brani di operette.
22,45: Varietà parigina.
23,15: Fisarmoniche - Arie di operette - Marcie militari.
0,40-1,30: Musica leggera - Notiziario - Musica varia.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,30: Notizie - Cronache.
20,30: Concerto di dischi.
21: Cronache - Dischi.
21,30: Come Strasburgo.
23,30: Ultime notizie.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Grenoble.
19,30: Notiziario.
20,15: Dischi richiesti.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: Conversazione.
21,30: Victor Massé: *Galatea*, opera comica in due atti.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386,6; kW 120

18,15: Ritrasmissione.
19,30: Cronache - Notizie.
20,45: Dischi - Notizie.
21,30: Léopold Marchand: *Non siamo più bambini*, commedia.
23,30: Ultime notizie.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Königsberg.
18,40: Cronaca - Notizie.
19: Th. Westerich: *Die grosse Wende*, radiorecita simbolica con musica di Walter Girnatis.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Serata di varietà musicale: Cantiamo e fischiamo anche noi!
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Königsberg.
19: Cronaca.
19,15: Concerto corale.
19,45: Echi - Notizie.
20,10: Musica militare.
21: Melodie d'operette.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo (mandolini, chitarre e orchestra).

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Königsberg.
18,50: Notiziario.
19: Radioconcerto per i tedeschi all'estero.
20: Notiziario.
20,10-24: Grande concerto di musica richiesta (a favore dell'Assistenza invernale) - Nell'intervallo (22): Notiziario.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

17,50: Musica riprodotta.
18,20: Come Deutschlandsender.
18,40: Conversazione e dischi.
19,45: Attualità - Notiz.
20,10: Concerto variato.
21: Erwin Mausz: *Anny, la cameriera*, operetta.
22: Notiziario.
22,30: Conv. in inglese.
22,45-24: Come Amburgo.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60

17,45: Musica da camera.
18,20: Cronaca.
18,40: Musica riprodotta.
19,15: Cronaca: Eroi della costa e della montagna.
20: Notiziario.
20,10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22,30: Cello e piano: 1. Eccles: *Sonata* in sol minore; 2. Haydn: *Minuetto*.
22,45: Boll. del mare.
23-24: Conc. di dischi.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Königsberg.
19: Cronaca - Notizie.
20,10: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Ouverture* in si bemolle maggiore; 2. Schubert: *Sinfonia* n. 8 in si minore (*Incompiuta*); 3. R. Heger: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra; 4. Bortkjevic: *Dalla mia patria*.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Concerto notturno (dischi).

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100

18: Concerto variato - Nell'intervallo (19): Notiziario.
19,45: Notiziario.
20,10: Come Amburgo.
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Musica leggera e da ballo.

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Musica leggera e da ballo.
18,50: Introduzione all'opera.
19 (dall'Opera di Stato di Dresda): Othmar Schoeck: *Massimilla Doni*, opera in quattro atti, dalla novella di H. de Balzac - Nell'intervallo: Conversazione.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Dischi richiesti.
19: Radiocabaret.
19,45: *Lieder* corali.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di musica tedesca (dall'Odeon): 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro;* 2. Arie; 3. Haydn: *Concerto* per gamba e orch.; 4. *Lieder;* 5. Schubert: *Grande sinfonia* in do maggiore.
22,20: Conversazione.
22,30: Maria Forster: *Sbocciano le gemme dei faggi, suite* (Quintetto e arpa).
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Solisti e piano.
18,30: Dischi (Caruso).
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Selez. di operette.
21,30: Musica riprodotta.
22: Notiziario.
22,20: Come Deutschlandsender.
22,40: Musica leggera, popolare e da ballo.
24-2: Come Francoforte.

MARTEDÌ

2 MARZO 1937-XV

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,25: Concerto corale.
20: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Sonata in mi bemolle*, op. 31, n. 3; 2. Perkin: *Episodio*.
20,30: Discussione.
21,15: Musica da ballo (Henry Hall).
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40: Programma dedicato al teatro lirico: 1. Selezione di canzoni dall'operetta di Solomon: *Il Rajah di Chutneypore;* 2. Canzoni e scene dal*l'Opera del mendicante* di Frederic Austin; 3. Herman Finck: *A «G and S.» Cocktail*, operetta.
23,40: Letture da Percy Bysshe Shelley.
24: Musica da ballo (Roy Fox).
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19,40: Dal London Theatre.
20: Notiziario.
20,30: Musica riprodotta.
21: Midland Regional.
22: Varietà: *Radio Round-Up*.
22,40: *Lieder* postumi di Wolf per tenore.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Roy Fox).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
20: Notiziario.
20,30: Musica popolare e leggera per quintetto.
21: Orchestra di Midland diretta da Leslie Heward: 1. Dittersdorf: *Musica per un balletto breve nella forma di una danza campestre;* 2. Gräner: *Musica da sera;* 3. Stenhammar: *Romanza per archi;* 4. Sibelius: *Romanza* per violino e orchestra; 5. Rabaud: *Divertimento su temi russi;* 6. D'Indy: *Tableaux de voyage*, suite
22: Varietà ritrasmesso.
22,40: Radiobozzetto.
23: Notiziario.
23,25-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

17,50: Melodie popolari.
18,20: Conversazione.
18,40: Canzoni varie.
19,30: Conversazione.
19,50: Musica riprodotta.
21,30: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22,20-24: Radiorchestra.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Musica leggera.
18,40: Convers. - Notizie.
19,50: Programma vario.
20: Musiche di Rozanc (solisti e orchestra).
21: Musica leggera - Nell'intervallo (22): Notiz.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,35: Lez. di francese.
19: Notiziario.
19,15: Musica zigana.
20,5: Lezione di lettone.
20,30: Concerto di pianoforte.
21: Notiziario.
21,20: Ritrasmiss. dall'estero.
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le signore.
18,45: Dischi richiesti.
19,30: Canzoni.
20: Musica varia - Music Hall.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21,15: Musica riprodotta.
22-1 (dal Teatro de la Michodière): Edouard Bourdet: *Fric-Frac*, commedia in tre atti - Nell'intervallo: Ultime notizie.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Cronache - Notiz.
19,30: Fisarmonica e chitarra.
20: Conversazione.
20,30: Sverre Hagerup Bull: *Regina per un giorno*, operetta.
21,25: Conversazione.
21,40: Cronache - Attualità.
22,15-22,45: Letture.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,15: Musica leggera.
19,10: Conversazioni.
19,45: Musica da ballo.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Notiziario.
20,55: Musica riprodotta.
21,10: Varietà: Il treno del martedì sera.
22,55: Musica leggera.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica da ballo.
0,25-0,40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

17,45: Musica leggera e da ballo.
19,20: Lezione di esperanto.
19,40: Notiziario - Cronache varie - Attualità.
20,55: Meditazione cattolica sulla Passione.
21,55: Concerto di dischi.
22,10: Concerto sinfonico - Nell'intervallo: Notizie - Dischi.
23,55-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Notizie - Conversaz.
18,20: Musica varia.
18,50: Conversazioni.
19,20: Programma letterario-musicale.
20,15: Concerto sinfonico. Nell'intervallo (21): Notizie - Conversazioni.
22,30: Conversaz. letter.
22,45-23,30: Danze (ritr.).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18,15: Musica da ballo.
19,15: Musica varia di operette e riviste.
19,30: Musica varia - Dischi.
20,50: Notiziario.
21: Quintetto.
21,37: Concerto di piano.
22: Conversazione.
22,10: Concerto vocale.
22,35: Varietà musicale.
23,30: Notiziario.
23,45: Concerto variato.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19,20: Chitarra e sega.
19,55: Concerto vocale.
20,15: Conversazione.
20,30: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (21,30): Notizie.
22,10: Musica ritrasmessa.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,55: Concerto di dischi.
18,50: Conversazioni.
20: Concerto orchestrale e vocale (programma da stabilire).
22-23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,15: Ländler e Jodler.
18,30: Conversazione.
18,55: Concerto variato.
19,15: Convers. - Notizie.
19,40: Per gli ascoltatori.
19,55: Commedia in dialetto.
20,50: Concerto di dischi.
21 (da Genova): Verdi: *Nabucco*, opera.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Parla il medico.
19,15: Musica viennese.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: Danze rustiche.
20,10: Elvezio Andreoli: *Supertifo*, radiocommedia sportiva.
21 (da Genova): Giuseppe Verdi: *Nabucco*, opera. - Negli intervalli: Conversazioni.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,20: Concerto di dischi.
18,50: Convers. - Dischi.
19,15: Conversazione.
19,35: Intermezzo.
19,50: Notiziario.
20: Radiobozzetto.
20,30: Musica leggera di operette.
21,30: P. Zimmermann: *Giovinezza*, commedia in un atto.
22,15: Bollettini - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,35: Conversazione.
19,5: Arie popolari per due piani.
19,35: Conversazione.
20,10 (dal Teatro Civico di Szeged): Szantho: *Ninon*, operetta in tre atti.
23,15: Musica zigana.
0,15: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Per i giovani.
19,30: Cronache - Notiz.
20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Attualità.
22: Musica da camera (da stabilire).
22,35-23,35: Mus. araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

Il programma non è arrivato.

MERCOLEDÌ

3 MARZO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Mastro Remo: Disegno radiofonico.
11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA diretta dal M° GIULIANI (Vedi Milano).
12,15: MUSICA VARIA.
12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° S. FERRUZZI (Vedi Milano).
12,30-13 e 13,25-13,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Fancelle: *Vogliamo ballare un valzer all'antica?*; 2. Mascagni-Albisi: *Lodoletta*, fantasia; 3. Salustri: *Fiume*, tango; 4. Derschatta: *Marika*, canzone ungherese e czardas; 5. Gnecco: *Tago*, passo doppio; 6. Scorsone-Bara: *Bambina bruna*, slow; 7. Stajano: a) *Aurora eterea*, b) *Serenata a Marechiaro*, c) *Meriggio gaio* (dalla suite *Una festa a Piedigrotta*); 8. Quattrocchi: *Nel roseto*, intermezzo; 9. Frontini: *Tramonto*, impressione; 10. Wassil: *Pensiero nostalgico*, valzer intermezzo.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale rario.
13,15-13,25: INSOMMA LEI CHI È? (Concorso settimanale a premi della Ditta L. SARTI & FIGLI di Bologna).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano). (Palermo): Teatrino: *Il reuccio ammalato*, fiaba musicale di Franco Vitale, eseguita dagli alunni dell'Istituto «Divin cuore» di Palermo.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Quartetto della «Camerata musicale» (Danilo Belardinelli, Dandolo Sentuti, Emilio Berengo-Gardin, Luigi Fusilli) - Schubert: *Quartetto in la minore*. - Soprano Margherita Cossa: Quattro liriche italiane: 1. Pizzetti: *Oscuro è il ciel*; 2. Mulè: *Canto del carcerato*; 3. L. Rocca: *La culla*; 4. Davico: *O maggio bello*.
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.
18,30-20,30 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.
18-18,10 (Palermo): Cruciverba radiofonica.
18,50: Notiziario.
18,50-19,45 (Roma III): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
18,50-20,39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTT. UGO D'ANDREA.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.
21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano:

Maria Egiziaca
Mistero in un atto di CLAUDIO GUASTALLA
Musica di OTTORINO RESPIGHI

Lucrezia
Istoria in un atto di CLAUDIO GUASTALLA
Musica di OTTORINO RESPIGHI
(nuovissima)

Gli uccelli
Balletto in un atto
Musica di OTTORINO RESPIGHI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra GINO MARINUZZI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione artistica di Vincenzo Costantini - Cronache italiane del turismo - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni de' tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Savino: *Memorie intime*; 2. Robrecht: *Fata morgana*; 3. Balfe: *La zingara*, sinfonia; 4. Mascagni: *I Rantzau*, preludio; 5. Billi: *Nozze marocchine*; 6. Barzizza: *Oh, questo non si fa*; 7. Bichisao: *Signora del mistero*; 8. Farley: *Girotondo della musica*; 9. Pietri: *La donna perduta*, fantasia.
12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Dryer: *In un mercato turco*, intermezzo caratteristico; 2. Vecsey: *Notte del nord*, andante; 3. Lehár: *Frasquita*, selezione; 4. Fantasia di celebri valzer antichi (rid. di S. Ferruzzi); 5. Giordano: *Andrea Chénier*, selezione; 6. Ferraris: *Souvenir d'Ukraine*; 7. Profili: *Ti vorrei dir...*, valzer lento; 8. Lattuada: *Sulla marina argentea*, barcarola; 9. Birman: *Maharadscha*, intermezzo orientale.
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: INSOMMA LEI CHI È? (Concorso settimanale a premi della Ditta L. SARTI & FIGLI di Bologna).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: Sillabario di poesia.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA BALLO dal SAVOIA DANZE di Torino: QUARTETTO PRATO.
17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18,50: Notiziario.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): RADIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

MARIA EGIZIACA

Mistero in un atto di C. GUASTALLA
Musica di OTTORINO RESPIGHI

Personaggi:

Maria . . . . . Maria Carbone
Il pellegrino / L'Abate Zosimo . . . . . Carlo Tagliabue
Un marinaio . . . . . Gino Del Signore
Un compagno . . . . . Maria Rubino
Altro compagno . . . . . Laura Alberti
Il lebbroso . . . . . Nello Palai
Il povero . . . . . Giulietta Simionato
La cieca / Voce d'angelo . . . . . Renata Villani

LUCREZIA

Istoria in un atto di C. GUASTALLA
Musica di OTTORINO RESPIGHI
(Nuovissima)

Personaggi:

La voce . . . . . Ebe Stignani
Lucrezia . . . . . Maria Caniglia
Servia . . . . . Maria Marcucci
Veniglia . . . . . Renata Villani
Collatino . . . . . Paolo Civil
Bruto . . . . . Ettore Parmeggiani
Tarquinio . . . . . Gaetano Viviani
Tito Valerio . . . . . Leone Paci
Spurio . . . . . Eraldo Coda
Publio . . . . . Aristide Baracchi

GLI UCCELLI

BALLETTO IN UN ATTO
Musica di OTTORINO RESPIGHI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GINO MARINUZZI

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTT. UGO D'ANDREA.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

Chiacchiere in una famiglia per bene
Commedia in un atto di OSSIP FELYNE
(Prima trasmissione radiofonica)
Personaggi:
Il marito . . . . . Giulio Paoli
La moglie . . . . . Ada Cristina Almirante
Il figlio . . . . . Franco Becci
La figlia maggiore . . . . . Elena Pàntano
La figlia minore . . . . . Aida Ottaviani
Rosetta . . . . . Nella Marcacci
Nino, il pescivendolo . . . . . Rodolfo Martini
Regia di ALBERTO CASELLA

21,45:

Concerto di musica varia
diretto dal M° TITO PETRALIA

1. Auber: *La muta di Portici*, ouverture.
2. Ciaikowsky: a) *Valzer* (dalla suite «La bella dormiente nel bosco»); b) *Gopak*, danza cosacca.
3. Cardoni: *Finlandia*.
4. Bizet: *Giochi di fanciulli*, suite.
5. Cuccolo: *La danza del diavolo*.
6. Saint-Saëns: *Marcia eroica*.
7. Puccini: *Le Villi*, la tregenda.
8. D'Ambrosio: *Danza paesana*.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30 (circa): (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.
23,30-23,55: (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MERCOLEDÌ

3 MARZO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,10: Conversazioni. 19: Notiziario. 19,10: Conversazione. 19,25: Parla il Borgomastro Richard Schmitz. 19,40: Comunicati vari. 20,5: Orchestra, soli e coro: Musica leggera e viennese. 21,45: Attualità varie. 22,10: Notiziario. 22,20: Musica da camera eseguita dal Quartetto di Roma (programma da stabilire). 23-23,30: Conc. di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,5: Musica da jazz. 19: Conversazione. 19,15: Musica brillante. 20: Convers. - Cronache. 20,30: Notiziario. 21: Orchestra sinfonica. 1. R. Moulaert: *Fanfare per un torneo;* 2. Quinet: Tre pezzi per orchestra; 3. Huybrechts: *Concertino* per cello e orchestra; 4. Bourguignon: *Elogio della follia.* 22: Varietà: Radiocaricature. 22,30: Musica leggera. 23: Notiziario. 23,10-24: Musica di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Per i giovani. 19: Concerto di dischi. 19,45: Conversazione. 20: Concerto di piano. 20,30: Notiziario. 21: Musica leggera. 21,45: Recitaz. in fiammingo. 22: Musica leggera. 22,15: Orchestra sinfonica: 1. Roels: *Suite religiosa;* 2. De Vocht: *Serenata* per strumenti ad archi; 3. Alpaerts: *James Ensor,* suite. 23: Notiziario. 23,10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Attualità. 19,20: Musica da jazz. 20,5: Attualità varie. 20,20: Soli di piano. 20,40: Scene teatrali. 21: Orchestra Filarmonica Ceca: 1. Kalik: *Il mare;* 2. Jezek: *Poema sinfonico;* 3. Szymanowski: *Concerto* per violino e orchestra, op. 61, con cadenza di Kochanski. 22: Notiziario. 22,20: Musica leggera. 23-23,15: Notizie in francese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga. 20,5: Trasm. da Kosice. 21: Trasmiss. da Praga. 22,20: Not. in ungherese. 22,35-23: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga. 19,20: Marce militari (banda). 19,50: Radiorecita. 20,30: Concerto di dischi. 20,40: Radiocronaca. 21: Trasmiss. da Praga. 22,20-23: Swing Music (dischi).

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga. 20,5: Conversazione. 20,30: Kreische: *Fra le sei e le sette,* radiorecita. 21: Trasmiss. da Praga. 22,20: Come Bratislava. 22,35-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasmiss. da Praga. 19,20: Un disco. 19,25: Introduzione. 19,30 (dal Teatro Nazionale): Respighi: *La fiamma,* opera in tre atti. 22-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di francese. 19: Conversaz. - Notizie. 19,30: Concerto di dischi. 19,45: Canti danesi. 20: Ritrasmissione. 21,30: Mus. di operette. 22: Notiziario. 22,20: Concerto di pianoforte. 22,30: Musica francese. 23-0,30: Musica da ballo antica.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,10: Ritrasmissione. 19,30: Cronache - Notizie. 20,45: Conversazioni. 21,30: Notiziario. 21,45: Come Radio Parigi. 23,45: Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Come Strasburgo. 19,30: Cronache - Notizie. 21: Conversazioni. 21,30: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare e leggera. 23,30: Ultime notizie.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Lezione di tedesco. 19,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Conversazioni. 23: Notiziario. 23,15: Ritrasmissione dallo Sporting di Monte Carlo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Dischi - Cronaca. 19: Concerto wagneriano (dischi). 20: Marius Vachey: *Un vieux garçon,* commedia in un atto. 20,30: Concerto di dischi. 21,15: Conversazione. 21,30: Serata di varietà. 23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Concerto ritrasm. 19,30: Notiz. - Cronache. 20,30: Progr. variato. 21: Attualità varie. 21,30: Come Parigi T. E. 23,30-24: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Come Strasburgo. 19,30: Cronache - Notizie. 20,30: Attualità varie. 21,15: Musica leggera. 21,30: Concerto corale con intermezzi per soli e orchestra. 23,30: Ultime notizie.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,10: Ritrasmissione. 19,30: Cronache - Notizie. 20,38: Dischi - Conversazioni varie. 21,45: Come Radio Parigi. 23,45: Ultime notizie.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Musica leggera ritrasmessa. 19: Conversaz. religiosa. 19,10: Concerto di dischi. 19,35: Cronache varie. 20,45: Concerto di dischi. 20,55: Attualità - Umorismo - Scene radiofoniche. 22,20: In correzionale. 23: Ritrasmissione da un cabaret. 23,35-24: Notiz. - Dischi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Musica di dischi. 18,30: Cronaca varia. 19: Musica di dischi. 19,30: Notiziario. 20,30: Cronaca varia. 21: Programma vario. 21,30: C. Guyard: *Pierre le mal marié* radiorecita. 22: Concerto corale. 22,30: Musica da camera: 1. Mendelssohn: *Quartetto* n. 2 op. 13 in la minore; 2. Schubert: *A Sylvia;* 3. Gounod: *Venezia;* 4. Debussy: a) *Green,* b) *Fantoches;* 5. Schumann: Due frammenti. 23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

19,30: Notiziario. 20: Conversazione. 21: Programma per la televisione. 21,30 (La Comédie Française): Pierre Corneille: *L'illusione,* commedia in cinque atti.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Concerto di valzer. 19,30: Per le signore. 20: Notiziario - Dischi. 20,30: Convers. - Notizie. 21: Concerto di melodie. 21,30: Cronache varie. 22: Musica leggera. 22,20: Concerto bandistico. 23-1: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo: Notiziario.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Cronaca - Dischi. 18,45: Concerto di piano. 19: Conversazioni. 20,55: Dizione - Melodie. 21,30: Notiziario. 21,45: Charles Silver: *La bisbetica domata* (da Shakespeare), opera comica in quattro atti. 23,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Musica di opere - Danze tirolesi - Musica varia. 19,50: Notiziario. 20: Frammenti di operette - Danze. 20,50: Serata danzante ritrasmessa. 22,45: Varietà parigino. 23,15: Thomas: Selezione dalla *Mignon.* 23,40: Musica leggera - Fantasia radiofonica - Marcie militari. 0,55-1,30: Notizie - Musica leggera - Musica campestre.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,30: Cronache - Notizie. 20,30: Concerto di dischi. 21: Convers. - Dischi. 21,45: Concerto orchestrale e vocale: 1. Wagner: *Ouverture* del *Tannhäuser;* 2. Canto; 3. Scarlatti: Tre sonate per piano; 4. Soli di oboe; 5. Canto; 6. Fauré: *Requiem,* per orchestra coro e soli. 23,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Conversazione. 18,30: Solisti e orchestra. 19,30: Notiziario. 20,15: Dischi richiesti. 20,30: Notizie in francese e tedesco. 21,15: Al fil d'antenna. 21,30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Sinfonia* n. 1; 2. Schumann: *Concerto* per cello e orchestra; 3. D'Indy: *La foresta incantata,* poema sinfonico. 23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,15: Ritrasmissione. 19,30: Cronache - Notizie. 20,45: Dischi - Notiziario. 21,30: Musica riprodotta. 22: Concerto ritrasmesso dal Capitole (programma da stabilire). 23,30: Ultime notizie.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Francoforte. 18,40: Cronaca - Notizie. 19: Concerto militare. 19,45: Cronaca - Notizie. 20,15: Come Breslavia. 20,45: Come Stoccarda. 22: Notizie - Cronaca. 22,40-24: Conc. notturno.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte. 19: Conversazione. 19,15: Balalaiche e fisarmoniche. 19,45: Echi - Notizie. 20,15: Come Breslavia. 20,50: Folklore brandeburghese. 22: Notiziario. 22,30-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Banda militare. 18,50: Notiziario. 19: Musica da ballo. 19,45: Attualità sonore. 20: Notiziario. 20,15: L'ora della giovane nazione: L'Alta Slesia. 20,45: Heinrich v. Kleist: *La brocca rotta,* commedia (adatt.) con musica di Hans Sattler. 22: Notizie - Cronaca. 22,35-24: Musica leggera e da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Musica di August Bungert. 18,40: Racconto. 19: Come Breslavia. 19,45: Attualità - Notizie. 20,15: Come Breslavia. 20,45: Musica leggera. 21,20: *Lieder* degli ascoltatori. 22: Notiziario. 22,30: Conversazione. 22,45-24: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Mus. contemporanea. 18,20: Lettura. 18,40: Cronaca sportiva. 19: Jones: Selezione della *Geisha* (reg.). 19,45: Echi - Notizie. 20,10: Concerto di piano: 1. Schumann: *Toccata;* 2. Schubert: *Sonata* in

si bemolle maggiore op. post.
20,45: L'ora della giovane nazione: L'Alta Slesia (reg.).
21,15: Musica militare moderna.
22: Notiziario.
22,30: Heinrich Hofmann: *Serenata* per archi e flauto.
22,45: Boll. del mare.
23-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Concerto variato.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Come Breslavia.
20,45: Serata di varietà: Intorno al matrimonio.
22: Notiziario.
22,30: Th. Hausmann: *Sonata* per cello e piano.
23: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Come Francoforte.
18,50: Notiziario.
19,10: Dischi (Opere tedesche).
19,45: Cronache - Notizie.
20,15: Come Breslavia.
20,45: Roland Strunk: *Gli eroi dell'Alcazar di Toledo*, radiorecita.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40-24: Come Berlino.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
18: Chitarra e canto.
18,50: Conversazione.
19,10: Musica da ballo.
20: Notiziario.
20,15: Come Breslavia.
20,45: Conversazione.
21: Orchestra e coro (marce).
22: Notiziario.
22,30: Concerto di piano: 1. H. K. Schmid: *Deutsche Reigen*, op. 43; 2. Fred Lohse: *Klavierbuch 1936*.
23-24: Musica leggera e da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Musica leggera e da ballo.
19: Dischi richiesti.
20: Notiziario.
20,15: Come Breslavia.
20,45: Orchestra e canto: Fiabe liriche: 1. Herre: *Preludio romantico*; 2. Humperdinck: Fantasia su *Hänsel e Gretel*; 3. Arie e melod.; 4. Grimm: *L'ultima favola*, suite.
22: Notizie - Conversaz.
22,40: Basso e piano: *Ballate* di Loewe.
23-24: Musica leggera e da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Come Francoforte.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,15: Come Breslavia.
20,45: Concerto di musica di Schubert (periodo 1828): 1. *Quintetto* d'archi in do maggiore, op. 163, primo tempo; 2. *Lieder*; 3. *Sonata* in si bemolle maggiore per piano.
22: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
24-2: Concerto notturno (reg.)

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18,15: Musica da ballo.
19: Notiziario.
19,20: Conversazione in francese.
19,40: Sonny Miller: *L'isola del paradiso*, quadro musicale dei mari del Sud (musica di Heric Siday).
20: Musica leggera.
20,30: *Melody out of the sky*.
21,15 (dalla Queen's Hall): Orchestra sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult, violino e cello (Adolf e Hermann Busch): 1. Mozart: *Serenata notturna* per archi e timpani; 2. Brahms: *Concerto in la minore* per violino, cello e orchestra, op. 102; 3. Schubert: *Sinfonia* n. 9 in do - Nell'intervallo (22,5): Notiziario.
23,25: Varietà musicale: *The Time of March*.
0,15: Musica da ballo (Billy Cotton).
0,30-1: *Swing Music* (d.).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: *Lieder* postumi di Wolf per tenore.
20,45: Personalità al microfono.
21,15: Midland Regional.
22: Banda militare.
22,30: Varietà: Rimedi per tutti i mali.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Billy Cotton).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: London Regional.
19: Concerto variato.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
21,15: Varietà di mezza settimana.
22: Concerto corale.
22,30: London Regional.
23: Notiziario.
23,25: Un racconto.
23,45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18,30: Lez. di tedesco.
19,30: Conversazione.
19,50: Concerto di piano.
20,20: Musica riprodotta.
20,30: Umorismo.
21,30: Musica da ballo (dischi).
22: Notiziario.
22,20-24: Borodin: Un *Quartetto*.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3
18: Per i fanciulli.
18,40: Conversaz. - Notiz.
19,50: Trasmissione di un'opera (da stabilire) - Nell'intervallo: Notizie.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18,35: Lez. di inglese.
19: Notiziario.
19,15: Serata brillante di varietà.
21: Notiziario.
21,40-22,25: Musica riprodotta.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18,30: Per le signore.
18,45: Dischi richiesti.
19,30: Musica da ballo e canzoni.
20,30: Notiziario in tedesco e francese.
21: Varietà e musica brillante.
21,40: Radiorivista.
22,20: Programma vario.
22,50: Musica belga.
23,20: Notiziario.
23,30: Concerto vocale.
0,5-0,30: Musica da jazz.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18,50: Cronache - Attual.
19,40: Cabaret (dischi).
20,30: Conversazione.
21: Serata franco norvegese: 1. Hurum: *Suite*; 2. Conversazione in francese; 3. Svendsen: *Zoraide*, leggenda; 4. Halvorsen: *Rabnabryllaup uti Krakialund*, per orchestra d'archi; 5. Sinding: *Marcia grottesca*.
21,40: Cronache - Notiz.
22,15-23: Musica leggera.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18,10: Musica da ballo.
19,20: Conversazione.
19,40: Concerto vocale.
20,10: Conversazioni e concerto di dischi.
21,40: Radiocommedia musicale.
22,40: Notizie - Dischi.
22,55: Conc. di organo.
23,25: Concerto di dischi.
23,40: Conversazione.
0,10-0,40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
18,40: Conversazioni - Comunicati - Cronache varie.
20,45: Trasmissione religiosa protestante.
22,25: Concerto di dischi.
22,40: Notizie - Lezione di scacchi.
23-0,40: Musica riprod.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Notiziario.
18,20: Musica varia.
18,50: Conversaz. - Recit.
19,20: Concerto di violino e piano.
19,55: Concerto di dischi.
20,35: Cronaca - Notizie.
21: Convers. su Chopin, con illustraz. al piano.
21,45: Musica leggera.
22,40: Danze (dischi).
23-23,30: Musica leggera.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
18,15: Musica da ballo.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Radioconcerto.
20,50: Notiziario.
21: Dischi (novità).
21,37: Quartetto da camera.
22: Conversazione - Musica varia.
22,30: Cronaca - Dischi.
23,30: Notiziario.
23,45: Concerto variato.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18,10: Musica brillante e popolare - Nell'intervallo (19): Conversazione.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20,20: Conversazione.
20,35: Concerto di violino e piano.
21,10: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Musica ritrasm.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA
STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
17,45: Musica riprodotta.
18,45: Lezioni di tedesco.
19,30: Radiocommedia.
20,45: Banda militare.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
18,30: Conversazione.
19: Notiziario.
19,15: Clarinetto, sassofono e piano.
19,30: Notizie - Convers.
20: Concerto sinfonico da Winterthur.
21,30: Conversazione.
21,45: Conc. di *Lieder*.
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
19: Musica riprodotta.
19,15: « Abbiamo da Berna... », cronaca settimanale da Palazzo federale.
19,30: Musica riprodotta.
19,15: Programma var.
20: Concerto sinfonico della Radiorchestra: 1. Salieri-Toni: *Sinfonia* in re maggiore; 2. B. Pasquini-Toni: *Toccata e Pastorale*; 3. Haydn: *Sinfonia* in re maggiore n. 101 (*Orologio*).
20,45: « Giotto nella Cappella degli Scovegni », conversazione.
21: Canta la Corale Concordia di Lugano.
21,25-22,15: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Per i giovani.
18,45: Conversazione musicale su Hindemith.
19: Conversazione.
19,15: Attualità - Cronache.
19,50: Notiziario.
20: Concerto corale.
20,20: Attualità.
20,35-22,30: Concerto sinfonico diretto da Ansermet: 1. Hindemith: *Concerto* per archi e ottoni; 2. Haydn: *Concerto* per cello; 3. R. Strauss: *Don Chisciotte*, poema sinfonico; 4. Wagner: Ouv. dei *Maestri Cantori*.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
18,40: Concerto vocale.
20: Per i fanciulli.
20,30: Conversazione.
20,45: Notiziario.
21,5: Musica zigana.
22: Orchestra di Budapest diretta da Fridl: 1. Korngold: *L'uomo di neve*, ouverture; 2. Fucik: *Uragani invernali*, valzer; 3. Rimski-Korsakov: *Suite* per orchestra; 4. Goldmark: *Primavera*, ouverture; 5. Grieg: *Sussurri di primavera*; 6. Nevin: *Suite di primavera*.
23,20: Notizie in francese e in italiano.
23,30: Concerto di dischi.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
18,30: Progr. variato.
19,30: Cronache - Notiz.
20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Attualità.
21,30: Concerto sinfonico (progr. da stabilire).
23-24: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25
Il programma non è arrivato.

GIOVEDÌ

4 MARZO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA ESPERIA (Vedi Milano).

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Delibes: *Marcia e processione di Bacco* (dal balletto « Sylvia »); 2. Nicodè: *Scena di ballo*, valzer; 3. Zandonai: *Conchita*, fantasia; 4. Edwards: *Ispirazione*, romanza; 5. Floridia: *Lontano;* 6. O. Straus: *L'ultimo valzer*, fantasia: 7. Cardoni: *Finlandia;* 8. Mirò: *Mercedes*, valzer.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Mammola.

17: Giornale radio.

17,15: Trasmissione da Rio de Janeiro:
CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO

17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Brunetti: *Eleganza*, gavotta; 2. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*, intermezzo; 3. Hruby: *Da Vienna a traverso il mondo*, selezione; 4. Solazzi: *Romanza;* 5. D'Ambrosio: *Canzone napoletana*, op. 37, n. 1; 6. Innocenti: *Vecchia Spagna*, marcia, paso doble; 7. Szokol: *La rivoluzione delle vocali*, one step.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia.

19,5-19,20 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Comunicazioni della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Adone Nosari: « Gli araldi del volo umano ».

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

Uccidimi

Commedia in tre atti
di MARIO CORSI e MASO SALVINI

Personaggi:

Miss Maud Mabel . . . Dora Menichelli Migliari
Tonino Campi . . . . Luigi Cimara
Piero Moscatelli . . . . Amilcare Pettinelli
Conte De Soan . . . . . Augusto Mastrantoni
Fausto Vivaldi . . . . Angelo Bassanelli
Diperno . . . . Vasco Creti
Varigny - Straticoff - Camerieri - Cameriere
A Montecarlo - Oggi

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

22,30 (circa):

Musica da camera

Soprano RENATA LURINI

1. Pergolesi: a) *Il Flaminio*, serenata; b) *Se io fossi la felce;* c) *Se cerca, se dice*, aria dall' « Olimpiade ».
2. Pratella: *Fresca rosa novella.*
3. Massarani: *Coplas.*
4. Villafiorita: *Canto marinaresco siciliano.*

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO dall'ALBERGO REALE di Napoli.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA ESPERIA: 1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; 2. Bormioli Cesare: *Serenata;* 3. Puccini: *La Rondine*, motivi; 4. Marghesi: *Bozzetto campestre;* 5. Rampoldi: *Leggenda* (per violino e orchestra); 6. Rust: *Giovinezza allegra*, valzer da concerto.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali comunicazioni varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): La meravigliosa storia di un libro (La Zia dei perchè); (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ADELINA BALDINI e del tenore UMBERTO LANDI: 1. Donizetti; *Don Pasquale*, « Com'è gentil »; 2. Verdi: *La forza del destino*, « Pace mio Dio »; 3. Massenet: *Werther*, « Ah! non mi ridestar »; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, « In quelle trine morbide »; 5. Donizetti: *L'elisir d'amore*, « Una furtiva lacrima »; 6. Massenet: *Thaïs*, « E sono bella ».

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Comunicazioni della Reale Unione Nazionale Aeronautica (Vedi Roma).

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21: Dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Il matrimonio segreto

Melodramma giocoso in tre atti di G. BERTATI
Musica di D. CIMAROSA
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegrini - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONE DAL TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

IL MATRIMONIO SEGRETO

Melodramma giocoso in tre atti di G. BERTATI

Musica di
DOMENICO CIMAROSA

PERSONAGGI:

Geronimo . . . . Salvatore Baccaloni
Elisetta . . . . Iris Adami Corradetti
Carolina . . . . Alba Da Monte
Fidalma . . . . Giulia Tess
Il conte Robinson . . . . Giulio Cirino
Paolino . . . . Luigi Fort

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GUI

Maestro del coro FERRUCCIO MILANI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

18,5: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,10: Bollettino della neve.
19,25: Concerto vocale.
20: Edmond Guiraud: *Anna Karenina*, dramma in sei quadri (da Tolstoj).
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Dischi richiesti.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18,10: Musica leggera.
18,30: Per i fanciulli.
19: Iniziazione musicale.
19,30: Concerto vocale e dischi.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Radiorchestra: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Mascagni: Intermezzo della *Cavalleria rusticana;* 3. Massenet: Fantasia su *Erodiade*.
21,30: Radiocabaret.
22: Conversazione.
22,15: Radiorchestra: Musica leggera: Insalata di ritmi.
23: Notiziario.
23,10-24: Programma letterario-musicale: Orazio e i musicisti - Indi: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica brillante e leggera.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Musica riprodotta: Melodie e canzoni - Nell'intervallo: Conversaz.
20,30: Notiziario.
21: Soli d'organo.
21,45: Conversazione.
22: Orchestra sinfonica: Musica di Ciaikovski: 1. Balletto dallo *Schiaccianoci;* 2. *Capriccio italiano;* 3. *Ouverture solenne «1812»*.
22,50: Preghiera della sera.
23: Notiziario.
23,10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Lez. di tedesco.
19,25: Moravska Ostrava.
20,45: Conversazione.
21: Composizioni di Carlo e Venceslao Stamitz: 1. V. Stamitz: *Trio* con orchestra n. 1 in do maggiore; 2. C. Stamitz: *Quartetto* con orchestra in fa; 3. V. Stamitz: *Sinfonia pastorale* in re maggiore.
22: Notiziario.
22,20-23: Come Brno.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga.
19,25: Moravska Ostrava.
20,45: Trasm. da Praga.
22,20: Not. in ungherese.
22,35-23: Mus. da ballo.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
19,25: Moravska Ostrava.
20,45: Trasm. da Praga.
22,20-23: Karel Muzik: *La milito ankorau ne finigis*, commedia in esperanto.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
19,25: Moravska-Ostrava.
20,45: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11.2

19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,25: Oscar Straus: *Sogno di un valzer*, operetta in tre atti (adatt.).
20,45: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di inglese.
19: Conversaz. - Notizie.
20: Concerto sinfonico wagneriano diretto da Fritz Busch: 1. *Il Vascello fantasma;* 2. *Lohengrin;* 3. *Tristano e Isotta;* 4. *La Walchiria;* 5. *I Maestri cantori*.
22,20: Notizie - Letture.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Come Marsiglia.
19,30: Cronache - Notizie.
20,45: Conversazioni.
21,15: Notiziario.
21,45: Come Radio Parigi.
23,45: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Musica riprodotta.
19,30: Cronache - Notizie.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Ultime notizie.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Conversazioni.
22,10: Serata variata.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

19: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20: Musica da jazz.
20,30: Danze (dischi).
20,50: Concerto sinfonico e canto: 1. Bizet: *L'Arlesiana* (selezione); 2. Gounod: *Filemone e Bauci;* 3. Verdi: Frammenti da *Un ballo in maschera;* 4. Fl. Schmitt: *Reflets d'Allemagne;* 5. Saint-Saëns: *Marcia eroica*.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Per le signore.
19: Cronache - Attualità - Notiziario.
20,30: Progr. variato.
21,30: Come Parigi T. E.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Musica varia.
19,30: Cronache - Notizie.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Ultime notizie.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,10: Ritrasmissione.
19,30: Cronache - Notiz.
20,38: Conversazioni varie - Dischi.
21,15: Mezz'ora di Folclore.
21,45: Come Radio Parigi.
23,45: Ultime notizie.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Musica leggera ritrasmessa.
18,55: Cronache varie.
20,25: Concerto di dischi.
20,40: Attualità brillanti.
21,20: Cori popolari.
21,35: Breve varietà.
22: Notiziario.
22,10: Radioteatro.
22,40: Radioconcerto.
23,5: Concerto corale.
23,25-24: Notiz. - Dischi.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Cronaca musicale con illustrazioni.
19: Concerto d'organo.
19,30: Notiziario.
20,35: Cronaca varia.
21: Programma vario.
21,30 (Odéon): Gabriele d'Annunzio: *La città morta*, tragedia in quattro atti.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20

19,30: Notiziario.
20: Conversazione.
21: Programma per la televisione.
21,30 (circa): Trasmissione dall'Opéra Comique.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Per i fanciulli.
20: Attualità - Marce militari.
20,30: Cronaca lionese.
20,40: Notiziario - Dischi.
21,15: Musica leggera e da ballo.
21,30: Arie di operette.
22: Concerto bandistico ritrasmesso.
23-1: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo: Notiziario.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

19,5: Conversazione protestante.
20,10: Cronaca varia.
20,40: Letture.
21: Melodie e canzoni.
21,30: Notiziario.
21,45: Festival Mozart: 1. *Serenata notturna;* 2. Un'aria per basso; 3. *Sinfonia concertante;* 4. *Messa «dell'Incoronazione»*.
23,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Per i fanciulli.
19,35: Musica varia - Notiziario.
20: Arie di operette - Marcie militari - Musica di film.
21,15: Musica leggera - Musica varia.
22: Notizie - Danze - Orchestra viennese.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Canzoni - Fantasia radiofonica - Jazz.
0,55-1,30: Notiziario - Musica leggera - Marcie militari.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Ritrasmissione.
23,30: Ultime notizie.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

18,10: Concerto corale.
19,30: Notiziario.
20,15: Cronaca sportiva.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: Al fil d'antenna.
21,40: Concerto orchestrale e corale: 1. J. S. Bach: *Suite* in re per orchestra; 2. Coro; 3. Vivaldi: *Concerto* per 4 violini e orchestra; 4. Coro; 5. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro;* 6. Arie; 7. Schubert: *Sinfonia incom-*

GIOVEDÌ

4 MARZO 1937-XV

piuta; 8. Canto; 9. Beethoven: *Leonora*, ouverture.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120
18,30: Come Marsiglia.
19,30: Cronache - Notizie.
20,45: Dischi - Notiziario.
21,30: Come Lilla.
23,30: Ultime notizie.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Musica di Chopin e Liszt per piano.
18,40: Cronaca - Notizie.
19: Radiorecita dialettale con coro.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Serata danzante.
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Varietà music.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Cronaca.
19,15: Concerto di piano (Chopin).
19,45: Echi - Notizie.
20,10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100
18: Come Colonia.
18,50: Notiziario.
19: Concerto vocale.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100
18: Banda militare.
19: Musica leggera.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Musica leggera popolare con intermezzo di canto.
21,15: Ernst Johannsen: *La lotta col diavolo giallo*, radiorecita.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60
18: Concerto corale.
18,25: Conversaz. (reg.).
18,45: Cronaca sportiva.
19: Progr. di varietà.
19,45: Echi - Notizie.
20,10: Anonimo: *Verso il 20000° chilometri*, con musica di Herbert Windt.
22,10: Notiziario.
22,30: Stamitz: *Quartetto* per oboe, violino, viola e cello.
22,45: Boll. del mare.
23-24: Danze (dischi).

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Come Colonia.
19: Musica di Geutbrück (orchestra, violino, piano e baritono).
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
24-2: Concerto notturno: 1. Coro e cembalo; 2. Musica sinfonica (reg.).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Come Colonia.
18,50: Notiziario.
19,10: Concerto di solisti.
19,45: Notiziario.
20,10: Serata danzante.
22: Notizie - Convers.
22,40-24: Come Stoccarda.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
18: Mandolini e piano.
18,50: Per i giovani.
19: Conversazione.
19,15: Programma variato: Una sera d'inverno nelle baite di Dalerne.
20,10: Serata di varietà: Onda tre-otto-due. - Alla Fiera di Lipsia.
22: Notiziario.
22,20: Racconto.
22,40-24: Musica da ballo ritrasmessa.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Musica leggera.
19: Conversazione.
19,15: Convers. e dischi.
19,45: Convers. - Notizie.
20,10: Goldoni: *Un vero amico*, commedia (ad.).
21,40: Czerny: *Serenata veneziana* per soli, due piani e recitazione.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,45-24: Concerto di piano e canto: 1. Clementi: *Sonata* in si bem. magg.; 2. *Lieder*; 3. Chopin: *Rondò* in do maggiore per due piani; 4. *Lieder*; 5. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*, op. 56 per due piani.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Come Colonia.
19: Dischi (Verdi).
19,40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Musica leggera e da ballo.
21: Conversazione.
21,15: Musica riprodotta.
21,30: J. Brahms: *Concerto* per violino e cello in la minore, op. 102.
22: Notiziario.
22,30: Balalaiche, mandolino piano, e coro.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18,15: Musica da ballo.
19: Notiziario.
19,20: Recensioni.
19,40: L. du Garde Peach: *Patriotism Ltd.*, radiocommedia satirica.
20,30: Banda militare.
21: Programma variato in «yiddish».
21,25: Concerto vocale di *Lieder* postumi di Wolf per tenore.
21,40: Conversaz.: «Shakespeare nella radio e nel cinema».
22: Notiziario.
22,20: Concerto di organo: 1. Nicolas de Grigny: *Récit de tierce en taille*; 2. Bonnet: *Leggenda* n. 2; 3. Bonnal: *Sinfonia su «In media vita»*.
23: Breve funzione religiosa.
23,20: Musica leggera.
0,15: Musica da ballo (Henry Hall).
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Midland Regional.
21,25: Varietà: Traffico cittadino.
22,10: Midland Regional.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Henry Hall).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19,30: Organo da cinema.
20: Notiziario.
20,30: Orchestra di Birmingham diretta da Leslie Heward: 1. Dvorak: *Il contadino smaliziato*, ouverture; 2. Elgar: *Introduzione e allegro* per archi; 3. Sibelius: *Sinfonia* n. 7 in do op. 105.
21,25: London Regional.
22,10: Discussione.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18: Melodie popolari.
18,30: Lezione d'inglese.
19,30: Conversazione.
19,50: Canzoni popolari.
20,20: Radiorchestra.
22 (da Genova): Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, opera comica - Nell'intervallo (22): Notiziario.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3
18: Radiorchestra.
18,40: Lezione di sloveno.
19: Notizie - Convers.
19,50: Programma vario.
20: Musica slovena moderna.
21: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,15: Concerto vocale.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18,30: Lezione di inglese.
19: Notiziario.
19,15: Musiche e *Lieder* di Schubert (canto e pianoforte).
19,35: Conversazione.
20: Concerto di musica lettone.
21: Notiziario.
21,15: Introduzione.
21,40-22,25: Radiorchestra: Dohnanyi: *Sinfonia* in re minore.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18,30: Per le signore.
18,45: Per i fanciulli.
19,15: Dischi inglesi richiesti.
19,30: Musica varia - Music Hall.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21,15: Concerto variato.
22,30: Concerto sinfonico: 1. Florent Schmitt: *Salmo* n. 47 per orchestra, coro e solo; 2. Borodin: a) Ouverture del *Principe Igor*, b) *Nelle steppe dell'Asia centrale*; c) Danze dal *Principe Igor* - Nell'intervallo: Notiziario.
23,50-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18,25: Concerto vocale.
18,50: Cronache - Notiz.
19,35: Conversazione.
20: Concerto sinfonico: 1. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese* n. 5 in re maggiore per piano, violino, flauto e orchestra; 2. Schumann: *Concerto* per piano in la minore.
20,55: Lettura letteraria.
21,20: Cronaca teatrale.
21,40: Notiziario.
22-23: Come Stoccolma.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18,15: Musica leggera.
19,10: Conversazioni.
19,45: Concerto di pianoforte (Debussy).
20,10: Lezione d'inglese.
20,40: Notiziario.
20,50 (dal Concertgebouw): Weber: *Euryanthe*, opera diretta da Bruno Walter.
23,20: Conversazione.
23,40. Notiziario.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
18,10: Musica da camera.
19,25: Conversazioni - Comunicati - Cronache varie.
20,25: J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo*, oratorio per soli, coro e orchestra.
23,25-0,10: Notiziario - Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Cronache varie.
18,23: Musica varia.
18,50: Conversazione.
19: Skiwski: *La moglie di Lot*, radiocommedia.
19,35: Musica di films.
20,30: Conversaz. - Notiz.
21: Musica polacca (solisti e coro).
21,45: Concerto di dischi.
22,30-23,30: Radiorchestra e canto.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
18,15: Musica da ballo.
19,15: Dischi - Notizie.
20,10: Concerto militare.
20,50: Notiziario.
21: Radioconcerto.
21,40: Dischi - Convers.
22,10: Chitarre.
22,30: Cronaca - Dischi.
23: Concerto dell'orchestra dell'opera (da stabilire) - Nell'interv. (23,30): Notiziario.
0,15: Chitarre.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18,10: Musica romena.
19: Conversazione.
19,20: Dischi (Puccini).
19,55: Introduzione al concerto.
20,15: Dall'Ateneo romeno: Concerto sinfonico - Nell'intervallo: Notiziario.
22,10: Musica riprodotta.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
17,50: Concerto variato.
18,45: Lezioni di inglese.
19,30: Conversazione.
19,50: Cabaret (dischi).
20,50: Conversazione musicale.
21,30: Concerto vocale di canzoni francesi.
22-23 (dal Teatro Reale): Wagner: *Sigfrido*, atto terzo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
18,10: Dischi - Letture.
19: Notizie - Conversaz.
19,45: Serata di varietà.
22,15: Notiziari - Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
19: Musica riprodotta.
19,15: Poesia delle cose umili: «Un villaggio in montagna», conversaz.
19,30: Musica riprodotta.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: Ernest Krenek (Radiorchestra diretta dal compositore): 1. *Estremadura*, intermezzo dell'opera: *Charles-Quint* (orchestra); 2. a) Brani per piano, dalle due *Suites* op. 26, b) *Der Triumph der Empfindsamkeit* (Goethe).
21: Arturo Rossato: *Minuetto in nero*, un atto di versi interpretato in dialetto veneziano dalla compagnia di Giuseppe Zago.
21,40-22,15: Musica da ballo dal Palace Hotel di St. Moritz (I).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Convers. - Dischi.
19: Conversazione.
19,50: Notizie - Convers.
20,20: Joaquin Nin presenta musica classica e popolare spagnola.
21-22,15: Concerto di musica moderna: 1. Meyrowitz: *Concerto* per 17 strumenti; 2. Malipiero: *Invenzioni* per orchestra; 3. Binet: *Divertimento* per violino e orchestra; 4. Bartok: *Danze campestri ungheresi*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
18,5: Conversaz. e dischi.
19,30 (dall'Opera Reale): Verdi: *La forza del destino*, opera in quattro atti.
22,5: Conversazioni in italiano.
23,10: Musica zigana.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
18,30: Musica araba.
19,30: Cronache - Notiz.
20,30: Per i fanciulli.
21,5: Danze (dischi).
21,25: Notiziario.
21,30: Arthur Schnitzler: *Libelei*, commedia in tre atti.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25
Il programma non è arrivato.

VETRINA LIBRARIA

ALESSANDRO VISCONTI: *La Storia di Milano*, a cura della « Famiglia Meneghina » e sotto gli auspici del Comune di Milano - Edit. Ceschina, Milano.

Milano, che è così ricca di storia vissuta, non aveva sino ad oggi una storia scritta. Modernamente scritta. Mentre Firenze ha, dopo il Capponi, il Perrens, il Davidson, il Caggese e il Panella; Torino il Bragagnolo e il Bettazzi; Venezia Molmenti e Kretschmayr; Parma il Benassi, e altre città, altri, Milano, se se ne toglie il Verga, non aveva nulla. Questa lacuna è stata colmata dal documentatissimo libro di Alessandro Visconti, libro nel quale, come osserva in una prefazione polemica l'accademico Gioacomo Volpe, il Visconti ci dà « una storia moderna, scritta con dottrina e probità, con buona e non ostentata informazione, con l'occhio aperto un po' a tutto il mondo circostante, con senso della vita milanese e simpatia filiale per la grande città ». Libro ponderoso, che comprende due millenni di storia: millenni pieni di eventi, taluni di decisiva importanza nazionale e internazionale. L'iniziativa della bella e interessante pubblicazione, che il Comune di Milano ha preso sotto i suoi auspici, è dovuta alla « Famiglia Meneghina »; e la « Famiglia Meneghina », per chi non lo sapesse, è il giovane fiorente sodalizio che, a quanto scrive il suo reggitore, il senatore Pier Gaetano Venino, nato a Milano poco più di dodici anni or sono, ha saputo conseguire tale uno sviluppo e crescere intorno a sè tali e tanti consensi da essere meritatamente annoverato tra le maggiori istituzioni culturali della capitale lombarda. La « Famiglia Meneghina » promuove, asseconda, aiuta tutte le manifestazioni artistiche intellettuali storiche e popolari che servono a tener alto il nome di Milano, la sua storia, la sua fama, il suo ardore patriottico. E lo dimostra questa pubblicazione che vuole essere, non un fastello di dati e di fatti messi e tenuti insieme da quel filo grossolano che è la cronologia, ma la Storia di Milano in funzione di quella d'Italia.

LUCIO D'AMBRA: *Conversazioni di mezzanotte* - Ed. Mondadori, Milano.

Con il suo nuovo romanzo Conversazioni di mezzanotte, *dopo* La sosta sul ponte, *Lucio d'Ambra conclude la* Trilogia romantica *che per ora appare a tutti il capolavoro del grande romanziere ed una delle più imponenti e vaste costruzioni narrative della nostra letteratura. A* Fantasia di mandorli in fiore, *poema narrativo dell'adolescenza tutta carica di sogni e d'ideali, e a* La sosta sul ponte, *l'opera che or sono pochi mesi, nel dramma dei quarant'anni e d'una generazione ferma al passo decisivo, strappò a lettori e critici parole d'inconsueta ammirazione, segue oggi, in* Conversazioni di mezzanotte, *il poema della vita al crepuscolo, il canto disperato della vita perduta, l'ascesa spirituale dell'« uomo solo » verso la luce e la conquista di Dio. Le qualità e la forza del romanziere si confermano in questo romanzo dove la più alta vita spirituale, cioè quella dei grandi problemi dell'anima e del destino ultraterreno, è rappresentata con varietà di toni, di effetti, di scene, di personaggi e di passioni.*

MARINETTI F. T.: *Il poema africano della Divisione « XXVIII Ottobre »* - Ed. Mondadori, Milano.

Marinetti poeta soldato volontario nella Divisione « XXVIII Ottobre » scrisse le più ardenti pagine di questo poema sotto il fuoco del Passo Uarieu. Questo poema straricco di immagini affascinanti colori e musicalità è l'ideale libro di navigazione tenda carlinga per il legionario mussoliniano.

LUIGI LAMBERTI: *Elementi di diritto ed economia politica* - Editore G. B. Paravia, Torino.

Un libro compilato ad uso dei licei classici e scientifici e degli istituti magistrali superiori secondo i programmi attuali, e nel contempo una guida per chi ama introdursi allo studio di questa scienza, la cui importanza è in continuo sviluppo.

ALFREDO GRILLI: *Elogi e discorsi* - Edizioni « Scie » presso Tipografia Editrice Aldina, Bologna.

Otto scritti di letteratura varia, composti fra le pause di un trentennio di attività, suggeriti da diversi moventi, formano il contenuto di questo volume del Grilli, studioso della sua terra di Romagna e critico di soda cultura e intelligenza. Ma pure attraverso alla disparità delle trattazioni e degli argomenti, vi è un legame intimo fatto di amore e di poesia che affranca i saggi dal pericolo della pedanteria, e conferisce loro una freschezza ed una agilità notevoli.

MASSIMO SPIRITINI: *Le invocazioni* - Editore Carabba, Lanciano.

Per gli innamorati della poesia, del bello stile musicale e della finezza ed originalità di pensiero racchiusa nel breve volgere di un verso, ecco un libro che sarà fonte di piacevole lettura. Rime elevate, piene di una fresca vena di ispirazione che tocca tutte le corde dei sentimenti e delle passioni umane.

Im.

VENERDÌ

5 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Amelia Aseo: « Acqua, ricchezza d'Italia », conversazione sonorizzata premiata al Concorso.

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA DIRETTA DAL M° MALATESTA (Vedi Milano).

12,15: MUSICA VARIA.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° MOLETI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA: CONCERTO della pianista MARCELLA BARZETTI e del cantante ANGELO PARIGI.

Nell'intervallo: Giornale radio.

17,55-18: Bollettino presagi e Bollettino della neve.

18,10-19,49 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18,50-20,39 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,5 (Roma III): Comunicazioni della R. Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in francese.

19,20-20,40 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): CANZONI DELL'AMERICA LATINA (Vedi Milano).

21:

Dall'ago al milione

Operetta in tre atti di CESARE SACCHETTI
Musica di LUIGI DALL'ARGINE

Personaggi:

Amelia . . . . Maria Senes
Amalia . . . . Minnia Lises
Giorgio Harris . . . . Muzio Giovagnoli
Bibì . . . . Tito Angeletti
Cav. Cantonata . . . . Ubaldo Torricini
Direttore d'orchestra M° UMBERTO FASANO
Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Conversazione di Lucio D'Ambra: « La vita letteraria e artistica »; Conversazione di Edoardo Lombardi.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (sino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO dal CASANOVA DI ROMA - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRINA DIRETTA DAL M° LUIGI MALATESTA: 1. Scassola: *Suite pastorale;* 2. Zeller: *Serenata amorosa;* 3. Mussorgsky: Frammento da *La fiera di Sorocinzky;* 4. Pennati: *Capriccio spagnolo;* 5. Cilea: *L'Arlesiana,* fantasia.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° MOLETI: 1. Lincke: *Parata siamese;* 2. Kopp: *Serata d'Estā,* piccola suite; 3. De Micheli: *Baci al buio;* 4. Gilbert-Fetras: *La casta Susanna,* fantasia; 5. Wood: *Rose di Piccardia;* 6. Olivieri: *C'è un uomo in mezzo al mare.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

VENERDÌ

5 MARZO 1937-XV

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Chi l'ha scritto? (Concorso a premi) Mastro Remo.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO.

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): CANZONI DELL'AMERICA LATINA interpretate dal tenore AUGUSTO ALMIRON: 1. Kloss e Balmaceda: *Domandaglielo alle stelle*, romanza cilena; 2. Alberto Williams: *Vidalita*, canzone delle Pampas; 3. Atahualpa Yupanki: *Lamento andino*, canzone indiana del Perù; 4. Adolfo V. Luna: *Con nostalgia parto*, « Vidala » argentina; 5. Aruty Parderas: *I tuoi occhi tristi*, « Bambuco » columbiano.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° DANIELE AMFITHEATROF
con la collaborazione della pianista
MAGDA TAGLIAFERRO
(Vedi quadro a pag. 31).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,15: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,10: Conversazione.
19,25: Orchestra e tenore: Musica leggera e arie di operette.
20,30: Dieci minuti di varietà.
20,40: Concerto sinfonico diretto da Hausegger: Schubert: 1. *Sinfonia* n. 8 in si minore (*Incompiuta*); 2. *Sinfonia* in do maggiore n. 7.
22,20-23,30: Musica popolare e leggera.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18:15: Concerto variato.
19: Convers. - Dischi.
19,30: Concerto di piano con illustrazioni: Paderewski.
20: Attualità.
20,15: Interm. di canto.
21: Radiorchestra: Concerto variato - Nell'intervallo (22): Conversaz.
23: Notizie - Dischi.
23,25-24: Concerto di fisarmonica.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da jazz.
19: Musica riprodotta.
19,15: Recitazione fiamminga.
19,30: Concerto di plettri.
20,30: Notiziario.
21: Musica leggera.
21,20: Hans Joachim: *La voce di Victor Hugo*, radiorecita.
22: Musica leggera.
23: Notiziario.
23,10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,10: I fanciulli cechi salutano i fanciulli americani (reg.).
19,25: Conversazione.
19,40: Trasm. da Kosice.
20,30: E. Giannini e M. Celsi: *Maison de rapport*, commedia (riduzione radiofonica).
21,30: Concerto di due piani.
22,25: Concerto di dischi.
22,45: Trasm. da Brno.
23-23,15: Notizie in russo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Concerto corale.
19,40: Trasm. da Kosice.
20,45: Canzoni tartare.
21: Radiocommedia.
21,30: Schumann: *Quintetto* con piano in mi maggiore, op. 44.
22: Trasmiss. da Praga.
22,20: Not. in ungherese.
22,35: Concerto di dischi.
22,45-23: Come Brno.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
19,25: Introduzione.
19,30 (da Olomuc): Mandic: *Miriana*, opera, atto primo.
20,20: Da stabilire.
21: Orchestra Filarmonica di Brno: Bruckner: *Sinfonia* n. 5 in si bemolle maggiore.
22: Trasmiss. da Praga.
22,45-23: Lezione: Alfabeto Morse.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Come Bratislava.
19,40: Concerto di musica popolare e leggera.
20,30: Conversazione.
20,45: Come Bratislava.
22: Trasmiss. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,45-23: Come Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasmiss. da Praga.
19,25: Radiocronaca.
20 (da Opava): Concerto orchestrale sinfonico: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Schubert: *Sinfonia* n. 7 in do maggiore; 3. Dvorak: *Concerto* in si minore, opera 104, per cello e orchestra; 4. Smetana-Zich: *Danze ceche*.
22,20: Trasm. da Praga.
22,45-23: Come Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.
19: Conversaz. - Notizie.
20: Attualità - Dischi.
20,20: Radiocommedia.
22: Notiziario.
22,20: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Concerto ritrasmesso.
19,30: Cronache - Notizie.
21: Lezione di spagnolo.
21,15: Convers. - Notizie.
21,45: Come Radio Parigi.
23,45: Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Musica da camera.
19,30: Cronache - Notizie.
21,15: Notiziario.
21,30: Ritrasmissione.
23,30: Ultime notizie.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Lez. di spagnolo.
19,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Conversazioni.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Dischi - Cronaca.
19: Quintetti (dischi).
20: Planquette: *Le fiancé de Margot*, operetta in un atto.
20,30: Cronache varie.
21,30: Radiorchestra: 1. Mendelssohn: a) *La grotta di Fingal*, ouverture, b) *Concerto* in sol min. per piano e orchestra, c) *La filatrice*, d) Sinfonia *La riforma*, e) *Marcia nuziale;* 2. Lacôme: *Défilé parade;* 3. Franz Lehar: *Oro e argento*, suite di valzer; 4. Leblanc: *Florette*, suite d'orchestra; 5. Ketelbey: *Jungle drums;* 6. Szulc: Fantasia su *Flossie*, operetta; 7. Fauchey: *Chanson du Gave;* 8. Ecklebe: *Buona notte*, marcia.
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Musica da camera:
19,30: Notiz. - Cronache.
21: Attualità varie.
21,30: Concerto di solisti: 1. Goossenz: *Suite* per flauto, violino e arpa; 2. Schubert: *Margherita all'arcolaio;* 3. Wagner: Un frammento; 4. Ibert: Un'aria; 5. Mégret: *Lo zingaro nella luna;* 6. Soli di arpa; 7. Cras: *Quintetto* per piano e archi; 8. Canto; 9. Villa Lobos: *Il canto del cigno nero;* 10. Soli di arpa; 11. Chausson: *La chanson perpétuelle;* 12. Bordes: *Suite.*
24: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Come Lione.
19,30: Cronache - Notizie.
21,15: Musica leggera.
21,30: Ritrasmissione.
23,30: Ultime notizie.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.
19: Flauto e piano: 1. Schubert: *Introduzione e variazioni;* 2. Gluck: Scena dei Campi Elisi dall'*Orfeo;* 3. Debussy: *Le petit berger;* 4. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone;* 5. Bach: *Sonata* in do maggiore.
19,30: Cronache - Notizie.
21: Saint-Saëns: Selezione di *Sansone e Dalila.*
21,30: Conversazione.
21,45: Come Radio Parigi.
23,45: Notiziario.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Musica leggera ritrasmessa.
19: Concerto di dischi.
19,30: Cronache varie.
20,25: Musica riprodotta.
20,45: Attualità brillanti.
21,35: Per le signore.
22-1: Ritrasmissione da un teatro (da stabilire).

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Musica di dischi.
18,30: Cronaca varia.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache - Melodie.
21: La canzone sentimentale e popolare, conferenza.
21,30: Da stabilire.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

19,30: Notiziario.
20: Cronaca varia.
21: Programma per la televisione.
21,30: Dizione poetica.
22: Musica di Debussy per piano, arpa, viola, flauto e canto.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Musica varia.
20: Attualità - Dischi.
20,30: Cronaca - Notizie.
21: Musica leggera.
22,20: Rossini: Selezione del *Barbiere di Siviglia* (dischi).
23-1: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo: Notiziario.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Lezione d'inglese.
18,30: Concerto di melodie e concerto di piano - Nell'intervallo (19): Per le signore.
20: Dischi - Cronaca.
21: Concerto: 1. Huré: *Sonatina;* 2. Debussy: *Sonata.*
21,30: Notiziario.
21,45: Varietà: La gazzetta di Montmartre.
23,45: Notiziario.
24-1,45: Conc. notturno.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Frammenti di opere - Orchestra viennese - Musica di film.
19,50: Notiziario.
20: Musica leggera - Danze - Musica varia.
21,10: Brani di operette - Fantasia radiofonica - Musica varia.
22,10: Orchestra viennese - Arie.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Soli di fisarmonica.
24: Fantasia radiofonica - Frammenti di operette.
0,55-1,30: Notiziario - Musica varia.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Concerto di dischi.
21: Convers. - Dischi.
21,30: Come Strasburgo.
23,30: Ultime notizie.
24: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

13,15: Convers. in tedesco.
18,30: Come Lione P.T.T.
19,30: Notiziario.
20,15: Dischi (canzoni).
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: Al fil d'antenna.
21,30: « Mai 30 » presenta *Romeo e Giulietta*, di Jean Cocteau (da Shakespeare).
23,30: Notizie in francese e tedesco.
0,15: Come Radio Parigi.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,15: Ritrasmissione.
19,30: Cronache - Notizie.
20,45: Dischi - Notiziario.
21,30: Come Lilla.
23,30: Ultime notizie.
24: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Lipsia.
18,40: Cronaca - Notizie.
19: Musica riprodotta.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: A. C. Schröder: *Indizi*, dramma giallo.
21: Concerto orchestrale: 1. Fritz Reuter: *Concerto* per organo e orchestra d'archi, op. 32; 2. Zilcher: *Suite* per due violini e piccola orchestra, op. 15; 3. Sigfrid Walther Müller: *Concerto grosso* in re maggiore, op. 50, per tromba e grande orchestra.
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Conc. notturno.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Lipsia.
19: Radiocronaca.
19,20: Dischi (marce militari).
19,45: Echi - Notizie.
20,10: Musica di piano (dischi).
20,30: Bruckner: *Sinfonia* n. 8 diretta da Max Fiedler.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Lipsia.
18,50: Notiziario.
19: Conc. dei minatori.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Concerto orchestrale: 1. A. Reuss: *Concerto* per piano e orchestra; 2. Stamitz: *Concerto* per viola e orchestra; 3. Brahms: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore, op. 73.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Come Lipsia.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Per i soldati.
20,45: Serata folcloristica: Una sera nel villaggio.
22: Notiziario.
22,30: Concerto di *Lieder.*
23-24: Concerto notturno: 1. Trapp: *Divertimento;* 2. Kaun: *Sinfonia* n. 3 in mi minore.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica da camera moderna.
18,30: Conversazioni.
19: Musica leggera e da ballo.
19,50: Come Stoccarda.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di *Lieder.*
20,40: Kurd E. Heyne: *Così viviam...!* commedia con musica.
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Radiorchestra - Nell'intervallo (22,45): Boll. del mare.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Lipsia.
19: Armoniche e cetre.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto variato.
21: Hans Meder: *Tribunale nel Duomo*, radiorecita con musica di Werner Wemheuer.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Lipsia.
18,50: Notiziario.
19,10: Per i giovani.
19,20: Cronache - Notizie.
20,10: Radiorchestra: 1. Dvorak: *Nella natura;* 2. Rimski-Korsakov: *Sheherazade.*
21,15: Musica da ballo e varietà.
22: Notiziario.
22,20: Lettura.
22,40-24: Come Deutschlandsender.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Orchestra, clarinetto e piano.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,15: Dischi (virtuosismo).

VENERDÌ

5 MARZO 1937 - XV

20,50: Alfred Prugel: *Passeggiata per Saldwyla*, radiorecita da Gottfried Keller, con musica di H. J. Sobanski.
22: Notiziario.
22,30: Wolfgang von Bartels: *Sinfonia* in do maggiore. Orchestra sinfonica diretta da Weissbach.
23-24: Come Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica brillante popolare - Nell'intervallo (18,30): Conversazione.
19: Commemorazione di Hans Schem.
20: Notiziario.
20,10: Serata di varietà musicale.
22: Notizie - Cronache.
22,30-24: Concerto militare: 1. Musica sinfonica: *a*) Haydn: *Sinfonia* in sol magg.; *b*) Wagner: Preludio dei *Maestri cantori*; 2. Musica militare.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Lipsia.
19: Dischi per l'estero.
19,50: Convers. - Notizie.
20,10: Hans Geib: *L'uomo nel torpedone*, radiodramma.
20,50: Serata di varietà: Come vi piace - Melodie alate.
22: Notizie - Convers.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-2: Concerto di dischi (Brahms).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,25: Concerto vocale di *Lieder* postumi di Wolf per soprano.
20: Conversaz. musicale.
20,20: Radiocronaca: Nelle miniere di stagno della Cornovaglia.
21: Varietà: *The Fol-de-Rols*.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40: Musica leggera per organo.
23,10: Musica da camera (Quartetto Busch): Beethoven: *Quartetto in si bemolle*, op. 130.
24: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Banda e basso.
20: Notiziario.
20,30: Musica da ballo (Van Phillips).
21: Orchestra della BBC diretta da Bridge e piano: 1. Holst: *A fugal* ouverture; 2. Dukas: *L'apprendista stregone*; 3. Rachmaninov: *Concerto* per piano e orchestra in sol, op. 40, n. 4; 4. Bridge: *Due poesie di Richard Jefferies*; 5. Mendelssohn: *Marcia nuziale* dal *Sogno di una notte d'estate*.
22,10: L. du Garde Peach: *Patriotism Ltd*, radiocommedia satirica.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Concerto bandistico.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
21 (dal New Theatre di Oxford): Wagner: *Tannhäuser*, atto primo.
21,55: Musica russa moderna per piano: 1. Rachmaninov: *Preludio* in si minore op. 32 n. 10; 2. Medtner: *Novella* in mi op. 17.
22,10-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Musica da ballo.
18,30: Melodie popolari.
19,30: Conversazione.
19,50: Arie diverse.
20,40: Conversazione.
21: Ritrasmissione.
22: Notiziario.
22,20-23: Musica ritrasm.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Per le signore.
19: Notizie - Convers.
20: Festival Wagner (solisti e orchestra).
22: Notiziario.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,5: Funzione religiosa.
19: Notiziario.
19,15: Musiche e canti popolari lettoni (orchestra e baritono).
19,50: Attualità varie.
20,10: Musica varia (orchestra, basso e baritono).
21,35: Concerto di dischi.
22: Notiziario in inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le signore.
19,15: Dischi richiesti inglesi.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21,15: Musica varia.
22: Musica leggera.
22,45: Cronache varie.
23,30: Musica da camera: Mozart: *Quartetto* in sol minore.
24-2: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18: Lezione di inglese.
18,25: Concerto di dischi.
18,50: Cronache - Notiz.
19,30: Cronache varie.
20: Concerto di dischi.
20,15: Ritrasmissione.
21,15: Conversazione.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,10: Musica leggera.
18,40: Musica da ballo.
19,10: Cronache varie.
19,30: Concerto di organo - Nell'intervallo: Conversazione.
20,10: Conversazione.
20,40: Programma religioso protestante.
21,55: Progr. variato.
23,10: Notiziario.
23,20: Conversazione religiosa.
23,40-0,40: Progr. variato.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

17,55: Musica leggera.
18,40: Conversazione.
19: Musica leggera e da ballo.
19,40: Cronache varie - Attualità - Notiziario - Dischi.
21,40: Wagenaar: *De Schipbreuk*, cantata umoristica.
23,10: Notiziario.
23,20-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
18,20: Musica varia.
18,50: Cronaca - Lettura.
19,20: Canzoni.
19,45: Framm. d'opera.
20: Conversaz. musicale.
20,15 (dalla Filarmonica): Concerto sinfonico diretto da Van der Pala: 1. Schubert: *Sinfonia* num. 3 in re maggiore; 2. Brahms: *Concerto* per violino; 3. Maliszewski: *La principessa Basia* (soprano e orchestra); 4. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 4. Nell'intervallo (verso le 21: Notizie - Conversaz.
22,30: Courtelin: *Due avventure del signor Breloc*, commedia (adatt.).
23-23,30: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18,15: Musica da ballo.
19,15: Concerto variato.
19,30: Notizie - Zarzuela.
20: Musica riprodotta.
20,50: Notiziario.
21: Quintetto.
21,40: Musica leggera.
22,45: Convers. religiosa.
22,55: Dischi (novità).
23,30: Notizie - Dischi.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Musica romena.
19,15: Conversazione.
19,35: Trasmissione di un'opera (da stabil.) - Negli intervalli: Cronaca - Notizie.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,40: Concerto di dischi.
18,40: Attualità varie.
19: Concerto vocale.
19,30: Musica leggera (orchestra e coro).
20,30: Radiocommedia.
22: Recitazione.
22,15-23: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Rondò* in sol maggiore; 2. Chopin: a) Quattro studi, b) *Valzer* in la bemolle maggiore, c) Tre preludi; 3. Liszt: *Fuochi fatui*; 4. Skrjabin: *Notturno*; 5. Schumann-Liszt: *Notte di primavera*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,15: Convers. - Notizie.
19,40: Dischi - Convers.
20,10: Conc. di *Lieder*.
20,50: Felix Langer: *Le nozze di Goethe con Cristiana*, commedia.
21,30: Alioth: *Sonata* per cello e piano.
22: Per la buona notte.
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15: Da donna a donna.
19,30: Musica riprodotta.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: La serata dei desideri, musica riprodotta.
20,45: La gita settimanale e informazioni turistiche.
21: Musica sulla Passione di Gesù Cristo di Palestrina, interpretata da un quartetto vocale: 1. *O vos omnes*, per quattro voci; 2. *Vigilate et orate*, per tre voci; 3. *Christus factus est*, per quattro voci; 4. *Tenebrae factae sunt*, per quattro voci; 5. *Ecce, quomodo moritur*, per quattro voci.
21,15: Concerto orchestrale con arpa e flauto, diretto da Leopoldo Casella: 1. Mozart: *Concerto* in do magg. per flauto e arpa; 2. Gaubert: *Affreschi*; 3. Debussy: *Due Danze* per arpa e archi.
22,22,15: Cineorgano (d.).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Dischi - Convers.
18,25: Convers. - Varie.
19,15: Cronache - Attualità.
19,50: Notiziario.
20: Radiocommedia.
20,40: Bollettini.
21: Serata di varietà.
22: Convers. - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18: Notizie sportive.
18,40: Conversazione.
19,5: Canto e piano: Mussorgski: 1. Arie; 2. *Quadri di un'esposizione*; 3. Arie dalla *Chovans'cina*.
20,10: Serata letteraria ritrasmessa.
21,50: Notiziario.
22,10: Musica leggera.
23,30: Notizie in ungherese.
23,35: Musica da jazz.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,45: Lezione di arabo.
19: Lezione di inglese.
19,15: Conversazione.
19,30: Cronache - Notiz.
20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Attualità.
21,30: Concerto sinfonico (progr. da stabilire).
23-24: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

Il programma non è arrivato.

SABATO

6 MARZO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Giannina Nicoletti-Pupilli: « Esercitazione di canto corale ».
11,30 (Roma III): ORCHESTRINA DIRETTA DAL M° GIULIANI (Vedi Milano).
12,15: MUSICA VARIA.
12,30: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. German: Dalla suite *Valzer grazioso;* 2. Pampana: *Notturno;* 3. Franchetti: *La figlia di Jorio,* intermezzo pastorale; 4. Granichstaedten: *Agli ordini dell'Imperatrice,* fantasia; 5. Chaminade: *Serenata;* 6. Mendelssohn-Mancini: *Variazioni* op. 19 (trascrizione per orchestra); 7. Garganoff: *Minuetto all'antica;* 8. Marassiti: *Guascogna.*
13-13,15: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,15-13,25: PRIMO AMORE con DE FILIPPO. (Trasmissione offerta da LANITAL LEUMANN).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Tullio Cianetti: « Che cos'è il fronte del lavoro ».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Nonno Radio. (Palermo): L'avventura di Motorino », fiaba di G. Armò e C. Notarbartolo eseguita dalle Allodole di Lodoletta.
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: MUSICA DA BALLO. (Vedi Milano).
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello Sport - Giornale radio.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello Sport - Musica varia - Giornale radio.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo in esperanto.
19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino meteorologico.
20,30: Cronache italiane del turismo.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.
21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:

Fedora

Opera in tre atti di V. SARDOU
Musica di UMBERTO GIORDANO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO CAPUANA
Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione del prof. Claudio Isopescu: « Il poeta romeno Costache Negri - Notiziario - Giornale radio - Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Limenta: *Tra il lusco e il brusco;* 2. Cremieux: *Romantica;* 3. Bela: *Ungarische Lustpield,* ouverture; 4. Mariotti: *Tu sola;* 5. Tosti: *Marechiaro;* 6. Mohr: *Strandpromenade;* 7. Borella: *Bocca d'amor;* 8. Mascheroni: *Senza parlar;* 9. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro,* fantasia.
12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: PRIMO AMORE con DE FILIPPO. (Trasmissione offerta da LANITAL LEUMANN).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Collodi Nipote: Divagazioni di Paolino.
17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY DI TORINO. ORCHESTRA ANGELINI.
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA - Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.
20,30: Cronache italiane del turismo.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

Isolato C

Tre momenti radiofonici
di ETTORE GIANNINI e MARCO CELSI

Personaggi principali:
Uno che pensa . . . . Franco Becci
Uno che passa . . . . Lamberto Picasso
La folla.

Regia di ALBERTO CASELLA

22,15 (circa): FANTASIA DI CANZONI NAPOLETANE
Direttore d'orchestra M° C. GALLINO
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-0,30: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE DI TORINO: QUARTETTO PRATO.
23,30 (circa) (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola - Indi: Previsioni regionali del tempo.

SABATO

6 MARZO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,10: Conc. di *Lieder*. **18,25:** Conversazione. **19:** Notiziario. **19,10:** Georg Jarno: *Die Förster-Christl*, operetta in tre atti - Indi: Danze (dischi). **21,45:** Cine-cronaca. **22,10:** Notiziario. **22,20:** Concerto vocale. **22,55-23,30:** Jazz inglese (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,30: Radioteatro. **19,30:** Concerto variato. **20,15:** Cronache - Notizie. **21:** Orchestra russa. **21,30:** Molière: *Les fourberies de Scapin*, commedia in tre atti. **23:** Notiziario. **23,10:** Musica da jazz. **24-1:** Danze (dischi).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica brillante. **18,45:** Dischi (Haydn, Brahms). **19:** Cronaca libraria. **19,15:** Dischi (Glazunov, Beethoven). **19,45:** Conversazione. **20:** Concerto di dischi. **20,30:** Notiziario. **21** (Dall'opera di Anversa): Verdi: *Aida*, opera in quattro atti - Negli intervalli: **20,40:** Conversazione - **22,30:** Dischi - **22,20:** Notizie - Dischi. **23,40-24:** Danze e Jazz (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario. **19,15:** Trasm. da Brno. **19,35:** Trasmissione da Bratislava. **20,25:** Conversazione. **20,45:** Trasm. da Brno. **22:** Notiziario. **22,20:** Concerto di dischi. **22,35-3,30:** Musica da ballo ritrasmessa.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga. **19,15:** Canti slovacchi. **19,35:** Musica leggera. **20,40:** Attualità varie. **20,45:** Trasmiss. da Brno. **22:** Trasmiss. da Praga. **22,20:** Not. in ungherese. **22,35-23,30:** Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga. **19,15:** Concerto corale. **19,35:** Come Bratislava. **20,45:** Kozik: *Il divino Boemo*, radiocommedia (nel 2° centenario della nascita dell'autore). **21,30:** Radiorchestra: Musiche poco note di Myslivecek: 1. *Artaserse*, ouverture; 2. Canto; 3. *Ezio*, minuetto; 4. Canto; 5. Duetto dall'opera *Antigone*. **22-23,30:** Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga. **19,15:** Come Bratislava. **20,45:** Trasmiss. da Brno. **22:** Trasmiss. da Praga. **22,20:** Come Bratislava. **22,35-23,30:** Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasmiss. da Praga. **19,15:** Trasmiss. da Brno. **19,35:** Come Bratislava. **20,45:** Trasmiss. da Brno. **22-23,30:** Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di francese. **19:** Conversaz. - Notizie. **20:** Grieg: *Sonata* per violino e pianoforte. **20,20-2:** Grande serata danzante per i giovani.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

17 (dal Gran Teatro): Festival César Franck: 1. *Sinfonia* in re minore; 2. Canto; 3. *Le beatitudini* (4ª, 5ª e 8ª) per soli, coro e orchestra. **19,30:** Cronache - Notizie. **21:** Lezione di inglese. **21,15:** Notiziario. **21,45:** Concerto orchestrale e vocale: 1. Saint-Saëns: *Sinfonia* n. 3 in do minore con organo; 2. Canto; 3. Wagner: Preludio del *Parsifal*; 4. Canto; 5. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*. **23,45:** Notiziario. **24:** Musica da ballo.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

17,45: Come Parigi P.T.T. **21:** Cronache - Notizie. **21,30:** Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Conversazioni. **22,10:** Varietà. **23:** Notiziario. **23,15:** Musica da ballo ritrasmessa.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19: Danze (dischi). **19,30:** Notiziario. **20:** Mezz'ora allegra. **20,30:** Cori (dischi). **21:** Cronaca varia. **21,30:** Paul Geraldy: *Cristina*, commedia (La Comédie Française). **23,30:** Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

17,45: Come Parigi P.T.T. **19,30:** Cronache - Notizie. **20,30:** Progr. variato. **21:** Come Parigi T. E. - Indi fino all'1: Musica **20,15:** Dischi (*Lieder*).

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

17,45: Come Parigi P.T.T. **19,30:** Cronache - Notizie. **20,30:** Conversaz. varie. **21,30:** Come Parigi P.T.T. **23,30:** Ultime notizie.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,45: Come Parigi P.T.T. **20,45:** Conversazioni varie - Dischi. **21,45:** Come Bordeaux. **23,45:** Ultime notizie.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,10: Conversazione religiosa. **19,30:** Cronache varie - Negli intervalli: Dischi. **20,40:** Musica riprodotta. **20,55:** Attualità brillanti. **21,35:** Musica italiana. **22,10:** Breve varietà. **22,40:** « Suivez le guide ». **23,5:** Panorama radiofonico: Le antenne di New York. **23,25-24:** Notiz. - Dischi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

17,45: Concerto orchestrale (Mussorgski-Ravel). **19,45:** Notiziario. **20,38:** Dischi - Cronaca. **21:** Programma vario. **21,30:** Meyerbeer: *La stella del nord*, opera in tre atti. **23,30:** Notiziario. **23,45:** Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

19,30: Notiziario. **20:** Conversazione. **21:** Trasmissione dall'Opéra (da stabilire).

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Musica di film. **20:** Attualità - Musica leggera. **20,40:** Notiziario. **21:** Arie di opere. **21,30:** Conversazione. **21,40:** Musica leggera. **22:** Radiorivista. **23-1:** Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo: Notiziario.

RADIO PARIGI
kHz 182: m 1648: kW 80

18: Festival Mozart.
19,15: Cronache varie.
21: Melodie e dizione.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Sinfonia* n. 3 in do minore con organo; 2. Canto (Ninon Vallin); 3. Wagner: Preludio del *Parsifal;* 4. Canto (Ninon Vallin); 5. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo.*
23,45: Notiziario.
24-1,30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913: m 328,6: kW 60

19: Canzonette - Musica sinfonica - Arie di operette.
19,50: Notiziario.
20: Musica leggera - Danze.
21,25: Musica varia.
22: Fantasia radiofonica.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Orch. argentina.
23,40: Musica di opere - Musica richiesta - Musette - Arie di operette.
0,55-1,30: Notiz. - Danze.

RENNES
kHz 1040: m 288,5: kW 120

18,10: Concerto orchestr.
19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Come Strasburgo.
23,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2: kW 100

17,45: Come Parigi P.T.T.
19,45: Notiziario in francese e tedesco.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notizie in francese e tedesco.
0,15: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776: m 386,6: kW 120

17,45: Come Parigi P.T.T.
19,45: Cronache - Notizie.
20,45: Dischi - Notiziario.
21,30: Come Lilla.
23,30: Ultime notizie.
24: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9: kW 100

18: Musica brillante e popolare.
19: Musica di Schubert (Banda).
19,25: Cronache - Notiz.
20,10: Serata di varietà: Il mondo sonoro dei films.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-1: Musica leggera e da ballo.

BERLINO
kHz 841: m 356,7: kW 100

18,15: Dischi (Organo di Wurlitz).
18,30: Conversazione.
19: Racconto.
19,15: M. Reger: a) *Intermezzi* dall'op. 53; b) *Silouette* dall'op. 45 (reg.).
19,45: Echi - Notizie.
20,10: Come Königsberg.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8: kW 100

18: Conversazione.
18,20: Georg Magiera: *Gli spettri dell'Eulenhütte,* radiorecita.
18,50: Notiziario.
19: Programma variato: La sera.
19,45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20,10: Serata di varietà: L'allegra parata della Radio.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658: m 455,9: kW 100

18,5: Musica leggera.
19: *Lieder* e liuto.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Serata di varietà: Domani è domenica.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191: m 1571: kW 60

18: Canzoni e danze popolari.
18,45: Cronaca sportiva.
19: Musica riprodotta.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Serata di varietà: L'allegro cocchio a benzina - Direttore di gita: Ewald H. Hager.
22: Notiziario.
22,30: Mollique: *Introduzione - Andante - Polacca* op. 43 (flauto e piano).
23-1: Danze (dischi).

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251: kW 25

18: Notizie sportive.
18,30: Musica militare.
19,30: Rassegna settimanale.
20: Notiziario.
20,10: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-2: Musica da ballo e varietà.

KOENIGSBERG 1
kHz 1031: m 291: kW 100

18: Cronache varie.
18,35: Recitazione dialettale.
19: Notiziario.
19,10: Concerto d'organo.
19,30: Per i soldati.
20: Notiziario.
20,10: Coro e banda militare: Dalle canzoni dei lanzichenecchi a quelli dell'esercito moderno.
22: Notiziario.
22,20: Come Monaco.
22,40-24: Musica leggera.

LIPSIA
kHz 785: m 382,2: kW 120

18,15: Conc. di cembalo.
18,45: Progr. variato.
19,20: Come Monaco.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10 (dalla Vereinshaus di Dresda): Concerto variato di primavera (solisti, coro, piano e orch.).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4: kW 100

18: Dischi richiesti.
18,50: Anonimo: *Li infilziamo!,* due radioscene con musica.
19,20: Conversazione.
19,40: Musica d'organo (Couperin).
19,50: Attualità - Notiz.
20,10: Puccini: *La Bohème,* opera in quattro quadri (registr.).
22: Notizie - Intermezzo.
22,30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kHz 574: m 522,6: kW 100

18: Attualità sonore.
18,30: Musica riprodotta.
19: Programma variato: Violette di Marzo.
20: Notiziario.
20,10: Serata di varietà: Per finire bene.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

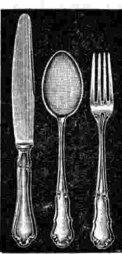
DROITWICH
kHz 200: m 1500: kW 150

18,15: Musica da ballo.
19: Notiziario.
19,30: Intermezzo gaelico.
19,45: Radiobozzetto.
20: Concerto corale.
20,30: Varietà: *In Town Tonight.*
21: Musica popolare per orchestra e soprano.
22: Notiziario.
22,20: Music-hall.
23,20: Due racconti.
23,40: Musica popolare leggera (orchestra e basso).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877: m. 342,1: kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,30: Concerto bandistico.
21,15: Musica leggera.
22: Introduzione.
22,5 (dal Sadler's Wells Theatre): Puccini: *Madame Butterfly,* atto secondo.
22,50: Paderewski: *Thème vari°,* op. 16, n. 3, per piano.
23,25: Musica da ballo (Jack Jackson).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Danze (dischi).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2: kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19,40: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20,30: Concerto bandistico.
21,15: London Regional.
22: Due uomini, due voci, e un piano.
22,10: Orchestra filarmonica di Birmingham diretta da Joahn Hock: 1. Britten: *Sinfonia semplice;* 2. Ciaikovski: *Serenata* op. 48.
23-1: London Regional.

SABATO

6 MARZO 1937 - XV

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

17,50: Musica riprodotta.
18,30: Concerto di violino e piano.
19,30: Convers. - Dischi.
20: Serata serba.
22: Notiziario.
22,20: Radiorchestra.
23-23,30: Musica ritrasm.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Musica leggera.
18,40: Per gli ascoltatori.
19: Notizie - Conversaz.
20,20: Cronaca del mese di marzo.
22: Notiziario.
22,15: Musica leggera.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Commemorazione dei Caduti lettoni.
19: Notiziario.
19,15: Varietà e musica da ballo.
21: Notiziario.
21,30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le signore.
19,15: Dischi inglesi richiesti.
19,45: Music Hall ritrasmesso.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21: Dischi (Novità).
21,45: Programma lussemburghese.
22,20: Concerto sinfonico: Liszt: *Sinfonia sul « Faust »*.
23,15: Ultime notizie.
23,20: Quartetto di sassofoni: 1. Spitzmuller-Harmersbach: *Suite* per quartetto di sassofono; 2. Pierné: *Tema e variazioni su un rondò popolare;* 3. Ciaikovski: Andante dal *Quartetto* n. 1; 4. Schumann: Scherzo dal *Quartetto* n. 1; 5. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*.
24-2: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Cronache - Notiz.
19,50: Musica leggera.
20,10: Conversazione.
20,30: Concerto di musica popolare e brillante.
21,40: Cronache - Notiz.
21,15: Programma var.
22,45-23,30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,40: Conc. di organo.
19,10: Concerto corale.
19,40: Trasmissione di un film.
20,10: Convers. - Notizie.
20,55: Orchestra, coro, soprano e contralto.
21,40: Conversazione.
21,50: Conc. orchestrale.
22,25: Radiocommedia.
22,40: Notiziario.
22,45: Conc. orchestrale.
23,40: Convers. - Notizie.
23,50: Musica da ballo.
0,25-0,40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,25: Coro di fanciulli.
18,55: Dischi - Cronache varie - Attualità - Not.
20,45: Meditazione cattolica.
21,10: Musica leggera e da ballo.
21,40: Declamazione e musica.
23,10: Notiziario.
23,35-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Conversaz. - Notizie.
18,20: Musica varia.
18,50: Attualità.
19: Per i polacchi all'estero.
19,30: Musica polacca.
20,30: Cronache - Conv.
21: Orchestra sinfonica e canto: 1. Moniuszko: Ouverture di *Halka;* 2. Canto; 3. Rimski-Korsakof: Prologo del *Gallo d'oro;* 4. Canto; 5. Rozycki: Valzer dal balletto *Il signor Twardowski;* 6. Canto; 7. Ciaikovski: Frammento dal balletto *Il lago dei cigni*.
22: Il cuculo di Vilna.
22,30-23,30: Mus. leggera.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18,15: Musica da ballo.
19,15: Musica riprodotta.
20: Radioconcerto.
20,50: Notizie - Dischi.
21,30: Musica d'opera.
22: Musica portoghese e brasiliana.
0,15: Musica riprodotta.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Radiorchestra.
19,15: Conversazione.
19,35: Canzoni popolari.
20: Per gli ascoltatori.
20,15: Musica da jazz.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto notturno.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
19: Radiobozzetto.
19,30: Conversazione.
19,50: Radiocabaret.
20,50: Musica da ballo antica e recitazione.
21,30: Radiocabaret.
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Dischi - Convers.
19: Campane - Notizie.
19,20: Dischi - Notizie.
19,40: Composizione di Schubert per piano a quattro mani.
20,15: Conversazione.
20,40: Concerto orchestr.
21,5: Metzger e Wehr: *Un omicidio in piazza*, dramma giallo.
21,55: Musica da ballo.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15: Sette giorni in rivista, cronaca.
19,30: Musica riprodotta.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: Antonio Conti: *Sabbie mobili*, commedia gialla in 3 atti.
21,20: Composizioni per orchestra da camera: (IV) La Spagna: 1. Sanjaun: *Sones de Castilla;* 2. De Falla: *El amor brujo*, balletto.
20,5: I grandi uomini di Stato del Ticino.
22,20-23: I ballabili del sabato (d.).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,10: Per i fanciulli.
19: Trasmissione di un film.
19,50: Notiziario.
20: Attualità varie.
20,30 (da Sion): Serata folcloristica del vallese.
22,30-23: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,30: Conc. di tarogato.
18,50: Conversazione.
19,20: Musica da ballo.
19,50: Scribe: *Un bicchier d'acqua*, commedia in tre atti.
21,20: Notiziario.
21,40: Musica zigana.
22,40: Musica popolare.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Musica araba.
19: Conversazione.
19,30: Cronache - Notiz.
20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Attualità.
23-24: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

Il programma non è arrivato

EQUATORE

Commedia in tre atti di Alessandro De Stefani **(Palermo, ore 21).**

Nel centro dell'Africa cinquemila operai lavorano su cinque tronchi a costruire, per un'impresa americana, una ferrovia. Sono operai di tutti i paesi, gente talvolta spregiudicata, avventurieri che non hanno più nulla da perdere. Costoro, sotto la guida di un ispettore generale, certo Jimmy Wertheimer, sposatosi per ischerzo con un'attrice durante una licenza e pronto a concederle il divorzio... telegraficamente, formano una banda di dannati che si confortano col whisky. In mezzo a codesti tipacci viene a vivere un ingegnere italiano, Valerio, un uomo nuovo, un volitivo, coraggioso, attaccato alla patria, alla famiglia, al figlio lontano ed animato da una tenace volontà di «arrivare». Quando le prime febbri lo hanno colpito, anche la moglie è venuta a raggiungerlo, e questa coppia per bene, così dissimile da quanto li circonda, suscita la reazione sorda di tutti. Un giorno di paga, quando i quattromila negri addetti al lavoro del tronco ferroviario aspettano, i dollari spariscono misteriosamente di tra le mani di Valerio che doveva fare le consegne. I negri sono avvertiti segretamente della sparizione e diventano minacciosi. Gli ingegneri della linea, richiesti di soccorso, sembra quasi che mettano il loro aiuto ad un prezzo: che Valerio confessi di essere un ladro. Allora soltanto egli sarà uno dei loro e tutti gli tenderanno la mano. Valerio si ribella, non pensa che a mettere in salvo la moglie; poi affronterà l'orda vociante e minacciosa. Jimmy, intanto, cerca di ricattare Olga facendole proposte disoneste e che ella finge di accettare purchè l'americano aiuti e salvi suo marito. Ma, quando si tratta di pagare il prezzo vergognoso, la nobile donna è sul punto di darsi la morte. Senonchè le malefatte di Jimmy sono scoperte a Nuova York, sede della società, e la pace ritorna nella onesta famiglia italiana.

CONCERTO DELLA ORGANISTA MARIKA CAMPIA **(Gruppo Roma, ore 21,35).**

Sul nuovo organo dell'auditorio di Torino, Marika Campia eseguirà un breve programma di musica organistica. Una delle più note e più belle opere organistiche di Bach, la Toccata, adagio e fuga, *costituisce la maggiore attrattiva del programma. Seguiranno la* Sonata in re *di Marco Enrico Bossi e* Studio sinfonico *pure di Bossi.*

CONCERTO COMMEMORATIVO DI GRIEG

(Bruxelles I, ore 21).

Questo grande concerto commemorativo, organizzato dalla Radio Cattolica del Belgio, sarà diretto da Franz André col concorso del pianista Arthur De Greef, che fu amico di Grieg e che continua nobilmente ad interpretarne le composizioni. Il programma è una selezione delle migliori pagine dell'illustre musicista norvegese. Comprende: *Nell'autunno*, ouverture da concerto, il *Concerto in la minore*, per piano ed orchestra, il *Sigurd Jorsalfar* (marcia trionfale) ed infine la prima e la seconda *suite* per orchestra sull'ammirabile *Peer Gynt* di Ibsen, che si può considerare come il capolavoro di Grieg.

GALATEA

Opera comica in due atti di G. Barbier e M. Carré, musica di V. Massé **(Strasburgo, ore 21,30).**

Allievo di Zimmermann per il pianoforte e dell'Halévy per la composizione, l'autore di questa *Galatea*, Vittorio Massé, otteneva nel 1845 il *Prix de Rome*. Nominato, nel 1860, direttore dei cori all'Opéra, sei anni dopo veniva chiamato alla cattedra del contrappunto nel Conservatorio di Parigi. Nel 1872, infine, succedeva all'Auber sul seggio dell'Accademia. *Galatea* è la prima della mezza dozzina di opere lasciate dal Maestro che moriva a Parigi nel 1884.

IL CARNEVALE ATTRAVERSO L'EUROPA

(Parigi P.T.T., Marsiglia, Grenoble, ore 21,30).

Da quando Lorenzo il Magnifico, precursore della Rinascenza, dette al Carnevale una forma d'arte, figurata e musicale, poetica e coreografica, questo folleggiante padre di tutte le maschere, che ha origini antichissime (ne ritroviamo gli echi e gli aspetti nelle feste dionisiache, nei mimi, nelle favole atellane, nei saturnali), ha ispirato una quantità di artisti. Le Stazioni francesi, attraverso musiche appropriate, ne hanno tracciato un itinerario europeo che comprende fra l'altro il *Carnevale di Venezia* di Thomas, il *Rondò d'Arlecchino* di Busoni, i *Fantocci* di Debussy, il *Pulcinella* di Strawinski, *Mascherate* di Arrieu, *Carnevale d'Aix* di Milhaud, *Marcia giocosa* di Chabrier. Sarà curioso, interessante e oltremodo dilettevole trarre dall'ascolto gli elementi estetici per un parallelismo e un confronto. Dalla diversità e dalla varietà dei temperamenti la diversità e la varietà delle interpretazioni, non sempre giocose e scapigliate, chè anche nel Carnevale circola talvolta una sottile vena di melanconia e di rimpianto...

SUPERTIFO

Radiocommedia sportiva di Elvezio Andreoli **(Monte Ceneri, ore 20,10).**

Non una commedia o una radiocommedia, con una sua vicenda ben definita e fluente sino al naturale epilogo, è questo *Supertifo* di un critico sportivo, ma una radiocronaca della radiocronaca... L'Andreoli si è impietosito della sorte dei «dirigenti», responsabili agli occhi del pubblico delle disavventure sportive di qualunque squadra e, partito da questo umano sentimento, si è accinto a elencare i discorsi dei «tifosi» stretti intorno a un altoparlante che trasmette il resoconto di una partita di calcio.

IL MEDICO PER FORZA

Opera comica in tre atti, musica di Carlo Gounod (da Molière) **(Nizza P. T. T., ore 21,45).**

Ecco un'opera del popolare autore del *Faust* che noi si sappia non è mai stata rappresentata in Italia. Si tratta d'una delle opere giovanili del Maestro che seguì di pochi anni le due precedenti: *Sapho*, che non ebbe successo, e *Nonne sanglante*, di cui non si fecero che pochissime repliche. Miglior fortuna ebbe *Le médecin malgré lui* su soggetto tratto dalla commedia molieriana, che il Gounod scrisse quando, apprendendo che un *Faust* stava per andare in iscena alla Porte Saint Martin, credette opportuno di porre da un lato per un momento l'opera ispirata al poema goethiano attorno alla quale già lavorava. Ma il *Faust* della Porte Saint Martin fu sepolto tra i fischi e Gounod non indugiò a ritornare al lavoro che doveva formare la sua gloria più grande. Non è privo, frattanto, d'interesse ricordare che non fu Parigi, ma che furono l'Italia e la Germania a riconoscere per prime le bellezze del capolavoro.

MERCOLEDÌ

MARIA EGIZIACA - LUCREZIA GLI UCCELLI

di Ottorino Respighi. Dalla «Scala» di Milano **(Gruppo Roma, ore 21).**

Le tre opere respighiane, d'una delle quali — la nuovissima Lucrezia *— con un ampio riassunto del forte e colorito libretto dettato dal Guastalla ci occupiamo in altra parte del Radiocorriere (v. pag. 6), sono state concertate e saranno dirette dal M° Gino Marinuzzi. Interpreti della* Lucrezia *sono: Maria Caniglia, Ebe Stignani, Maria Marcucci, Renata Villani, Ettore Parmeggiani, Aristide Baracchi, Paolo Civil, Eraldo Coda, Leone Paci e Gaetano Viviani. La* Maria Egiziaca *avrà ad interpreti: Maria Carbone, Laura Alberti, Maria Rubino, Giulietta Simionato, Renata Villani, e i signori Carlo Tagliabue, Gino Del Signore e Nello Palai.*

CHIACCHIERE IN UNA FAMIGLIA PER BENE

Commedia in un atto di O. Felyne **(Gruppo Torino, ore 21).**

E' questa la seconda commedia di un trittico dedicato alle chiacchiere. Le prime furono quelle di un'anticamera, le seconde ci portano in una famiglia borghese, le terze (in preparazione) ci daranno il salotto o lo studio.

L'importante è che sian chiacchiere nel titolo, ma non nel contesto. Sono, anzi, le parole quotidiane che si dicono attorno a fatti concreti, apparentemente piccoli e lievi ma sostanzialmente basilari per la dignità e la moralità della vita. Sicchè l'autore è naturalmente ironico e talvolta amaro, ma fondamentalmente moralista senza darsene l'aria e senza inzepparne il lavoro.

La famiglia per bene è composta di padre, madre, un figlio, due ragazze. Gente assennata e onesta, benestante ma avara, non bisognosa ma avida. Essi han comprato un intero blocco di dieci biglietti di una lotteria e vengono avvertiti dal notaio che uno dei dieci biglietti è vincente. Mezzo milione che entra dalla finestra.

Mentre si discute sulle più opportune investiture del denaro, ecco scoprirsi che uno dei dieci biglietti fu dalla madre di famiglia regalato, in bianco, alla domestica Rosetta. E' facile vedere quali ansie predaci si destino, quali traffichi si compiano per evitare che il biglietto assegnato a Rosetta sia quello, fra i dieci, che vincerà. Ma la sorte è nemica ai cinque complici, ad onta che essi abbiano cancellato con la gomma il nome della domestica dal biglietto prescelto. Dice, infatti, un proverbio cinese: «non si può cancellare con una gomma ciò che è scritto nel libro del Destino». (Casalba).

OPERE DEI GRANDI COMPOSITORI BELGI

(Bruxelles I, ore 21 - Bruxelles II, ore 22,15).

Questo concerto, vera antologia musicale, comprende: *Fanfare per un Torneo* di Raymond Moulaert, scritte per trombe, corni, trombette alla maniera di Paul Dukas; Tre Brani orchestrali di Ferdinand Quinet e specificatamente: *Fuga*, *Movimento* e *Marcia nuziale*.

Seguirà il *Concertino per violoncello ed orchestra* di Albert Huybrechts, scritto, come quasi tutte le opere di questo autore, in un politonismo quasi continuo. Infine si ascolterà un'opera assai singolare di Francis de Bourguignon: *L'Elogio della Follia*, breve poema sinfonico ispirato dal famoso libro apologetico di Erasmo da Rotterdam. I tre motivi dell'esordio si riferiscono alle «follie minori» cioè all'orgoglio, all'ubriachezza ed al giuoco: un tema più espressivo è poi dedicato all'amore e il poema si conclude con ritmi di danza dedicati a quest'ultima follia.

Il concerto riprenderà con cambiamento d'onda, perchè infatti la seconda parte sarà trasmessa da Bruxelles II. Ascolteremo *Suite religiosa* di Oscar Roels, che si suddivide in quattro parti: Raccoglimento, Mattina di Pasqua, Ognissanti e Notte di Natale. In quest'opera, in cui all'organo è assegnata una parte di prim'ordine, predominano, naturalmente, i temi liturgici ed i motivi religiosi.

Verrà in seguito: *Serenata per orchestra di strumenti a corda*, pagina espressiva dell'arte di Lodewyk De Vocht, che ha carattere puramente lirico. Notiamo ancora la Suite *James Ensor* di Flor Alpaerts che dimostra la varietà di talento artistico del celebre compositore di Ostenda. Questa bizzarra opera comprende: L'entrata di Cristo a Bruxelles, in cui, tra le maschere folleggiant del carnevale, appare il Redentore. Seguono: «Scheletri mascherati che beffeggiano un impiccato», scherzo «legnoso», fatto da xilofoni, che ben rendono lo scricchiolamento delle ossa scheletriche d'intorno al corpo penzolante di cui poi i macabri ballerini s'impadroniscono; il Giardino dell'Ampre in cui qualche coppia si scambia le divine parole mentre i satiri spiano beffardi ed occhieggiano tra i cespugli, e finalmente il Sabba: Corte infernale, in cui si svolge una riddante tregenda di streghe e di demoni.

LA FIAMMA

Opera in tre atti di Ottorino Respighi. Dal Teatro Nazionale **(Moravska-Ostrava, ore 19,30).**

Mentre alla Scala, in una serata di viva ansia artistica e di commossa commemorazione insieme, va in iscena la sua ultima opera inedita *Lucrezia*, la stazione di Moravska Ostrava trasmette *La fiamma*, che fu, come tutti sanno, l'ultimo grande successo del musicista insigne, la cui perdita fu un lutto gravissimo per il mondo dell'arte. Con *La fiamma*, l'autore delle *Fontane di Roma*, il meraviglioso poeta del suono, del timbro e del colore, raggiungeva nel teatro quella che fu detta la fase più importante delle sue facoltà creatrici; e l'opera ardente e viva fu proclamata una battaglia vinta contro coloro che sostengono il melodramma forma d'arte teatrale ormai superata.

MUSICA CLASSICA AUSTRIACA

Concerto di Adolf ed Hermann Busch **(Droitwich, ore 21,15).**

Il concerto che sarà eseguito dai fratelli Busch — e che comprende la *Serenata notturna* di Mozart, la *Sinfonia in do maggiore* di Schubert e il *Concerto in la minore* per violino, cello e orchestra di Brahms — porta il titolo generico di «Musica classica austriaca», benchè uno dei compositori, Brahms, sia nato ad Amburgo. Ma Vienna era la sua patria adottiva ed egli aveva una grande ammirazione per Schubert. Gli esecutori del concerto non potevano essere scelti meglio. Adolf Busch, violinista, si è specializzato nell'esecuzione di Brahms, dedicandosi

all'interpretazione di questo autore sino dall'adolescenza e collaborando, intimamente, col fratello Hermann, violoncellista. Il *Concerto in la minore* di Brahms è una di quelle composizioni che dànno la misura della maturità artistica di un esecutore; non si tratta di virtuosismo ma di interpretazione che esige doti, oltrechè tecniche, di sentimento e di coltura. Schubert scrisse la *Sinfonia in do maggiore* senza preparazione, in un periodo di ispirazione febbrile. Paragonata alla sinfonia, la *Serenata notturna* di Mozart, scritta a vent'anni, dà l'impressione di un lavoro ideato e composto occasionalmente. Ciononostante l'impronta del genio è palese. Dei tre momenti, « Marcia », Minuetto » e « Rondò », quest'ultimo è il più attraente. Segue inaspettatamente un breve, pensoso « Adagio » e il lavoro ha termine.

GIOVEDÌ

IL MATRIMONIO SEGRETO

Melodramma giocoso in tre atti di G. Bertati, musica di Domenico Cimarosa, dal « Carlo Felice » di Genova **(Gruppo Torino, ore 21).**

(Vedi illustrazione a pag. 9).

UCCIDIMI

Commedia in tre atti di Mario Corsi e Maso Salvini **(Gruppo Roma, ore 21).**

Mario Corsi da lungo tempo non fa sentire la sua voce nel teatro italiano. Eppure egli aveva ed ha indubbiamente qualche cosa da dire: narratore garbato e spiritoso, egli non solo ha una grande sicurezza del palcoscenico conoscendone tutti i misteri, ma sa dosare con precisione la portata della battuta.

In questa commedia Uccidimi, *scritta in collaborazione con Maso Salvini, egli dimostra tutte queste sue qualità. La vicenda è leggera ma piena di sapore ironico. Proietta davanti allo spirito dello spettatore una situazione che altera notazioni comuni, esasperandola fino a trarne l'essenza più profonda, lo spirito che non tutti vedono.*

Si parte da uno stato d'animo. Che cosa sia uno stato d'animo è difficile dire, ma è certo che molte volte le decisioni più gravi sono prese in balìa di uno stato d'animo. Non si tratta precisamente di impulso, di scatto nervoso, di impeti improvvisi. Lo stato d'animo è qualche cosa di più vasto e di più mendace proprio perchè ha tutta l'aria di costituire una base solida ad un ragionamento sensato. Mettete per esempio un uomo che ha perduto al giuoco fino all'ultimo suo denaro. Egli piomba in uno stato d'animo pernicioso. Non scatta, non corre verso la soluzione che può essere anche tragica; no. Ragiona. Ragiona con apparente calma su uno stato di fatto. Egli si crea questo stato d'animo che finisce per travolgere tutta la sua vita. Non si può nemmeno rimproverarlo di non aver riflettuto, perchè egli crede, ragionando sulla sua mala sorte, di ragionare. Viceversa non è così. Se egli subisce una sollecitazione esterna capace di modificare in qualche modo il suo stato d'animo, tutto ciò che gli pareva logico un attimo prima diventa ai suoi stessi occhi profondamente assurdo. E' quello che capita al giovane protagonista di questa vicenda caricaturale, che passa da uno stato d'animo all'altro senza che egli nemmeno se ne accorga, e mentre sta per abbandonarsi alla disperazione si abbandona alla curiosità, poi all'interesse della vita, poi all'impazienza dell'amore.

La commedia ha anche un profondo contenuto morale che non sfuggirà certamente ai nostri ascoltatori del Gruppo Roma (G. Gher.).

MUSICA DA CAMERA

Soprano Renata Lurini **(Gruppo Roma, ore 22,30)**

Il soprano Renata Lurini si presenta ai microfoni dell'Eiar per gli ascoltatori del Gruppo Roma in un interessante concerto di canto. Oltre a due liriche di autori moderni, Fresca rosa *novella di Pratella e Coplas di Massarani, e ad un* Canto marinaresco siciliano *di Villafiorita, il programma comprende tre noti brani tratti dall'*Olimpiade *di Pergolesi.*

MOZART

(Radio Parigi, Nizza, ore 21,45).

Quando si tratta di musiche mozartiane basta il semplice annunzio. Direttore della serata è il maestro Inghelbrecht; e il programma, tutto composto di musiche di Mozart, comprende, fra l'altro, una sinfonia concertante, la « Messa dell'Incoronazione » e la « Serenata notturna ». Abbiamo detto tutto.

LA FORZA DEL DESTINO

Opera in quattro atti di Giuseppe Verdi. Dall'« Opera Reale » **(Budapest, ore 19,30).**

La forza del destino di Verdi non appare in Italia con la frequenza del *Rigoletto*, della *Traviata*, del *Ballo in maschera* e dell'*Aida*, ma non v'è chi ne ignori l'eterna bellezza di alcune pagine, fra le quali la celebre e gagliarda sinfonia che figura spesso nei programmi dei nostri concerti sinfonici; il famoso *rataplan* di Preziosilla, i due duetti baritono e basso, la suggestiva scena della Consacrazione e il meraviglioso finale dell'opera. Gli adoratori del sempre grande e possente teatro verdiano sanno dove troveranno, la sera di giovedì, una delle sue opere più robuste e ispirate.

LA CITTÀ MORTA

Tragedia in quattro atti di Gabriele d'Annunzio **(Parigi P.T.T., Marsiglia, Grenoble, ore 21,30).**

La città morta è Micene, la paurosa città degli Atridi che dormono col volto coperto dalle maschere d'oro, quasi vogliano, anche nella morte, nascondere dietro quello schermo splendente di regalità le mostruose incestuose passioni che li hanno divorati e devastati. Sulla città morta, il dramma moderno. Da quelle tombe si sprigiona non un lezzo cadaverico, ma un miasmo morale anche più malsano e inquietante. Chi osa frugare tra le rovine, si contagia l'anima. E' quanto avviene a Leonardo. Poeta, archeologo, dopo aver contemplato le maschere d'oro degli Atridi, dopo averne respirata la polvere fatale e maledetta, non osa più guardare con occhi soltanto fraterni Anna Maria. E per non commettere infamia, per non corromperla, la uccide.

Vicenda audace, trama paurosa che l'arte di Gabriele d'Annunzio ha saputo abbellire e fregiare di parole affascinanti e nobilitanti. La tragedia, per la sua musicalità, per quella continua rievocazione di immagini e di visioni di un mondo dissepolto (fu il tedesco Schiemann a riesumare le tombe stupende e le maschere splendenti) si presta come poche altre alla interpretazione radiofonica.

ANNA KARENINE

Dramma in sei quadri di Edmondo Guiraud (da Tolstoi) **(Vienna, ore 20).**

La materia di Anna Karenine è così vasta e complessa che il Guiraud non ha durato fatica ad attingerne gli elementi per la sua riduzione teatrale. La difficoltà vera è stata di portare sulle scene dei personaggi così noti dei quali innumerevoli lettori avevano già data una definizione propria e si erano fatto un ritratto ormai completo ed inalterabile. Il Guiraud, ligio e rispettoso al testo, ha saputo raccogliere nel dialogo quanto era di essenziale non soltanto nelle parole che il romanziere fa dire ai personaggi, ma anche in quelle descrittive che li integrano e ce ne dànno il carattere.

VENERDÌ

DALL'AGO AL MILIONE

Operetta in tre atti di Luigi Dall'Argine **(Gruppo Roma, ore 21).**

E' una delle operette (ai tempi in cui era popolare si chiamava « féerie ») che il simpatico, il gioviale maestro Dall'Argine compose quando era direttore d'orchestra della Compagnia Maresca (1904) e che il buon Gigi Maresca portò al successo con una messa in scena e una esecuzione giudicate spettacolosissime. Un successo al quale contribuirono le popolari musiche del Dall'Argine, le molte uscite comiche del buffo Orsini, le due romanze sentimentali cantate dal Caruso dell'operetta, il Polisseni, e la inarrivabile grazia di Elodia Maresca.

Come lascia comprendere il titolo, si tratta in questa operetta della parabola di una sartina, di una modista che da povera in canna diventa milionaria. Ma quante peripezie prima di lasciare l'ago ed acciuffare i milioni!! Il giro del mondo!! Un pretesto per una serie di quadri pittoreschi, per delle danze esotiche, per dei contrasti giocosi.

Magda Tagliaferro

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

Concerto sinfonico diretto del Maestro Daniele Amfitheatrof col concorso della pianista Magda Tagliaferro **(Gruppo Torino, ore 21).**

Diamo l'illustrazione di questo Concerto a pag. 43.

ACQUA, RICCHEZZA D'ITÀLIA

Radioscena di Amelia Aseo e Mario Alfredo Alla **(Trasmissione per le Scuole. Tutte le Stazioni, ore 10,30).**

Attraverso una dilettevole escursione nel regno dell'acqua, si conosce la vita dei torrenti, delle cascate, dei fiumi e dei laghi, si apprendono le grandi opere dell'uomo per lo sfruttamento industriale dell'acqua. L'Italia, ammirata per la sua bellezza, percorsa lungo il versante dei suoi monti e nelle sue valli dall'acqua benefica, è generosa di una ricchezza tutta sua: il carbone bianco.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Max Fiedler **(Berlino, ore 20,30).**

E' questo il VI concerto della stagione diretto da Max Fiedler. Si eseguirà la *Sinfonia n. 8* di Anton Bruckner che è la composizione sinfonica più importante di questo autore. Bruckner principiò a scriverla nel 1884 dopo il suo 60° compleanno, e negli anni consecutivi la perfezionò, tema per tema.

La prima esecuzione ebbe luogo a Vienna nel 1892. Suonerà la grande orchestra della Stazione di Berlino.

ROMEO E GIULIETTA

Tragedia di Shakespeare, versione di Jean Cocteau **(Strasburgo, Rennes, ore 21,30).**

La famosa avventura d'amore di Giulietta e Romeo fa parte di quell'antologia, di quell'epitome delle passioni fatali che hanno fatto commuovere l'intera umanità. Giulietta e Romeo, personaggi storici, diventati simboli della fatalità umana che si diverte, talvolta, a recidere brutalmente col taglio della spada i legami dei cuori. L'intreccio della tragedia è troppo noto. A Verona, due famiglie rivaleggiano e si straziano in lotta fratricida: i Montecchi ed i Capuleti. Romeo Montecchi ama Giulietta Capuleti. L'odio che divide e insanguina le due grandi famiglie rivali produce questo rosso fiore d'amore.

Tebaldo Capuleti si oppone alle nozze, sorprende Romeo, lo sfida, e Romeo, costretto a difendere la vita con la spada, uccide il fratello della fanciulla amata, scavando tra essi un abisso colmo di sangue. Obbligata ad andare a nozze con un altro uomo, Giulietta muore di crepacuore prima delle nozze. Disperato, Romeo si avvelena presso il cataletto dove giace per l'ultima notte la salma della fanciulla amata... Pur troppo il fato ha giocato all'infelice un'atroce beffa. Per consiglio di un vecchio frate amico, Giulietta, volendo sottrarsi alle deprecate nozze, aveva bevuto un narcotico... Ella si sveglia e si rianima troppo tardi per impedire a Romeo il folle gesto, ma a tempo per stringersi a lui e morire con lui, in un sublime abbandono. La versione francese della tragedia shakespeariana che viene diffusa è quella di Jean Cocteau, l'ultima della serie fatta in Francia e che si iniziò con quella del figlio di Victor Hugo.

SABATO

FEDORA

Opera in tre atti di A. Colautti (da V. Sardou), musica di Umberto Giordano. Dal «San Carlo» di Napoli **(Gruppo Roma, ore 21).**

Non tutti sanno probabilmente che Fedora, *nata anch'essa in una sera festosa di successo, due anni dopo quello clamorosissimo dell'*Andrea Chénier, *è... la prima opera di Umberto Giordano. Umberto Giordano aveva sì e no diciott'anni e, da quattr'anni era allievo, nella classe del Serrao, del Conservatorio Musicale di Napoli, diretto in quel tempo da Lauro Rossi. Una sera egli si era recato ad una recita di Sarah Bernhardt. Si rappresentava* Fedora. *La notte, tornato a casa, non riuscì a chiuder occhio. «Che bel soggetto per un dramma lirico!», andava esclamando. «Se nessuno me lo porta via, giuro che lo musicherò io». E appena fu l'alba corse al pianoforte. Nessuna nota fu scritta, ma* Fedora, *può dirsi, nacque nell'anima del maestrino in quella mattinata di febbre e di entusiasmo.*

Ci volle il successo entusiastico dello Chénier *perchè Vittoriano Sardou concedesse al Giordano il permesso di musicare il suo dramma. E dal novembre del 1898 la* Fedora *di Umberto Giordano è una delle opere più vive del repertorio lirico internazionale.*

ISOLATO C

Tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi **(Gruppo Torino, ore 21).**

Uno che pensa *e* Uno che passa *sono gli anonimi e simbolici protagonisti di questi tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi: l'azione, come dice il titolo, avviene intorno e nell'interno di una grande costruzione, l'Isolato C, avanguardia avanzata della città che guadagna terreno. Estremo baluardo proteso sulle campagne limitrofe, ancor provinciale ma già urbano, dove possono ancor vivere zitelle che suonano e stonano la «Preghiera d'una Vergine», ma anche lavorare e ingannare il prossimo lestofanti modernissimi, moralisti amorali, conferenzieri senza scrupoli; e salotti novecento insediarsi fra il secondo e il terzo piano, col bridge e il flirt, e ragazze romantiche fiorire e sognare tra il quinto ed il sesto, e famiglie borghesi giocar la tombola tra il settimo e l'ottavo, e piccole famiglie di operai giocar di aritmetica per comprar il fucile al bimbo Balilla, su verso le soffitte, e all'ultimo piano una bimba dir la preghiera serena dei semplici, dei puri, dei fidenti, preghiera che sale al cielo come un fior d'anima, cresciuto fra gli èmbrici dell'Isolato C, e dal cielo ridiscende sugli uomini, estrema speranza, estremo anelito d'una umanità in processo di evoluzione e di rivoluzione.*

La commedia è tipicamente radiofonica per la divisione in scene quasi cinematografiche, sintetiche, riassuntive e mai definitive.

Ogni sequenza comincia ad azione in corso, coglie fotografie di brani e squarci, culmina in un acme psicologico, sfuma in evanescenze e dissolvenze; e un'altra scena nasce, cresce, declina: e fra l'una e l'altra, piccoli Dante e Virgilio in una piccola commedia, Quello che passa *e* Quello che pensa *commentano, irridono, imprecano, compiangono, si attristano, si illuminano. E dal complesso di episodi raccolti sui pianerottoli dell'Isolato C, dove tutti i mestieri e i sentimenti sono rappresentati, nasce una umana e bella considerazione della vita, espressa da* Quello che pensa *a* Quello che passa: *«Credi pure, amico, malgrado tutto, non siamo degli estranei... Ogni sera, dall'ultimo piano di una casa sperduta sulla terra si leva una voce di bimba che parla per tutta l'umanità...». Lontana si ode la voce della bimba che prega: e, in primo piano, i due uomini ripetono parole di quella preghiera, mentre musiche ineffabili salgono dalla piana addormentata intorno all'abitato, quasi a significare che c'è ancora da credere, da sperare, da fare. Rifugio nella religione? Comprensione più pacata della vita e dei suoi termini e delle sue evasioni? Fratellanza fra chi pensa e chi passa, unione di spiriti e di forze, traguardi luminosi oltre le vie quotidiane?*

Gli autori lasciano vaghe queste voci. Ma è certo che voci ammonitrici, consolatrici e, comunque, poetiche, suggestive, sono udibili in questo nobile lavoro. La chiarezza dei primi piani, sul movimento sonoro e corale dei secondi, fa sì che la commedia può essere seguita in tutti i suoi scorci senza alcuna fatica. E — avendola intesa — taluno che sia giunto a sera con l'anima grigia, può darsi che risenta quelle voci, fatte carne della sua carne, nel cuore.

(Casalba).

LA STELLA DEL NORD

Opera comica in tre atti di Scribe, musica di Meyerbeer **(Parigi P.T.T., Marsiglia, Grenoble, ore 21,30).**

La stella del Nord appartiene a quel gruppo di opere colossali che Giacomo Meyerbeer scrisse nel periodo della sua più grande celebrità e che, incominciato col *Roberto il diavolo* e gli *Ugonotti*, che riportarono un successo strepitoso, si concluse con la *Dinorah*. Nel libretto... piuttosto sovrabbondante come tutte le *pièces* del fecondo commediografo francese si raccontano gli amori fra Pietro il Grande di Russia e la grande Caterina, alla quale, modesta sorella di un povero falegname, non invano la madre aveva predetto la grande e insperata fortuna che avrebbe raggiunta. I tre atti della commedia ci fanno assistere al fiorire dell'amore fra l'umile fanciulla e lo sconosciuto operaio che lavora anch'esso, come il fratello della giovane donna, da falegname e che altri non è che lo Czar in esilio e travestito; e, attraverso non poche e varie vicende, al recupero del trono da parte del potente monarca, il quale vuole al suo fianco, creandola imperatrice, la bellissima fanciulla che lo aveva amato povero e negletto.

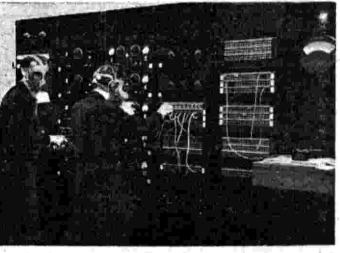
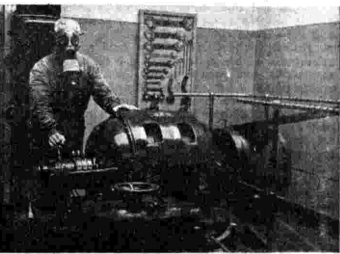
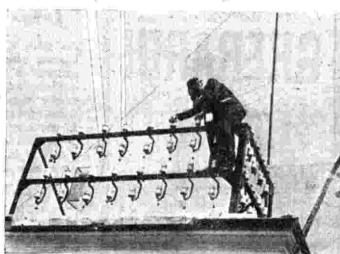
CRISTINA

Commedia in tre atti di Paul Geraldy **(Lilla, Tolosa P.T.T., ore 21,30).**

Cristina è uno dei pochi lavori teatrali contemporanei che la Comédie Française abbia coronato di successo. Erede dei classici, Paul Geraldy predilige quell'arte che Racine, nella prefazione di *Berenice*, diceva fatta di niente, perchè è molto più facile imitare le apparenze esteriori dei maestri che comprendere la loro verità, la loro poesia. In *Cristina* non vi sono che due parti importanti: un uomo ed una donna, ma essi contengono ed esprimono un mondo pieno di soavità. L'arte dell'autore di *Toi et moi*, l'indimenticabile epistolario poetico che, uscito negli anni della guerra, fu così aderente al cuore di tutti i combattenti latini, rifiorisce in *Cristina*, con le stesse delicatezze e sfumature. Un'arte fatta di nulla, ma questo «nulla» è l'indistinto, l'indefinito soffio della vera poesia.

SABBIE MOBILI

Commedia gialla in tre atti di Antonio Conti **(Monte Ceneri, ore 20).**

I due fratellastri Max Roller e Riccardo Kersal, uomo d'affari il primo, scrittore il secondo, e la moglie di quest'ultimo, Solange, incontratisi dopo parecchio tempo di lontananza, decidono di passare un giorno di intimità familiare nella vecchia casa di montagna, da cui sono partiti un tempo alla conquista del mondo dell'oro e del mondo della gloria letteraria. Su da una strada all'altra, da un colle all'altro, la macchina li porta a quella vecchia e buona casa materna che li ospita a tempo, per salvarli da una improvvisa burrasca di neve. Sono bloccati, dovranno pernottare lassù. Nella dolcezza della cena, nella contemplazione di quelle care pareti incrostate di ricordi, nella pacata malinconia delle voci, i tre si sentono buoni e uniti... Una sola ombra, passa tra essi, quando Riccardo interroga Max intorno ad intrighi, attribuiti a quest'ultimo, con un turpe e scandaloso affarista e ricattatore internazionale, un certo Klein, e con l'amica di questi, Enrichetta Vattier. Ma è un'ombra, subito dissipata dalle assicurazioni di Max. Poi i tre si accingono a riposare. La camera di Riccardo è chiusa: la chiave non si trova; sarà stata dimenticata in città. Si arrangeranno diversamente. Fuori la neve è cessata, il vento ha rischiarato la notte, la luna diffonde nelle vallate una luce d'argento, blanda e irreale. Paesaggio di fate. La porta è ben sprangata. La casa rivive nel cuore di tutti e tre, con le sue suggestioni sentimentali e le sue dolci, tiepide memorie. «Buonanotte». Ma un grido orrendo lacera la notte, seguito da un colpo di rivoltella. Nella camera chiusa, alla quale nessuno ha potuto accedere, giace Enrichetta Vattier, morta. Chi l'ha uccisa, dal momento che l'uscio di casa è sempre stato sprangato? Uno dei tre, senza dubbio. Ma chi?

In occasione degli esperimenti di difesa antiaerea che in questi ultimi giorni hanno avuto luogo a Roma, l'E.I.A.R. ha provveduto all'andamento del suo speciale servizio con apposito attrezzamento di difesa contro i gas asfissianti e con squadre istituite ed istruite dal reggente del Dopolavoro, ing. cav. Antonio Parazzoli.

GHERARDI

VARIAZIONI SUL TEMA: NOVITÀ

(CONVERSAZIONE)

Uno dei fatti più strani che caratterizzano in questo tempo il nostro teatro di prosa è che più o meno tutte le Compagnie drammatiche non vivono che di novità. E' inutile che un autore si illuda di potere contare in qualche modo sulle riprese delle sue commedie vecchie: non troverà un capocomico che lo accontenti. Si cercano novità, si vogliono novità, non si lavora che per le novità. Una giustificazione generica può trovarsi in questo orientamento mentale ed è che il teatro è espressione attuale della vita: è sempre contemporaneo, anche quando è storico. Ragione per cui una commedia scritta venti anni fa non vale la pena di essere presa in considerazione, perchè, comunque, non può rispondere allo spirito moderno, che è proprio ciò che noi andiamo cercando in teatro.

E fin qui sarebbe giusto. Ma la esasperazione del sistema giunge a considerare superate anche le belle commedie scritte non dico proprio due ma quattro-cinque anni fa. Ora questo è assurdo. Ammetto che viviamo in tempi dinamici, ma un lustro non può assumere l'importanza di un secolo. Una commedia di cinque anni fa è e deve essere ancora nuova per chi non l'abbia mai vista. Ah! ecco il punto: per chi non l'abbia mai vista. Ma chi può non averla vista se ha avuto successo? Il pubblico che abitudinariamente frequenta i teatri è così circoscritto, se non proprio scarso, che una commedia fortunata in due anni di giro trova modo di esaurire la curiosità di tutti. Ma perchè il pubblico è circoscritto? Perchè una commedia deve essere sentita soltanto da un limitato numero di persone? Perchè, anche senza affrontare di colpo il grande problema delle masse, non si deve incominciare a comprendere che lo stesso pubblico delle grandi città può essere moltiplicato per tre o per quattro nelle sale teatrali? Vedremo come. Intanto, esaurita la curiosità della novità numero uno, ecco la novità numero due, numero tre e via di seguito. Fino allo scioglimento della Compagnia, che può avvenire regolarmente, o anche prima, qualche volta. La verità è che alla novità teatrale si chiede di compiere un duplice sforzo: di piacere di per sè e di portare intero il peso della pubblicità di una azienda. La verità è che le Compagnie non vedono altro modo di far parlare di sè che quello di obbligare i critici a muoversi in massa, a scrivere, a polemizzare. Ma è proprio vero che non c'è altro modo di farsi sentire? Ecco il punto. Signori, sono molto lieto di avere trovato il vero responsabile della crisi del teatro (diciamo crisi per intenderci). Il vero responsabile è l'amministratore o, per essere più esatti, prendiamo a prestito una parola dal vocabolario cinematografico e diciamo: il produttore. Colui che paga, che fa l'affare con la Compagnia, colui che firma i contratti e le scritture, colui al quale deve stare a cuore la fortuna di una azienda che, per quanto riguarda l'arte, dipende unicamente dalla capacità degli attori e degli autori a creare divertenti fantasie, ma per ciò che riguarda l'industria dipende dalla capacità dell'uomo d'affari di creare a sua volta qualche cosa: l'affare.

Eh, sì, è ora di finirla di dare la colpa agli autori, agli attori, al pubblico che viceversa dimostra tutti i giorni di non avere altro desiderio che di credere nel teatro. Vediamo un po' se l'uomo d'affari del teatro ha fatto tutto il suo dovere e ha dato prova di quella genialità che egli poi non si stanca mai di chiedere agli altri. Non osiamo dire che ci sia da registrare molto di rilevante in materia. Il primo dovere di un industriale che voglia lanciare un prodotto è quello di creargli intorno una buona pubblicità; io scommetto che sarà capitato molte volte ai miei ventiquattro ascoltatori di cercare invano per istrada nei tabelloni pubblicitari il manifesto del teatro. E' troppo piccolo. Qua e là si ricorre a una società cooperativa di piccoli manifestini tutti in fila. Richiamano l'occhio, ma soltanto nel complesso. Nessuno vi legge dentro. Quel poco che si è potuto fare in materia è stato fatto fuori dalla iniziativa e dalle personale genialità degli uomini d'affari. E' stato fatto dagli organi centrali, dagli istituti creati dal Regime, che assistono lo svolgimento della vita teatrale con una sollecitudine che ha già dato ottimi frutti. Ma bisogna che anche l'iniziativa individuale si svegli. Se in quattro direzioni diverse ci mettiamo in quattro a chiamare un amico che passa, questi obbedirà a chi lo chiama più forte. E' impossibile che preferisca colui che si nasconde dietro una colonna e, invece di chiamare, sussurra. Il teatro non grida: mormora al passante qualche parolina non bene distinta. Ecco perchè il passante tante volte non gli dà retta. Lo prende per un mendicante e preferisce lasciarsi ipnotizzare dalla pubblicità luminosa della taverna dove si balla o dalla voce di un altoparlante che lo invita magari a una seconda visione cinematografica.

A proposito di cinematografo, Greta Garbo non sarebbe senza una grande pubblicità. E se Greta non fosse, quanti milioni di meno! Sì, dice l'avvocato del diavolo, ma è Greta! E se Greta non fosse stata quello che è? Io credo che la pubblicità abbia la forza di creare anche le Grete che non esistono, perchè in una atmosfera arroventata di illusioni, di allucinazioni, di persuasioni pubblicitarie possono verificarsi dei miracoli. Greta era grande prima di essere Greta? Chi lo sa? Può darsi che Greta sia diventata quello che è perchè essa stessa si è persuasa della pubblicità che le hanno fatto intorno, ha creduto in sè e ha moltiplicato le possibilità del suo temperamento.

Comunque, a parte queste parentesi medianiche, delle quali chiedo venia, sta di fatto che nel mondo moderno la pubblicità rappresenta, novanta volte su cento, una forza risolutiva. In ogni modo è troppo evidente che in mezzo a tanto fragore di voci è necessario trovare il modo di farsi sentire. Vedo il sorriso sinistro di qualche amministratore che dice: «Ma la pubblicità costa denaro!». Ecco un signore che vuol vincere senza puntare. E' sfiduciato. Non osa. Cioè non è un uomo d'affari. Eppure ha sotto gli occhi gli esempi di quello che si è fatto in tutto il mondo in tutti i campi. Ma se vi domando: «Volete la salute?» tutti sapete che cosa vi viene fatto di rispondere. Se io mi lascio scappare di bocca una frase come questa: «A dir le mie virtù basta un sorriso» so che vi faccio pensare a un determinato prodotto. Ma tutto questo è costato denaro e coraggio, tanto più in quanto si riferisce a cose che prima della campagna pubblicitaria erano ignorate. E il teatro non lo è affatto. Ma lo stesso cinematografo abbasserebbe sensibilmente il proprio tono se non continuasse a fare quello che fa magnificamente e intelligentissimamente: la sua pubblicità. Come si può pretendere che il teatro viva su questa contraddizione: servirsi delle novità per fare la pubblicità anzichè fare della pubblicità per lanciare le novità? Ma che novità! La vera novità teatrale sarà quando vedremo tutta una casa tappezzata di manifesti sesquipedali che annunciano la prima di una commedia, magari mia.

IL QUARTO D'ORA AMERICANO DI SIBELIUS

Abbiamo già parlato altra volta di Sibelius: il Maestro torna ora alla ribalta. Improvvisamente il musicista nordico è stato... scoperto negli U.S.A. e clamorosamente lanciato in pasto al pubblico grosso. Le stazioni radiofoniche americane si sono buttate a capo fitto sull'autore del *Valzer triste* e giù musiche di Sibelius a tutte le ore, in tutte le salse. Aprite la radio quando viene suonata musica sinfonica, recatevi ad un concerto e sarete certi di udire opere sue. E' il suo momento, come era dieci anni or sono quello di Brahms. La bevanda più dissetante al bar della musica è oggi il bicchiere di acqua pura e fredda che Sibelius ci offre, dichiarano i critici. Ammiratori entusiasti ascoltano religiosamente la musica del Maestro e ripetono ad ogni intervallo la serie dei suoi meriti, la voglia tu o non la voglia udire.

Egli è freddo, è duro, è austero, è puro, è angoloso, è frugale, è ascetico, è Finnico.

Poi essi parlano di scabre rocce montane, di foreste di pini, di terre desolate, di spettri. Questi luoghi comuni non spiegano Sibelius, lo rendono anzi più oscuro, ma tant'è, bisogna seguire la moda. E la moda è mostrare di interessarsi a lui. Se ne interessano tutte le ricche ereditiere da Boston a Washington. Esse non sapranno forse dirvi il numero delle sue sinfonie, ma non fanno altro che parlarne nelle loro riunioni mondane. Confessare di non conoscere o di non comprendere Sibelius è infatti lo stesso che darsi una patente di imbecillità musicale.

Questo culto che ha del fantastico, si è andato sviluppando in un periodo relativamente breve. Dieci anni fa il nome di Sibelius non era noto se non attraverso il *Valzer triste* e *Finlandia*, che oggi più nessun musicista il quale non abbia gusti da fanfara ammette di amare. La stagione passata i frequentatori della New York Philarmonic Symphony ed i più dotati di coltura e di gusto musicale fra i radio-ascoltatori dichiararono in un referendum di preferire Sibelius ad ogni altro compositore, vivo o morto.

E tuttavia Sibelius non è facile ad intendere. Per comprenderlo bene, bisogna udirlo spesso, abituarsi a ciò che di insuitato è in lui. Superato il senso di stranezza che deriva dalla sua musica l'amore per Sibelius aumenta nelle persone di intelligenza media in proporzione alla conoscenza delle opere. Ciò che costa fatica è soltanto il primo passo. Naturalmente questo primo passo deve essere fatto sotto guida adatta, bisogna cioè udire Sibelius eseguito convenientemente. Ciò non è semplice come sembra. Innanzi tutto vi sono molti direttori d'orchestra che non hanno simpatia per il compositore. Le sue sinfonie maggiori vengono eseguite di rado. In secondo luogo anche coloro che cercano di interpretarlo nel modo migliore, spesso falliscono alla prova. Sibelius è originale, diverso da ogni musicista che lo ha preceduto, richiede quindi una intepretazione tutta particolare. Spesso ne è incapace anche un'orchestra eccellente che rende in modo perfetto Beethoven, Brahms o Wagner.

L'America ha oggi il migliore interprete di Sibelius in Sergio Koussevitzky. Se non per tutte le sinfonie, per molte l'interpretazione di lui fa testo. La *Quarta Sinfonia*, lo *Scherzo*, vanno uditi da lui. E' facile infatti ritardare i tempi, abbandonarsi ad una coloritura eccessiva, mettere nell'espressione sfumature che non esistono. Le notevoli qualità di Koussevitzky e l'aver appreso la partizione da uomini che oggi fanno parte della sua orchestra, ma che sonarono un tempo nella Helsinki Symphony sotto Sibelius stesso, gli permettono di sfuggire a questi difetti.

Ma egli rimane un'eccezione. In paragone del gran parlare che si fa di Sibelius, poco si è tentato infatti per assicurare un'esecuzione adeguata dei capolavori del maestro. Non fa meraviglia quindi se Sibelius stesso, seduto in solitudine fra gli alberi presso la sua casa a nord di Helsinki, dubiti che il suo tanto decantato successo in America significhi alcunchè, se vi siano realmente molte persone colà che amino e comprendano la sua musica.

Che in condizioni non sempre favorevoli il pubblico si affolli ai concerti di Sibelius e mostri di intenderlo, dovrebbe però essere un elemento in favore del pubblico stesso. E naturalmente anche di Sibelius. Siamo ora troppo vicini a lui per darne un giudizio equanime. Una cosa ad ogni modo è certa, che la sua è una musica personale, che ogni sinfonia è un passo ben definito nello sviluppo della sua natura musicale, che non ne esistono due di simili. In ciascuna di esse risuona una convinzione profonda, è detto qualche cosa di importante per il compositore e che gli era impossibile non esternare.

Questa capacità di essere se stesso è la qualità maggiore di Sibelius, come di ogni altro artista veramente grande. Inoltre Sibelius ha una colorita personalità musicale ed è un profondo pensatore. Egli esplora il fondo delle emozioni umane, combatte con i più grandi problemi dell'esistenza, ed ha un'immaginazione luminosa ed altamente sensitiva. Le idee gli giungono attraverso un raggio di sole riflesso nell'acqua... una striscia di azzurro nel lago... il cadere di una foglia morta... un uccello che saltella. Ed esse si susseguono. Egli trascorre ore da solo nei boschi che circondano la sua casa, camminando e pensando. Più tardi tramuta il pensiero in note. «Scrivo con facilità e molto», dice. «Soltanto in questi giorni non accetto che poco di quello che scrivo».

Le qualità altamente individuali di Sibelius rendono difficile il classificare la sua opera. E' un romantico? Un realista? Un modernista? Un classico? E' un poeta della natura? Un nazionalista?

Non ci vogliamo addentrare in questioni del genere. Molto è stato scritto sull'argomento. Ma se questo singolare ed originale musicista vi disturba, come accade a molti... se non vi procura soddisfazione... se risentite del fatto che è diverso dai vecchi classici, e che solleva interrogazioni alle quali spesso non risponde, allora o non avete udito abbastanza la sua musica o Sibelius non è fatto per voi. Non arrendetevi tuttavia prima di aver esplorato con persistenza ogni sua sinfonia. Potrebbe accadervi di mancare proprio la maggiore e la migliore di tutte e di perdere un gran godimento. Captate — se vi riuscite — una stazione nordamericana; non è improbabile che si stia in questo stesso istante trasmettendo proprio la buona, l'ottima...

GALAR.

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO AMFITHEATROF - TAGLIAFERRO

Il concerto sinfonico di questa settimana sarà diretto dal M° Daniele Amfitheatrof, noto ormai e ammirato dagli ascoltatori della radio come direttore e come compositore.

In questo concerto egli stesso presenta agli ascoltatori dell'*Eiar*, in prima esecuzione assoluta, un suo nuovissimo *Concerto per pianoforte e orchestra*.

Questa nuova composizione è stata dedicata a Magda Tagliaferro che ne sarà la prima e ammirevole interprete.

Il concerto, in tre tempi, non del tutto ligio però alle forme classiche tradizionali, riprende piuttosto, per lo stile e il carattere dell'ispirazione, il tipo del concerto pianistico romantico di Schumann e di Brahms. E romantico è lo spirito che Amfitheatrof ha infuso nella sua nuova composizione, se romantico è sinonimo di passionalità e spontaneità dell'espressione.

Dopo una brevissima introduzione a cadenza del pianoforte, l'orchestra si porta con un vigoroso crescendo all'esposizione del tema di carattere marcato, virile, e nel modello quasi di una fuga. Il pianoforte ricama e poi riprende il tema in una forma più dolce, ciò che prepara il comparire della seconda idea, proposta dagli archi e dai legni. Idea che svolge un bel canto ampio, dolce e grave, caratteristico per procedimenti *a terzine*, che termina in un pianissimo. Cominciano poi gli sviluppi dei due temi, in un brillante alternarsi dell'orchestra e del pianoforte, indi il pianoforte inizia una cadenza che non è più la solita cadenza dei concerti solisti con scopo di far risaltare le qualità tecniche del virtuoso, ma si presenta come un originale e pur logico sviluppo pianistico del primo tempo. Notevole è il fatto che nella cadenza il pianoforte non è sempre solo: verso la fine della cadenza intervengono anche con discrezione altri strumenti con carattere di solisti. Nella ripresa, dopo la cadenza, i temi si ritrovano completamente trasformati per una felice trovata ritmica. Infatti un ritmo di sei ottavi che si è sostituito a quello iniziale di tre quarti conferisce un carattere «vivace» incisivo, quasi di scherzo, a tutto il resto del primo tempo. Alla fine una brevissima coda, con l'enunciazione del tema allargato affidato agli ottoni, ed uno stretto «vivacissimo» concludono.

Questo primo tempo, molto elaborato e di notevole sviluppo, rappresenta buona metà del lavoro. Il secondo tempo si presenta nella chiara tonalità di do maggiore. Il tema quasi di corale enunciato dai fiati è molto chiaro e cantabile. Un piccolo passaggio, dialogato fra l'orchestra e il pianoforte, porta a un secondo tema molto più libero ed appassionato. La parte centrale dell'andante, sebbene costruita su elementi che sembrano una parafrasi del tema principale del primo tempo, enuncia come un terzo tema molto cupo e nostalgico, che con un gran crescendo arriva a degli sviluppi di carattere drammatico ed a un fortissimo scampanio (creato dal pianoforte, dal pizzicato degli archi, dagli ottoni e dai corni chiusi) che cessa di colpo per cedere al pianoforte un ritorno al primo tema calmo e grave, arpeggiato. L'andante si conclude poi con reminiscenze dei due temi, in una atmosfera di grande serenità.

Caratteristica di questo tempo è data specialmente da un certo aspetto descrittivo specie nella parte centrale. In esso certamente Amfitheatrof si è abbandonato a reminiscenze personali. In questa composizione il suo autore senza dubbio tradisce o rivela, forse per la prima volta, le sue origini russe: ciò che viene opportuno a caratterizzare la produzione di un artista in quella che è forse l'opera sua più notevole. Anche nel finale non vi è più l'atmosfera paesistica descrittiva, ma la caratteristica, per dir così, russa passa invece alla forma musicale, al ritmo.

Col finale entriamo subito infatti in una forte atmosfera di danza. Un unico tema brillantissimo, vivace, tutto contrattempi, genera altri lievi frammenti tutti dello stesso tipo. Solo il pianoforte sviluppa quasi un secondo tema più lirico. In quest'ultimo tempo specialmente al pianoforte è affidata una parte ricca di una tecnica pianistica modernissima, con frequenti accordi e note ribattute e squillanti a fanfara. Sempre in forma di danza si giunge ad una breve parentesi di raccoglimento espressiva. Poi il pianoforte riprende il tema del finale, meno mosso, finchè una coda brillantissima chiude in breve la composizione.

Come abbiamo già accennato, il nuovo *Concerto* di Amfitheatrof sarà eseguito dalla pianista Magda Tagliaferro, per la quale è stato scritto e alla quale è dedicato. Di questa pianista (chiamata recentemente alla cattedra di pianoforte del Conservatorio di Parigi, già tenuta da Raoul Pugno) la stampa internazionale e particolarmente quella francese si è espressa in termini particolarmente elogiativi: si tratta di un'artista fornita di una sensibilità musicale raffinatissima. Sarà dunque interessantissimo ascoltare questa pianista che per la prima volta si presenta agli ascoltatori italiani (dopo aver suonato in tutti i paesi d'Europa e d'America) nell'interpretazione del *Concerto in re maggiore* di Mozart, detto dell'Incoronazione: opera di squisita grazia e delicatezza, che accoglie le maggiori venustà dello stile mozartiano. La Tagliaferro eseguirà inoltre tre composizioni di autori spagnoli.

Come direttore il M° Amfitheatrof si presenterà in alcune delle più note composizioni del repertorio tradizionale: nell'*Apprendista stregone* di Dukas, nell'ouverture del *Segreto di Susanna* di Wolf Ferrari e nella *Cavalcata delle Valkirie*.

del V.

UN MUSICISTA ASTRONOMO

Se contassimo non solo i musicisti che hanno coltivato a fondo l'astronomia, ma anche coloro che l'hanno coltivata per diletto, troveremmo che sono stati in parecchi. Saremmo così indotti a ricordare le segrete analogie che più volte sono state segnalate fra la musica e le scienze esatte, fra il suono e l'universo; allontanandoci ancor più nella sfera dei concetti, fra il numero e l'armonia. Non scrisse forse il Leibnitz in una delle sue epistole che la musica è un'occulta aritmetica che l'anima esercita pur non sapendo che cosa calcoli? Questa definizione non fu più tardi modificata ed ampliata dallo Schopenhauer, che al posto dell'aritmetica pose la metafisica e in luogo del calcolo la speculazione?

Ma non ci abbandoniamo al fascino delle ipotesi e delle concezioni trascendenti. Dicevamo dunque che parecchi musicisti hanno fatto dell'astronomia, parecchi musicisti sono stati attratti dal mondo della scienza, sì ricco anch'esso di motivi, di armonie, di ritmi. Reciprocamente è grandissimo il numero di uomini di scienza che furono attratti dalla musica, come pratica attività o come pura speculazione. A parte la valentia artistica o scientifica, ci troviamo senza dubbio, nell'un caso e nell'altro, dinanzi a menti elette; chè se è facile rinchiudersi nel mondo limitato delle proprie occupazioni, se è facile tracciare nel proprio spirito una insormontabile barriera fra l'attività artistica e la natura oggettiva, più difficile, ma infinitamente più interessante, è ricercare le intime armonie fra entità che sembrano inconciliabili e pur non lo sono. Cose lontanissime — nel tempo, nello spazio, nel pensiero — vengono allora ad avvicinarsi impensatamente, ad illuminarsi vicendevolmente di luce nuova; e fra il sovrapporsi, l'incrociarsi, il compenetrarsi dei fenomeni osservati risuona grandioso quel «magnifico accordo dissonante» che è la vita.

Così, per parlare soltanto di uomini vissuti negli ultimi tre o quattro secoli, Keplero ed Eulero si occuparono di musica, come Saint-Saëns appartenne alla Società francese di astronomia; Simone Marius, che studiò e descrisse la nebulosa di Andromeda, fu musicista, mentre Lesuer era un matematico finito e decantava con qualche esagerazione al suo allievo Berlioz i vantaggi che l'educazione scientifica apporta ai musicisti. Dobbiamo poi pensare che sia stato un caso quello che, dopo la morte di Beethoven, fece ritrovare sul suo tavolo da lavoro due volumi sulla natura e costituzione dei cieli?

Tuttavia nessuno fra coloro che fecero professione di musica e che con la musica camparono la vita ha fama più illustre, nel mondo dell'astronomia e in genere delle scienze esatte, di Guglielmo Herschel, lo scopritore di Urano.

Il padre di Guglielmo era anch'esso un modesto musicista ed insieme un uomo colto e dabbene. Aveva 10 figli, dei quali il futuro grande astronomo era il quarto, e tutti avevano ereditato la disposizione artistica e l'amore alla cultura. Si narra che Guglielmo usasse sovente discutere a lungo intorno alla musica ed alla filosofia con la sorella minore Carolina, destinata più tardi ad occupare anch'essa un onorevole posto nella storia dell'astronomia. Egli fu un musicista precoce: apprese ben presto quanto i maestri del tempo potevano insegnargli, ed a 14 anni divenne un abile suonatore di oboe, di violino e di clavicembalo. Entrò allora nell'orchestra di Corte dell'Hannover e nella banda musicale della Guardia hannoverese.

Ma i tempi erano calamitosi. Scoppiava la guerra che poi fu detta dei Sett'anni: le truppe francesi capitanate dal d'Estrées invasero l'Hannover e ad Hastenbeck sconfissero l'esercito inglese-hannoverese del duca di Cumberland. In questa battaglia la Guardia hannoverese fu disfatta e dispersa e il giovane Herschel fece una dura esperienza della guerra. Costretto a passare la notte nascosto in un fosso, riconobbe che quella vita non si confaceva troppo alle sue attitudini e pensò di disertare e di fuggirsene in Inghilterra. La decisione era tutt'altro che lodevole, ma nessuno penserà, io spero, a giudicare con severità eccessiva il fallo di un giovane di 19 anni. Quando Herschel fu ricevuto, più di vent'anni dopo, dal re Giorgio III d'Inghilterra, ricevette dalle stesse mani auguste il perdono, scritto in debita forma; nè mai perdono fu concesso più giustamente ad un uomo che aveva onorato col suo lavoro il paese di cui era ospite, espiando abbondantemente la colpa giovanile. In ogni tempo re e papi hanno non solo perdonato, ma anche premiato, sol che loro tornasse conto, ben altri delinquenti che Guglielmo Herschel.

I primi anni della dimora in Inghilterra non furono facili pel musicista tedesco. Fu dapprima violinista a Doncaster, poi organista ad Halifax e infine nel 1766 fece parte dell'orchestra dei bagni di Bath e divenne organista della cappella ottagona. A poco a poco guadagnò la stima dei contemporanei ed ebbe fama di bravo compositore. Trascorreva il suo tempo fra le lezioni agli allievi e la preparazione dei concerti e ci sono rimaste di lui una sinfonia e due concerti di buona fattura. Consacrava i pochi momenti liberi allo studio delle matematiche, intrapreso nel desiderio di perfezionarsi nelle più lontane teorie musicali. Dalla matematica all'astronomia il passo era breve, specie in quei tempi, ed Herschel lo compì con slancio: fattosi prestare un telescopio tutt'altro che perfetto, si diede ad esaminare il cielo e le sue meraviglie e se ne invaghì talmente che la musica ben presto passò ad occupare un posto secondario nei suoi pensieri. Ma gli occorreva un vero e buon telescopio ed il povero musicista non poteva sobbarcarsi a sì grossa spesa. Allora decise di fabbricarselo da sè. Coloro che sanno la difficoltà che presenta la preparazione dello specchio riflettore possono ben immaginare a che impresa disperata Herschel si accingesse; tuttavia vinse la costanza e lo studioso ebbe il suo strumento; anzi, finito il primo, si diede a farne altri e di misura sempre crescente.

Intanto la musica seguitava a fornirgli i mezzi per vivere e per lavorare: Herschel suonava sempre nella cappella di Bath, ma la sua passione per le osservazioni astronomiche era tanta che negli intervalli dei concerti correva a casa a dare un'occhiata al suo telescopio. Così lavorando e osservando scoprì nella notte del 13 marzo 1781 il pianeta che chiamò dapprima *Georgium sidus* in omaggio al re; poi gli astronomi lo chiamarono Herschel ed ora va sotto il nome di Urano. Soltanto dopo questa scoperta l'umile suonatore divenne celebre, ebbe una pensione dal re e potè abbandonare la professione musicale.

Scriveva Linneo chiudendo i suoi famosi studi sull'organismo delle piante: «Il Dio immenso, eterno, omnisciente ed onnipossente è passato innanzi a me. Io l'ho appena intravisto, eppure il suo riflesso ha gettato l'anima mia nello stupore e nell'ammirazione». Nessun dubbio che Guglielmo Herschel abbia anch'egli scorto nell'immensità degli spazi celesti l'orma del Creatore, ma l'ispirazione musicale è, come disse il cantore della Gioia, una favilla rapita all'infinito ed anche i grandi musicisti sfiorarono spesso quell'infinita spiritualità che li infiammò di un ardore non materiale. All'opera di un Beethoven non potrebbe apporsi epigrafe migliore di quella che fu incisa sul telescopio di Herschel: *Coeli monumenta perripuit.*

o. t.

IL POETA CHE EBBE LO ZAR PER CENSORE

Ci accorgiamo in questi giorni, pel molto scrivere che si fa di lui, che la fama di Alessandro Puskin non è soltanto legata a quel Boris Godunov *musicato da Mussorgsky e reso teatrale da Rimski-Korsakov, che pure è l'opera che ne tiene vivo il nome, tra quelli più popolari, se non più sfolgoranti, di Turghenief, di Dostoiewski e di Tolstoi. Il* Boris Godunov, *che pure occupa, a detta dei suoi biografi, ultimo dei quali e documentatissimo Rinaldo Kufferle, il primo posto fra le sue tragedie, non ha nel complesso della sua opera importanza diversa da quella che hanno la* Dama di Picche, *il* Colpo di pistola, *il* Cavaliere avaro, *la* Figlia del Capitano, *il* Prigioniero del Caucaso *e quell'*Eugenio Onieghin, *composto a più riprese, e nel quale si trova tanta parte della vita avventurosa del poeta.*

Vita avventurosa veramente, tanto che quanti in questi giorni hanno scritto di lui celebrandolo, si sono soffermati a narrarne le complesse e drammatiche peripezie più che a rammentare il posto che, consenzienti gli scrittori che gli furono contemporanei e quelli che vennero dopo, occupa nella letteratura russa, di cui ha la paternità, e della quale ha poste le fondamenta nello spirito, nella tradizione e nella storia della sua terra. E doveva essere ben solida e robusta la sua personalità per riuscire a liberarsi, come si è liberato, dagli schemi shakespeariani, dalla eloquenza byroniana, dall'umor nero e dalla mordente ironia molieriana e volteriana, di cui si era nutrito leggendo avidamente tutti i libri trovati nella biblioteca familiare. Chè era la biblioteca che aveva cominciato a formare il suo avo, il negro Annibale, favorito di Pietro il grande.

La vita di Puskin merita di essere narrata. Anche se i suoi trascorsi, le sue stranezze, le sue inconseguenze, sono stati comuni a quelli di altri poeti del suo tempo, vissuti come lui fantasticamente, romanticamente, illudendosi di tramutare i sogni in realtà, mentre la realtà li sballottava, li comprimeva, li teneva prigione e li frantumava. E come deve essere stato amaro, gelido, il risveglio per Puskin costretto a constatare che il destino lo voleva vittima, con una soluzione impensata, proprio di una di quelle tragedie che aveva immaginato.

La bella moglie del poeta.

Rinaldo Kufferle accompagna la sua limpida, poetica versione del Boris *e delle tragedie minori con una lucida sintesi della vita di Puskin. In poche pagine, dense di richiami, ci dà l'essenziale della vita del poeta; ci mette a giorno dei suoi entusiasmi, dei suoi amori, delle sue pazzie, in modo speciale di quella del duello, che doveva essergli fatale; e ci dà anche le ragioni che lo indussero, per affrancarsi dall'esilio, a sottoporre le sue opere alla censura dello zar, che gli voleva bene, ma lo aveva in sospetto, e temeva l'effetto dei suoi poemi rivoluzionari. Ma per entrare nello spirito del poeta, per prendere contatto con la sua grande anima, capire quelli che debbono essere stati i suoi tormenti, le sue perplessità, le sue angoscie, basta ricordare Eugenio Onieghin, personaggio che è uscito dalla sua fantasia, ma che tanto gli rassomiglia e che ha tanti legami di parentela con quelle altre creature romantiche esasperate che hanno amato battere la testa contro i muri, e che hanno nome Renato, Werther, Jacopo Ortis e la paternità di Foscolo, Goethe e Châteaubriand.*

Su Puskin, sulla sua romantica vita e sulla sua tragica fine ha composto un poema drammatico Pietro Cossa, poema meno noto degli altri suoi, Cecilia, Messalina *e* Nerone, *e vi ha ritagliato un dramma Valentino Carrera, autore ricordato nella Storia del Teatro dell'800 per una commedia popolaresca di sapore goldoniano,* La Quaderna di Nanni, *e per un dramma di passioni attualistiche,* La Mamma del Vescovo. *Poemi e drammi, del tipo che era di moda a quei tempi, nei quali il personaggio storico e gli storici avvenimenti non rappresentavano che dei pretesti per delle complicazioni sentimentali, per dei contrasti romanzeschi, e magari per dei teatralissimi colpi di scena. A lode però dei nostri due commediografi va aggiunto che sia l'uno che l'altro si sono studiati di mantere una certa misura; di rispettare le persone e la storia; di non alterare troppo gli avvenimenti e di non snaturare il dramma angoscioso venuto fuori, più che da una concatenazione di fatti, dall'affiorare di dubbi, di paure, di preoccupazioni; stati d'animo che si sono risolti con un colpo di pistola, con molte lagrime, ma senza imprecazioni. I «Puskin» di Cossa e Carrera, in quel poco che hanno da spartire con quello vero, non risultano nè deformati, nè artefatti, nè sviliti.*

I motivi che portarono il poeta sul terreno per il duello che poteva essere uno dei tanti della sua vita e che invece fu l'ultimo sono noti. Infastidito per la corte premurosa e assidua che un diplomatico straniero, il barone Giorgio d'Hantès, faceva a sua moglie, che era una bellezza e della quale egli era selvaggiamente geloso; turbato per le chiacchiere, pettegole e maligne, che si facevano tra i suoi amici sulla predilezione che lo zar dimostrava di avere per la sua consorte; e più ancora deciso a bravare il destino che per molti segni gli si era rivelato avverso, il poeta cercava un pretesto per portare D'Hantès sul terreno. Fallita la prima provocazione, perchè il diplomatico acconsentiva a sposare la cognata di Puskin, il poeta trovava nuovi pretesti, nuovi motivi per inveleniro i rapporti e determinare l'incontro cavalleresco che doveva servire a stroncare le chiacchiere e a portare la quiete nel suo spirito. E vi riuscì. La prima pallottola della pistola di D'Hantès si conficcò nel ventre del poeta che stramazzò sulla neve. E moriva due giorni dopo, fra le braccia della moglie, alla quale esprimeva con un lungo abbraccio la piena del suo affetto e la certezza della sua fede.

Puskin.

Nell' Onieghin, *il poema nel quale Puskin ha antiveduto il groviglio in cui doveva essere preso e travolto, poema di cui Ettore Lo Gatto annunzia una traduzione che a giudicare dal poco che già si conosce deve essere bellissima, accade precisamente l'opposto. Onieghin è amato da Tatiana e si accende d'amore per la sorella destinata a diventare sua cognata, e poichè questa ha un fidanzato lo provoca e in duello lo uccide.*

Valentino Carrera ha trovato pel suo dramma dei diversivi, onde accrescerne l'effetto. D'Hantès sposa la sorella della moglie di Puskin, ma non per un'imposizione, bensì per un equivoco, per uno scambio di persona, e solo per non vivere lontano dalla creatura di cui è follemente innamorato. Cose da romanzo. Casi di teatro. Casi che si complicano per l'intervento di una terza persona: una zingara, che ama Puskin sino allo spasimo; che per lui abbandona il carrozzone, la tribù, il padre; che si adatta, per stargli vicino, a diventare l'ancella della moglie del poeta; che si rassegna a tacere e soffrire in silenzio, ma che avrà la consolazione di sostenere il capo del poeta morente, in quel momento finalmente suo, unicamente suo.

Alla gloria di Puskin, che ebbe per qualcuno dei suoi poemi drammatici un interprete grandissimo tra noi, Ernesto Rossi, che, a detta dei contemporanei e per testimonianza di uno dei maggiori critici russi, l'Amfitheatrof, fece del «cavaliere avaro» una interpretazione mirabile, il dramma di Valentino Carrera e quello del Cossa non aggiungono molto, ma meritano ugualmente di essere ricordati. L'uno, quello del Cossa, per la commossa esaltazione del poeta, l'altro, quello del Carrera, per la figura della zingara introdotta nell'azione, personaggio che è forse più vero degli altri perchè è il più vicino allo spirito del poeta e ne rappresenta l'arte, la gloria, l'immortalità. E anche la folla anonima, che vien fuori dai suoi poemi, e che è quella che più lo tiene vivo nella memoria.

GIGI MICHELOTTI.

A. PUSKIN: *Il «Boris» e le tragedie minori.* - Ed. Mondadori, Milano.

PERSONAGGI DI TEATRO

«FABIO REGOLI» NE «I MARITI» DI ACHILLE TORELLI

Un uomo modesto, all'aspetto un individuo qualunque, senza bellezza, senza titoli, senza fascino: la duchessina Emma d'Herrèra, ammaliata dai vanesi eleganti, dai vari adoni snobistici, dai ballerini impeccabili, lo guarda con occhi di critico, sosprando: lo sposerà per forza, visto che i suoi parenti lo desiderano e che gli amatori laudati e celebri non si occupano di lei. «Signora Regoli!». L'aristocratica fanciulla torce la bocca in una smorfia: «Signora Regoli!».

Ella sa che Fabio Regoli, il paziente lavoratore senza stemmi, è consapevole di non essere corrisposto e la di lui tranquilla fiducia nei miracoli di là da venire le risulta grottesca. Si può dunque riderne apertamente, mostrando a chiunque la propria indifferenza, prendendosi giuoco di quell'ostinato pacifico cuore, di quel virtuoso che ha tanta fede nella lealtà altrui da non essere nè sospettoso, nè diffidente, nè geloso, nè tormentato dai dubbi, nè esasperato dallo sprezzante trattamento cui è soggetto.

L'ambiente in cui ella vive sembra studiato apposta per deluderla sul matrimonio in genere: disarmonie, contese, avversioni, ripicchi, ipocrisie, inganni, intrighi e tradimenti creano un'atmosfera temporalesca n cui si muovono, inquieti, malcontenti, fastidiosi gli uni agli altri, i vari egoisti loquaci lamentevoli e ottusi personaggi, saturi di illusioni ieri, presi nel reciproco incanto; esasperati oggi, disincantati al contatto della realtà quotidiana. Inabili tutti, somigliano ai suonatori d'una banda rudimentale e caotica composta da uno spirito maligno per disgustare i fanatici della musica e... dell'amore.

Silenzioso ed estraneo come un colosso di pietra, «l'uomo qualunque» guarda intorno a sè il ribollire dei dissapori. Niente sembra turbare la sua tranquilla fermezza, la sua solida fiducia, la sua fede luminosa. Sotto la maschera della marmorea indifferenza scorre, fiume dalle limpide acque, la sua onesta vita chiusa tra le fiorite sponde della sua volontà precisa e immutabile.

Egli sa ciò che vuole, ma il silenzio fa parte della sua forza e il sue segreto sta precisamente in questa padronanza assoluta del cuore, dello spirito e dei sensi. Autentico gigante del bene, cammina senza lasciare dietro a sè che un solco di quieta meraviglia. Nessuno può volergli del male, neppure coloro che l'hanno inutilmente tentato. provocato ed amato: egli respinge come i massi granitici dalle pareti liscie, come certe perfette lastre d'acciaio, come la virtù inaccessibile al peccato. Un autentico ideale supera il suo umano desiderio. La creatura da conquistare non è soltanto una donna di carne, ma una sublime potenza da legare alla propria vita per completarne la bellezza.

Ogni giorno egli è là, innamorato senza parole di fuoco, di fronte alla moglie di ghiaccio, esempio mirabile che sembra ignori la propria grandezza e non ne chieda il riconoscimento. Taciturno e sereno, con la sua perfetta modestia e la sua lucida intelligenza, egli ha gettato le basi della vera felicità, dimenticandosi di formulare una promessa, di esprimere un desiderio, di rivolgere una preghiera.

Sboccia finalmente nel cuore di lei, in un'ora di particolare emozione, la chiara coscienza del miracolo avvenuto. E' come un fiore purpureo che emerge dalla sua bianca malinconia per inebbriarla di gratitudine eterna. I suoi occhi guardano l'incantevole semplicità dell'uomo che ha l'aria di non capire da quale enorme altezza gli giunga la meritata adorazione e la verità le sfolgora dinanzi come una promessa di bene senza fine. Forse per la prima volta, nella sua pallida vita di creatura scontenta, ella ha la precisa sensazione di ciò che valga la fermezza d'una grande anima nel caos delle meschine debolezze, delle effimere vanità e delle passioni spregevoli.

L'autentico amore è sorto dall'ammirazione, per dare al più grigio dei matrimoni un significato divino.

MALOMBRA.

LOCCHI

IL POETA DI SANTA GORIZIA

Pubblichiamo volentieri, associandoci alla celebrazione del poeta-eroe, parte del discorso pronunciato al microfono da Ettore Cozzani in occasione del XX anniversario della morte di Vittorio Locchi.

Vittorio Locchi mette insieme nelle sua Figline una brigata di bei giovanottoni: vogliono fare e ascoltare poesia; scrivere e recitare commedie, trarre dal letargo la loro gente toscana: è la Compagnia del Giacchio.

Nelle notti di luna si raccolgono sotto i gattici del Resco, un affluente dell'Arno: Vittorio Locchi legge i suoi canti spontanei e ricchi d'umanità.

Decidono di pubblicarli; e fondano apposta una Casa Editrice: che s'è fermata a quel primo volume: «Le Canzoni del Giacchio».

Vittorio Locchi lo manda a tutti i quotidiani e le riviste: silenzio. Gli risponde solo un poeta, dalla Liguria, Sem Benelli; benedice il suo dolore e gli dà coraggio; e subito dopo, un'altra brigata, ma costituita d'un uomo solo, la rivista L'Eroica, *gli offre asilo.*

Appena l'Italia entra nel conflitto, Locchi chiede d'andare al fronte.

E' proposto per la medaglia al valore.

Egli ha seguito la XII Divisione: quella che ha assediato Gorizia e l'ha attaccata con disperato valore per mesi e ha sospeso i suoi assalti per correre in aiuto dei fratelli del Trentino quando l'impero s'è gettato sulle porte dei monti per la spedizione punitiva; e, alfine, dopo quella vittoria, è risboccata sui calvari di Gorizia e in un ultimo assalto ha preso quella piazzaforte che i più esperti strateghi avevano dichiarata imprendibile.

Locchi è con le prime pattuglie che entrano nella città santa.

Il suo Generale gli dice: «Tocca a lei cantare l'impresa». Egli trema: non gli par d'esser degno; ma poi si prova; e dall'umiltà stessa gli viene quell'impeto di commozione sincera che impronta tutta «La Sagra di Santa Gorizia».

Tutto il poema è un inno di bellezza e di potenza; ma c'è un verso che gli Italiani devono incidersi nel cuore per ogni evento, e che fu grido di resistenza del popolo nelle giornate nere del '17: «Chi non dispera non perde». Dopo la presa di Gorizia chiede di andare in Oriente: vuole vedere l'Italia grandeggiare e vincere sul mare come l'ha vista in terra. Parte per Salonicco, nel febbraio del '17, con il «Minas».

Al largo di Capo Matapan la nave è silurata.

Le barche e le zattere sono insufficienti anche alla metà dei soldati; e quasi tutte si capovolgono nell'arrembaggio dei naufraghi: a bordo è il parossismo: i compagni di Locchi, che lo sanno un forte nuotatore, gli gridano di gettarsi in mare, ed egli risponde, gridando più forte: «Aiutatemi piuttosto a trattenere i soldati». E resta in mezzo a loro al ponte di comando.

Il secondo siluro fa impennare la nave; la coperta diventa parete; egli è preso nell'intrico dei disperati, ed è travolto.

Alla sua memoria è stata assegnata la medaglia d'argento: medaglia di eroe e medaglia di poeta.

Egli lascia una sorella, la Pia, custode della sua memoria. Lascia una madre, santa come tutte le madri dei Caduti, che non piange, ma prega e continua a vegliarlo.

Lascia il più bel canto di guerra che, non soltanto l'Italia, ma tutti i popoli combattenti tra il 1914 *e il* 1918 *abbiano creato, a interpretare l'anima del soldato moderno: «La Sagra di Santa Gorizia».*

Ma lascia anche un dramma «L'Uragano» che, recitato da Gustavo Salvini, ha corso tutti i teatri italiani, e che il Maestro Ugo Bottacchiari ha musicato con gagliarda arte nuova; e un gruppo di opere, non affatto minori, se pur non così popolari come la Sagra: prima fra tutte «La sveglia» e «Testamento», in cui l'anima del guerriero si mescola così intimamente con l'anima dell'uomo, in un senso di italianità civile e umana: e le «Elegie del sereno», «Le canzoni del Giacchio», «I sonetti della malinconia», «Singhiozzi e risa»: sbocchi gagliardi e schietti del suo amore della vita, oltre tutto il dolore, sempre dominata ed esaltata in un'ebbrezza di rime e in un misurato tumulto d'accenti, che lo collegano ai grandi poeti popolareschi del Duecento e del Trecento toscano, specie a quel Cecco Angiolieri di cui egli sentiva così profondamente la tragica anima nascosta nel riso beffardo.

ETTORE COZZANI.

Sui "Concerti di fabbrica"

Dalla cronaca di una eccezionale esecuzione musicale — un concerto organizzato dagli operai di una grande officina di Firenze nel luogo stesso del lavoro, in una pausa della fatica quotidiana — Manlio Pompei, nella *Tribuna*, prende le mosse per un fervido articolo di piena adesione a questo felice esperimento la cui riuscita farà sì — riteniamo — che dalla diffusione dell'esempio un «concerto di fabbrica» non dovrà essere più in avvenire un avvenimento artistico «eccezionale».

«Si annuncia — scrive il Pompei — che questi concerti di fabbrica saranno diffusi e sviluppati. Molto bene. Delle varie forme di ricreazione escogitate dal Fascismo per sollevare e nutrire lo spirito di chi lavora, questa dei concerti, e, domani, degli spettacoli di fabbrica, si presenta tra le più geniali. Perchè dal punto di vista fascista, geniale è tutto quanto riesce a non spaesare l'uomo che lavora dal suo ambiente di lavoro. Il Fascismo non è mirabolante promessa di chimeriche conquiste: il Fascismo soppesa ciò che promette perchè vuole poter mantenere le sue promesse.

«Ecco che allora esso non vuol creare illusioni nella massa: di un domani nel quale ogni operaio della città o della campagna potrà avere auto, termosifone, casa di lusso, villeggiature alla moda, spettacoli pieni di sfarzo e via dicendo. Anche perchè il Fascismo «nega» che tutto questo voglia e debba costituire la cosiddetta felicità.

«Ma più realisticamente il Fascismo contiene i suoi obiettivi entro questi limiti: una casa sana e comoda a tutti i lavoratori; un lavoro continuo ed equamente compensato; adeguate pause di riposo e di svago affinchè subito appresso la quotidiana fatica possa sembrare meno aspra e meno dura; una vecchiaia senza paurose incognite per l'uomo che tutta la sua esistenza spese in un fecondo e costruttivo travaglio.

«Questo è stato promesso: questo sarà realizzato. Nel settore «riposo e svago» ecco dunque i concerti di fabbrica: le profonde melodie che slargano il quotidiano orizzonte di pareti annerite e di tettoie polverose; che illuminano la dura sagoma delle macchine e l'indefinibile tinta delle tute da lavoro; che si raccordano con giunzione perfetta al ronzio dei motori e allo stridore delle differenziali.

«Un'ora di godimento: ma qui, in questo che è e deve restare, e vogliamo che resti il nostro mondo: meglio qui che non tra i velluti, gli stucchi, gli ori delle sale che sono solo momentaneamente nostre e che possono lasciare nel nostro cuore di lavoratori una nostalgia e un rimpianto che guai per i nostri figli e per il loro pane se non dovessero dileguarsi al più presto e dovessero ancora tenerci l'indomani, al ritorno in fabbrica.

«Questo è vero per gli operai di città: ma — soggiunge il Pompei — ciò è tanto più e soprattutto vero per i contadini: questi non videro e non vedono, nè si curano di vedere. Il loro pochissimo già loro basta: se lo aumentiamo un po', ne facciamo degli uomini felici. Questi sono gli uomini che bisogna, soprattutto, ricreare, divertire, letificare «nel loro ambiente».

«Concerti di fabbrica oggi: domani concerti sul grande mercato domenicale che raccoglie i contadini di cento case coloniche disseminate tra i campi, o sulla piazza del borgo rurale».

VINCENZO LAVIGNA, MAESTRO DI VERDI

Verdi, richiesto una volta per iscritto da Francesco Florimo di dargli qualche notizia sul suo maestro, così gli rispondeva:

«Il Lavigna era un allievo di Fenaroli, che vecchissimo dava ancora lezioni nel Collegio di... (non so più quale), ma nello stesso tempo Lavigna prendeva lezioni particolari da Valente. Valente è nome poco conosciuto da noi, ma voi altri dovete conoscerlo bene. Lavigna ne aveva altissima opinione e, se si deve giudicare da cinque o sei fughe originali che Lavigna conservava e da molti soggetti di fuga che han servito anche per i miei studi, Valente era contrappuntista molto, ma molto più sicuro di Fenaroli. Lavigna fu condotto (credo nel 1801*) a Milano da Paisiello che andava a Parigi, non so per quale motivo. Raccomandato da Paisiello, scrisse un'opera per la Scala e venne fissato come maestro concertatore di quel teatro ove stette fino al* 1832*. In quest'anno lo conobbi e studiai sotto la sua direzione il contrappunto fino al* 1835*. Lavigna era fortissimo nel contrappunto, qualche volta pedante e non vedeva altra musica che quella di Paisiello. Mi ricordo che in una sinfonia che io feci, egli mi corresse tutto l'istrumentale alla maniera di Paisiello! «Starei fresco», dissi tra me, e da quel momento non gli mostrai più nulla di composizione ideale; e nei tre anni passati con lui non ho fatto altro che canoni e fughe, e fughe e canoni in tutte le salse. Nissuno mi ha insegnato l'istrumentazione ed il modo di trattare la musica drammatica. Eccovi cosa fu Lavigna. Aggiungo che scrisse sette o otto opere per Milano ed a Torino, con varia fortuna. Vi ripeto: era dotto ed io vorrei che fossero tutti così i maestri insegnanti».*

Vincenzo Lavigna nacque ad Altamura (Bari) il 21 *febbraio* 1776*. Alunno del Conservatorio di Santa Maria di Loreto, di Napoli, si licenziò il* 23 *luglio* 1799*.*

A Milano iniziò la carriera melodrammatica con la farsa La muta per amore, *rappresentata, con esito buonissimo, alla «Scala» la sera del* 14 *giugno* 1802*. Nello stesso anno e nello stesso teatro (stagione musicale dell'autunno) diede un ballo, da lui musicato, dal titolo* Gengis-Kan*. Frattanto otteneva la nomina di maestro al cembalo di quel massimo teatro milanese.*

Nel successivo anno ritornò alla «Scala» con il ballo La fortunata riconciliazione, *mentre al Teatro Comunale di Ferrara (si ignora il mese e il giorno) fece rappresentare il melodramma di genere giocoso* L'idolo di sè stesso.

L'impostore avvilito, *melodramma di genere anche giocoso, apparve alla ribalta della «Scala» la sera dell'*11 *settembre* 1804.

Si passa al 1806*, anno in cui trovo rappresentato, al «Regio» di Torino, il* Coriolano *e, nell'anno successivo, allo stesso teatro, il melodramma di genere anche serio* Hoango. Le Metamorfosi *andarono in scena alla «Fenice» di Venezia nella stagione musicale della primavera del* 1807.

Riprese a comporre per la «Scala» mediante l'opera buffa Di posta in posta *(*2 *luglio* 1808*), accolta con entusiasmo che si mantenne nelle* 35 *repliche. Vi ritornò con l'opera seria* Orcamo.

Nel successivo anno Lavigna dà al «Regio» di Torino Palmerio e Claudia; *la* Zaira *fu rappresentata nel* 1809 *a non so quale teatro di Firenze.*

Con Chi s'è visto s'è visto, *andato in scena alla «Scala» la sera del* 23 *aprile* 1810 *con esito cattivo, Lavigna chiuse la sua carriera artistica melodrammatica, quando contava* 34 *anni di età.*

Mi sembra interessante riportare alcuni brani della lettera che Verdi inviò a Giacomo Caponi, il noto «Folchetto» del Fanfulla *di Roma:*

«Busseto, Sant'Agata, 13 *ottobre* 1880*. Carissimo Caponi. Non è affatto nel* 1833*, ma nel* 1832*, nel mese di giugno (non avevo ancora compiuto* 19 *anni) che io feci domanda per iscritto, allo scopo di essere ammesso come allievo a pagamento nel Conservatorio di Milano. Circa otto giorni dopo dell'esame mi recai da Rolla che mi disse: «Non pensate più al Conservatorio. Scegliete un maestro in città. Io vi consiglio Lavigna o Negri». Io non seppi più nulla del Conservatorio. Nessuno rispose alla mia dimanda, nessuno nè prima nè dopo l'esame mi parlò del regolamento».*

Come, poi, si era comportato il discepolo ne fa fede questo certificato che Verdi allegò tra i documenti per essere nominato Maestro di Cappella a Monza: «Dichiaro io qui sottoscritto che il signor Giuseppe Verdi, di Busseto, dello Stato di Parma, ha studiato il contrappunto sotto la mia direzione ed ha percorso gli studi lodevolmente, dalle fughe a due, a tre e a quattro voci; come pure canoni, contrappunto doppio, ecc., credendolo perciò abilitato a disimpegnare la professione a pari di qualunque accreditato Maestro di Cappella. Aggiungo inoltre che la sua condotta meco tenuta in tale frattempo è stata docilissima, rispettosa e morigerata anche nel costume. Tanto dichiaro per la verità. Milano, 15 *luglio* 1835 *- Prof. di musica* Vincenzo Lavigna».

Nei libri della Parrocchia di Santa Francesca Romana è annotato: «Vincenzo Lavigna - di anni 60 *- cattolico - professore di musica - maritato alla signora Teresa Sivelli - dei furono Ludovico Lavigna e Apollonia Caronni - morto il* 14 *settembre* 1836 *in casa - tumulato il* 16 *detto in questo cimitero - morto con sintomi di apoplessia e soffocazione polmonare».*

GIUSEPPE DE NAPOLI.

LA STORIA DELLA MUSICA

QUARANTOTTESIMA PUNTATA

Tutti sanno che l'autore del «Tristano» era tutt'altro che facile all'elogio. Come Italiani, possiamo rallegrarci che l'opera francese del '700 esca da Lulli, e «le grand opéra» dell' '800 da Spontini, e che i musicisti più significativi nella capitale dell'immane Impero napoleonico siano stati un compositore di Firenze e uno di Maiolati.

Quanto agli altri Paesi d'Europa durante il '700, nulla possiamo dire, dati i nostri limiti, e ben poco ci sarebbe da dire (tranne, forse, per l'Inghilterra, a proposito della quale venne accennato a qualche cosa nelle brevi colonne su Haendel). Concluderemo col Capri: «All'infuori delle tre grandi correnti in cui si dirama il corso della storia musicale (l'italiana, la francese e la tedesca), la musica non prende, durante il Settecento, altre configurazioni etniche dotate d'una particolare fisionomia, e solo nell'Ottocento si arricchisce di linguaggi nazionali peculiari e inconfondibili, mercè la valorizzazione degli elementi folcloristici, che attirano l'interesse dei raccoglitori di canti popolari e vengono elaborati in forme d'arte più o meno complete». E' questo un portato, come già venne detto più sopra, del Romanticismo, che informa di sè tutto il secolo XIX, sulla musica del quale ci apprestiamo a gettare un rapido sguardo.

L'OTTOCENTO

IL ROMANTICISMO GERMANICO

Ci conviene lasciare lo schema seguito per i secoli precedenti, riguardo ai quali parlammo prima dell'Italia e poi degli altri Paesi europei, distinguendo la musica dei melodrammi da quella sinfonica, da camera, vocale, ecc. Poichè il Romanticismo fu fenomeno inizialmente germanico e per certi rispetti tipicamente germanico, ci par giusto cominciare dalla Germania, giunta alla fine del '700 alla chiara consapevolezza di se stessa col Lessing, a una svolta importantissima della filosofia con Kant, alla riabilitazione della sua poesia più schiettamente originaria col Klopstock (seguito da una ricca e mirabile schiera di lirici), ad altezze nuove nel dramma e nella tragedia per opera di Schiller e, più tardi, di Goethe. Se il Romanticismo portò uno spirito nuovo nell'arte d'ogni popolo che ne accolse i germi, in terra tedesca il suo effetto fu di gran lunga maggiore, perchè ebbe carattere non solo di reazione all'Illuminismo francese e all'Intellettualismo dominante per mezzo del cartesianismo e dell'enciclopedismo, ma anche di emancipazione dalla latinità, proseguendo quella rivolta che si era iniziata al principio del sec. XVI con la Riforma. Gli effetti furono formidabili in tutti i campi, ma a noi non importano se non quelli relativi all'arte, anzi a quell'arte della quale ci occupiamo sommariamente. Hegel disse che nell'arte classica l'adeguazione dell'autocoscienza soggettiva alla Bellezza oggettiva avviene immediatamente, inconsapevolmente, senza coscienza dell'opposizione, mentre l'arte romantica sa che Dio non si trova nell'esteriorità, e perciò «lo rappresenta come quello che condiscende soltanto all'apparizione, e rappresenta il divino come intimità nell'esteriorità, il quale si sottrae a questa, onde l'esteriorità può apparire come accidentale verso il suo significato». Il linguaggio è alquanto ermetico, sebbene lasci comprendere che l'arte romantica è una rappresentazione del divino concepito come interiore e non esteriore, e che l'esteriorità è tutt'altro che essenziale. Ma più che insistere sui paragrafi dell'«Enciclopedia», gioverà dire col Capri che esteticamente dicesi romantica l'arte che mira soprattutto alla effusione spontanea degli affetti e dei sentimenti, delle angosce e dei giubili, delle disperazioni e degli elevamenti, e volentieri si compiace e si appaga di immagini vaporose e indeterminate, di suggestioni potenti e allusive, di stile rotto e per accenni; laddove arte classica dicesi quella che predilige il disegno sapiente, l'animo pacato, le figure rappresentate con evidenza, la ponderazione, l'equilibrio e la chiarezza. «L'arte classica tende risolutamente verso la rappresentazione; l'arte romantica verso il sentimento. Psicologicamente poi, Romanticismo equivale a passionalità, a esuberanza di vita sentimentale ed affettiva, a tumulto dionisiaco; mentre Classicismo equivale a serenità, a misura e a calma apollinea». E possiamo accontentarci di questa contrapposizione e di questa traduzione in termini nietzchiani. Aggiungiamo solo, per avvicinarci sempre più alla musica, che i Romantici sentirono vivo il disequilibrio tra il mondo e l'ideale, lo scontento, l'inquietudine, il vago, l'infinito e l'indefinito, e che perciò fuggirono volentieri nei reami dell'immaginazione, evocando i fantasmi d'un Medioevo più ideale che reale, nel mistero delle foreste sotto il raggio del plenilunio o sotto l'impeto delle bufere, lungo le sponde del Reno, nei cimiteri o presso le antiche rovine, tra ridde di strani esseri magici, benigni o perversi, soccorritori o vendicatori. Troveremo questi caratteri nei «Lieder», dei quali parleremo più avanti, a proposito di Schubert. Ora ricordiamo che «tutto il Romanticismo mira ad abolire le barriere che separano le varie provincie dell'essere, a congiungere in una mutua compenetrazione le forme della vita e dell'arte, a trasferire la realtà esteriore nell'intimo della coscienza, di cui la natura non è se non il riflesso cristallizzato o pietrificato; per cui basta riguardare profondamente in sè per ritrovare il cosmo» (Capri). Concezione che, per quanto vaga, nebulosa e arbitraria, influì profondamente su tutti i musicisti del tempo, i quali sentirono nell'arte loro la voce diretta e immediata dell'interiorità soggettiva. E in tutti i romantici è riconosciuto alla musica un potere arcano e quasi magico, che ne fa l'arte per eccellenza, la rivelatrice di quanto è più intimo nell'anima e nella realtà. Avviciniamoci dunque ai musicisti più significativi del Romanticismo germanico.

CARLO MARIA WEBER

Il primo che troviamo è Carlo Maria Weber, nato a Eutin (Oldenburg) nel 1786, nono di dieci figli d'un direttore d'orchestra che, come il padre di Beethoven, ardeva dal desiderio d'un figlio capace d'ottener i successi di un Mozart bambino. A tanto il piccolo Carlo Maria non giunse, ma studiò bene musica e canto, suonò in pubblico come concertista e s'impratichì del teatro nella vita nomade che fu costretto a fare con la famiglia. Ebbe molte traversie, dovute anche all'imprudenza e alla spensieratezza che lo portarono persino in prigione. Per tre anni diresse il Real Teatro d'Opera di Dresda, e col «Freischütz» aggiunse, alla fama già conquistata, quella di grande compositore teatrale. La tisi che portava in petto si aggravò col lavoro intenso degli ultimi anni. Morì nell'aprile del 1826 a Londra, ove si era recato per terminare l'«Oberon» e curarne l'allestimento. Solo molto più tardi le sue ossa trovarono riposo in patria, dopo una funzione solenne, nella quale Riccardo Wagner pose in luce i caratteri tipicamente tedeschi della sua arte. Weber è universalmente considerato come il fondatore del romanticismo musicale germanico, il che non sembra del tutto esatto al Pannain, perchè già prima di lui si era iniziato un movimento, che aveva trovato una prima via di attuazione nelle forme liriche dei pezzi pianistici. Per tale forma d'arte l'osservazione è giusta: non bisogna esagerare l'importanza delle sue «Sonate», che lo Spitta giustamente definisce come piuttosto Fantasie in forma-sonata, dei suoi «Concerti», delle sue «Polonesi», e di quei notissimi pezzi che sono l'«Invitation à la valse» e il «Moto perpetuo». Anche nel celebre «Concertstück», a detta del Pannain, la forma pianistica «è come impeciata di un tal quale barocchismo, d'una enfasi da salotto». Tali opere importano soprattutto per comprendere la genesi di Chopin.

Ma ben altro discorso bisogna fare per le opere teatrali, origine d'un secolo intero di storia di musica drammatica tedesca.

CARLANDREA ROSSI.

(Continua).

Carlo Maria Weber

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

MUSICISTI E POETI INGLESI

Si è creduto di poter accostare Beethoven a Shakespeare, Brahms a Browning. Altri ha esaminato i punti di contatto tra Bach e Shakespeare. Si affaccia però subito una differenza: il tedesco era un uomo profondamente religioso, mentre l'inglese era piuttosto indipendente nelle sue idee. A Bach, se mai, sarebbe più vicino Milton e specialmente nella sua prosa solenne questo si avvicina alla architettura sonora del Cantor di Lipsia.

L'associazione di Brahms con Browning non è superficialmente dovuta alla loro comune iniziale *Br*, come qualche scettico potrebbe obiettare. Hanno in comune: una mescolanza di vigoria con profondità, di appassionato romanticismo con virilità. Però il nordico pessimismo del tedesco non trova corrispondenza nell'inglese. Noi italiani potremmo piuttosto avvicinare Bach a Leonardo da Vinci, di cui si è detto che «*il suo atteggiamento di fronte alle arti era essenzialmente scientifico ed il contatto con esse privo di emozione*»: si è paragonata la *Cena* alla *Passione secondo San Matteo*.

Keats e Chopin erano ambedue esageratamente lirici; Mendelssohn e Tennyson impareggiabilmente artefici. Arte delicata signorile che quasi rispecchia le loro condizioni di agiatezza.

Questi accostamenti sono piuttosto empirici e soggettivi. Più che sulle opere prodotte, l'analisi dovrebbe soffermarsi sulla elaborazione creativa e sui germi dai quali essa ha preso le mosse.

LA NOTAZIONE MUSICALE DELL'AVVENIRE

Il compositore musicale è in condizioni di svantaggio rispetto ad altri artisti. Fra la sua mente e quella dell'ascoltatore deve transitare per due stazioni intermedie. Primo: il processo di annotare sulla carta, attraverso i modi convenzionali, le proprie concezioni, e secondo: l'arduo processo di traformazione dello scritto musicale in suono per opera dell'esecutore. Spesso molta della bellezza che è alla sorgente si volatilizza durante questi due trapassi.

Per quanto la notazione musicale appaia duttile, pure i creatori sanno quanto sia difficile, anzi impossibile, precisare con essa tutte le sfumature di ritmo, di forza, di espressione.

Un lieve chiarore in questa incertezza di notazione grafica lo potremmo trovare nel metodo, ormai corrente nel cinema sonoro, che permette di passare da una notazione grafica al suono. Con recentissime esperienze Pfenniger, in Germania, ha potuto far risuonare dei discorsi che nessuno aveva mai pronunciato e canti che nessuna gola aveva emesso. Con studi pazienti lo Pfenniger si è allenato a leggere sul zig-zag grafici delle parole delle intere frasi e dei suoni.

Crediamo che qui si possa trovare il punto di partenza del procedimento che permetterà ai futuri compositori di fissare sulla carta le proprie creazioni effettivamente come essi le concepiscono. Il compositore dell'avvenire avrà a base dei suoi studi l'analisi microscopica dell'onda grafica dei diversi suoni soli o combinati, e già nel suo studio un altoparlante gli riprodurrà immediatamente la sua creazione con tutte le sfumature. Non è difficile che, attraverso questo metodo, gradualmente si evolvano nuove sonorità di impensata bellezza, liete di mettersi al servizio dell'intelligenza creativa.

Questa fissazione della volontà precisa del compositore si può ormai effettuare con l'incisione in disco dell'opera eseguita sotto la direzione del suo autore. In questo Elgar, con la serie di dischi a lui destinati, è stato più fortunato di Beethoven. Ma sarà un progresso maggiore quando l'autore potrà fissare, in modo completamente indipendente da collaboratori di qualsiasi genere, quale sia stata la sua personalissima visione artistica.

UN GENERALE, ESPLORATORE MUSICALE

E' il francese Henri d'Ollone, il quale, recatosi in Cina e nel Tibet per una missione militare, non si è scordato di essere colto musicista. Egli ha captato con molta sensibilità la differenza fra la musica esotica udita sul posto e quella abilmente ma artificialmente riprodotta da speculatori nelle esposizioni. Per comprenderla occorre avere lasciato per un lungo periodo la nostra civilizzazione per sprofondarsi in quella che noi chiamiamo barbarie e non è che una civiltà differente.

Al primo contatto tutte le musiche esotiche ci appaiono disperatamente povere; dall'Africa nera all'India alla Cina alla Nuova Zelanda non percepiamo nè armonia nè modulazione. Eppure a quei poveri indigeni rimangono tre elementi che bastano a commuoverli e che noi dovremmo imparare a sfruttare più abilmente.

La melodia modale che, basata su gamme tronche ed alterate, come la natura degli strumenti usati le impongono, genera tipi originali e spesso saporosi. *Il dinamismo*, che presso di noi vuole essere l'ultima espressione della modernità, ed è presso i primitivi un elemento congenito, legato strettamente a tamburi, cimbali, lastre metalliche, tronchi cavi, pietre sonore — tutto materiale che ci guadagna ad essere trattato con una certa vigoria. *Ricerca meticolosa nella produzione del suono*: nelle partiture primitive ci si stupisce di riscontrare quante pedantesche prescrizioni sono indicate per trattare ogni singolo strumento.

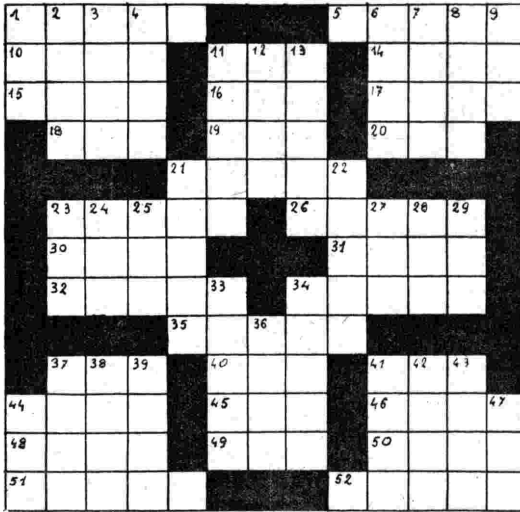
ROG.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 9

Cinque eleganti flaconi dell'**Acqua di Lavanda L. E. P. I. T.** la Casa che produce la famosa lozione **Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna.**

PAROLE CROCIATE

DEFINIZIONI ORIZZONTALI. — 1. Celebre tenore contemporaneo — 5. Celebre soprano lirico morta nel 1919 — 10. Strumento musicale ad ancia — 11. Fiume della Norvegia centrale — 14. Comune della Francia (dipartim. delle Landes) — 15. ...può essere anche birbone — 16. Poemi classici — 17. A teatro ne ascolti più di uno — 18. Voce del verbo essere (tr.) — 19. Madre dei Cronidi — 20. Re francese — 21. Tipo divertente — 23. Cigno lirico femminile vivente — 26. Termine musicale che significa «levare» — 30. ... ho amato — 31. Fonte luminosa di grande potenza — 32. Soprano celebre ai tempi di Bellini — 34. Si dice di persona avida e materiale (tronca) — 35. Sta per aria — 37. Deità silvestre — 40. Gli ultimi furono i Romanoff — 41. Civetteria femminile... del 700 — 44. Fratello delle Atlantidi — 45. In nomine Domini — 46. Strumento musicale a... pizzico — 48. Celebre compositore di operette viennesi — 49. Tre delle cinque — 50. ... come sopra — 51. Importante città delle Filippine — 52. Tanto è... che poco è più morte (dice Dante).

DEFINIZIONI VERTICALI. — 1. Cognome di Papa Clemente V — 2. Uccello sacro agli Egiziani — 3. Personaggio dell'opera «Butterfly» — 4. Un leone... senza fine — 6. Lavoro del contadino — 7. Nome di un celebre tenore vivente — 8. Altro nome di rinomato soprano contemporaneo — 9. Figlia di Cadmo — 11. Opera di Bellini — 12. Nascono nel cervello — 13. Dea della caccia — 21. Nome della prima moglie di Garibaldi — 22. Opera di C. Monteverdi — 23. Mezza cappa — 24. Profonda — 25. Esalazione tossica — 27. Uno dei 365 del calendario — 28. Rabbia — 29. La nota sfolgorante — 33. Eresiarca ariano del secolo IV (detto l'Ateo) — 34. Il grande di Busseto — 36. Anfibio anuro — 37. Autore dell'opera «Il maestro di cappella» — 38. Musicò l'opera «Se io fossi re» — 39. Monte conquistato dagli italiani nel 1915 — 41. La vedova della nota parabola evangelica — 42. Personaggio della tetralogia wagneriana — 43. Un'opera non completa — 47. Egli... è innamorato.

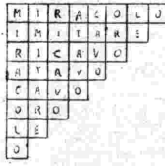
(Schema di Olga Bozzani - Torino).

Le soluzioni scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere», via Arsenale, 21, Torino, entro sabato 6 marzo. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 7

M	I	R	A	C	O	L	O
I	M	I	T	A	R	E	
R	I	C	A	V	O		
A	T	A	V	O			
C	A	V	O				
O	R	O					
L	E						
O							

A	N	I	M	A	R	E
M	■	M	■	P	■	V
A	G	I	T	A	T	I
R	■	T	■	T	■	T
I	L	A	R	I	T	A
C	■	T	■	C	■	R
A	N	I	M	A	L	E

Tre le numerosissime soluzioni pervenuteci i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati così assegnati: GIOVANNI PIAN, via Vittorio Emanuele num. 86, Gradisca d'Isonzo; LAURA MENNA, via Tito Angelini 10, Napoli; EMILIO CARETTA, via Santa Maria del Sole 11, Lodi; Dott. PIETRO CALECA, Corridonia (Macerata); MARINO BELLUZZI, Repubblica di San Marino.

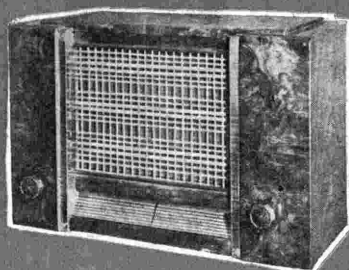
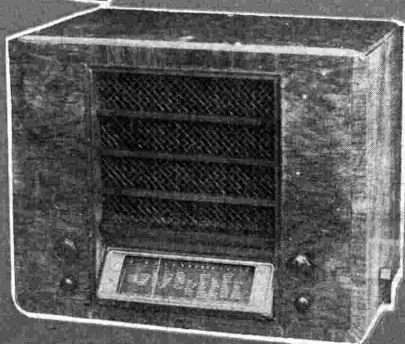
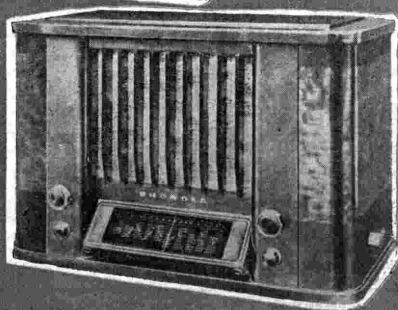
I premi saranno inviati direttamente ai vincitori dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE AD ONDE MEDIE E LUNGHE

kHz	m	NOME	kW	Graduazione
1456	206	Parigi T.E. (Francia)	20	
1393	215,4	Radio Lione (Francia)	25	
1357	221,1	**TORINO II**	0,2	
»	»	**MILANO II**	4	
»	»	**BARI II**	1	
1276	235,1	Juan-les-Pins (Fr.)	27	
1258	238,5	**ROMA III**	1	
1249	240,2	Saarbrücken (Germ.)	17	
1222	245,5	**BOLOGNA**	50	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1195	254	Francoforte (Germ.)	25	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1176	255,1	Copenaghen (Dan.)	10	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizz.)	15	
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	10	
1149	261,1	London Nation. (Ingh.)	20	
1140	263,2	**TRIESTE**	10	
»	»	**TORINO I**	7	
1113	269,5	Radio Normandia (Fr.)	10	
»	»	Moravska-Ostrava (C.)	11,2	
1104	271,7	Kuldiga (Lettonia) . .	10	
»	»	**NAPOLI**	1,5	
1077	278,0	Bordeaux P.T.T. (Fr.)	30	
1059	283,3	**BARI I**	20	
1050	285,7	Scottish N. (Ingh.)	50	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Fr.)	120	
1031	291	Koenigsberg I (Germ.)	100	
1013	296,2	Midland Reg. (Ingh.)	70	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
995	301,5	Hilversum II (Ol.)	60	
986	304,3	**GENOVA**	10	
977	307,1	North. Ireland Reg.	100	
968	309,9	Bordeaux S.-O (Fr.)	30	
959	312,8	Parigi P.P (Francia)	60	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
913	328,6	Radio Tolosa (Francia)	60	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
886	338,6	Graz (Austria) . . .	15	
877	342,1	London Reg. (Ingh.)	70	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
832	360,6	Kiev (URSS)	35	
823	364,5	Bucarest (Romania)	12	
814	368,6	**MILANO I** . . .	50	
804	373,1	West Regional (Ingh.)	70	
»	»	Penmon (Inghilterra)	5	
795	377,4	Leopoli (Pol.) . . .	50	
785	382,2	Lipsia (Germania) . .	120	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.) .	120	
767	391,1	Scottish Reg. (Ingh.)	70	
»	»	Burghead (Ingh.)	60	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
749	400,5	Marsiglia P.T.T (Fr.)	90	
740	405,4	Monaco (Germ.) . .	100	
731	410,4	Tallin (Estonia) . . .	20	
713	420,8	**ROMA I** . .	50	
704	426,1	Stoccolma (Svezia) . .	55	
695	431,7	Parigi P.T.T (Fr.) .	120	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100	
668	449,1	Gerusalemme (Palest.)	20	
»	»	North Regional (Ingh.)	70	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
648	463	Lione P.T.T. (Fr.) .	100	
638	470,2	Praga I (Cecoslov.) .	120	
629	476,9	Lisbona (Portogallo)	15	
620	483,9	Cairo I (Egitto) . .	20	
»	»	Bruxelles I (Belgio)	15	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
601	499,2	Rabat (Marocco) . .	25	
592	506,8	Vienna (Austria) . .	100	
583	514,6	Madona (Lettonia) .	50	
»	»	Grenoble (Francia)	15	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
565	531	**PALERMO**	3	
»	»	Athlone (Irlanda)	60	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	
546	549,5	Budapest I (Ungh.)	120	
536	559,7	**BOLZANO**	10	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia) .	5,3	
413,5	726	Mosca III (URSS) .	100	
392	765	Banska Bystrica (Cec.)	15	
360	833,3	Budapest II (Ungh.) .	20	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia) . . .	60	
240	1250	Kalundborg (Danim.)	60	
232	1293	Lussemburgo	150	
»	»	Leningrado I (URSS)	100	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
216	1389	Motala (Svezia)	150	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
191	1571	Deutschlandsender (G.)	60	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80	
172	1744	Mosca I (URSS)	500	
166	1807	Lahti (Finlandia)	150	
160	1875	Hilversum I (Olanda)	100	
»	»	Radio Romania . . .	150	

PHONOLA

la più grande fabbrica nazionale di apparecchi radio

ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

3 modelli che dominano il mercato radiofonico 1937

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.